



**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI** **pon**
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO "F. BERTI" DI BAGNACAVALLO

VIA CAURO, 1 – 48012 BAGNACAVALLO (RA) – TEL. 0545/280950
C.C.D. MINISTERIALE: RAI/C80400V - C.F. 62005030396 Codice UNIVOCO DELL'UFFICIO: UFBSHZ
Sito: <http://ibagnacavallo.edu.it> PEC: ibagnacavallo@gmail.com PEC: raic80400v@pec.istruzione.it

Curricoli verticali di istituto

Curricoli verticali di istituto	1
1. PREMESSA	2
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	2
3. I CURRICOLI VERTICALI DI ISTITUTO	2
I CURRICOLI DISCIPLINARI	2
Aggiornamenti	126

ver.1.0

30/10/2023

1. PREMESSA

Il presente documento ordina e raccoglie i curricoli disciplinari verticali che l'istituto ha elaborato e approvato a partire dalla pubblicazione del Decreto 254/2012.

Nel corso di un decennio il Collegio dei docenti ha predisposto un documento finalizzato alla «*piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno [...] per far sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società"* (articolo 4 della Costituzione).» (DM 254/12)

Le disposizioni normative successive hanno richiesto un progressivo aggiornamento del curricolo di istituto, aggiornamento che proseguirà affinché la scuola possa adeguare i processi di insegnamento-apprendimento alle nuove situazioni sociali, educative e tecnologiche che la realtà, sul territorio e nel più ampio orizzonte europeo e mondiale, presenta.

In sintesi i curricoli disegnano il processo di insegnamento-apprendimento pensato da questo istituto per adattare alla realtà sociale e culturale del territorio nel quale è inserito gli obiettivi prioritari stabiliti dalle Indicazioni Nazionali:

« • *insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.*

• *promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.*

• *diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.» (lb.)*

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 2009, n. 89

Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

DECRETO MIUR 16 novembre 2012, n. 254

Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione

Nota MIUR 3645 del 1 marzo 2018

Indicazioni nazionali e nuovi scenari

LEGGE 20 agosto 2019, n. 92

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

3. I CURRICOLI VERTICALI DI ISTITUTO

I CURRICOLI DISCIPLINARI

ARTE E IMMAGINI

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA
	Fine classe III	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: immagini, suoni, colori</p> <p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente - inventa storie e sa esprimere attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalla tecnologia - sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte <p>Gli altri Campi di esperienza vengono tutti coinvolti in una didattica trasversale (il sé e l'altro, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo, il corpo e il movimento)</p>	<p>Traguardo: l'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi). Rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico- espressivi, pittorici e plastici, ma anche propedeutici dell'uso dei mezzi audiovisivi e multimediali). E' in grado di osservare, esplorare, descrivere, leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip ...). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte. Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>Traguardo: l'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.</p> <p>Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.</p> <p>Analizza e descrive i beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.</p>	
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sapersi esprimere attraverso il linguaggio grafico pittorico e altre attività manipolative: disegnare, dipingere, modellare, dare forma e colore all'esperienza, individualmente e in gruppo, con una varietà creativa di tecniche, strumenti e materiali 	<p>Obiettivi: <u>Esprimersi e comunicare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni - Rappresentare e comunicare la realtà percepita <p><u>Osservare e leggere immagini:</u></p>	<p>Obiettivi: <u>Esprimersi e comunicare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni - Rappresentare e comunicare la realtà percepita <p><u>Osservare e leggere immagini:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali 	<p>Obiettivi: <u>Esprimersi e comunicare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva - Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze lo stile espressivo personale

ARTE E IMMAGINI

<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e spettacoli - Affinare la coordinazione oculo manuale - Favorire l'incontro dei bambini con l'arte e con autori le cui opere siano riproducibili in ambito scolastico - Affinare la conoscenza dei colori e delle forme attraverso l'arte - Sviluppare la propria creatività - Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi - Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare 	<ul style="list-style-type: none"> - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici <p><u>Comprendere e apprezzare le opere d'arte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte - Avviare alla conoscenza del patrimonio artistico locale: - Educare al rispetto e alla tutela del patrimonio culturale - Sensibilizzare al valore del patrimonio culturale - Educare alla bellezza, alla meraviglia - Promuovere l'affezione al proprio paese 	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici <p><u>Comprendere e apprezzare le opere d'arte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte - Avviare ad una lettura critica delle opere d'arte - Sensibilizzare alla bellezza - Incoraggiare la conoscenza del patrimonio artistico- culturale locale - Educare al rispetto e alla tutela del patrimonio culturale - Sensibilizzare al valore del patrimonio culturale - Sviluppare le competenze sociali e civiche - Educare alla bellezza, alla meraviglia - Promuovere l'affezione al proprio paese 	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare creativamente materiali di uso comune, per produrre nuovi elaborati - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline <p><u>Osservare e leggere immagini:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale - Leggere e interpretare un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore - Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo) <p><u>Comprendere e apprezzare le opere d'arte:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene. - Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio - Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali - Ipotizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali
---	---	---	--

ARTE E IMMAGINI

<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Visita a mostre - Osservazione di immagini e di opere d'arte - Rappresentazioni grafico pittoriche - Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti - Attività di motricità fine: ritaglio, incollare, strappo, manipolazione... - Esperienze percettivo sensoriali - Discriminazioni di oggetti e materiali di vario utilizzo - Utilizzo di oggetti in modo non convenzionale - Costruzione e utilizzo di personaggi e scenografie 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione libera - Produzione libera con mezzi diversi - Esplorazione specifica di un <i>medium</i> (es. tempera) - Prima esplorazione sui colori primari, secondari, complementari - Prime esplorazioni su colore e linea, rapportate ad esperienze dirette - Produzione guidata sulla base di competenze tecniche acquisite - Rielaborazione libera e personale - Esplorazione di materiali tridimensionali - Esplorazione delle somiglianze e differenze fra i diversi prodotti - Giochi di esplorazione di preferenze sui colori, sulle combinazioni e sui contrasti. - Conversazione e sviluppo di lessico specifico - Riconoscimento dei materiali e delle fasi di lavorazione - Riflessione sull'itinerario progettuale - Primi approcci informali con opere d'arte - Uscite sul territorio alla scoperta di edifici storici, patrimonio culturale locale. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione libera - Produzione libera con mezzi diversi - Esplorazione specifica di un <i>medium</i> (es. creta, il pennello...) - Esplorazione sui colori primari, secondari, complementari, caldi, freddi. - Esplorazioni su colore e linea, rapportate ad esperienze dirette - Produzione guidata sulla base di competenze tecniche acquisite - Rielaborazione libera e personale - Esplorazione di materiali tridimensionali - Indagine sulle qualità, le caratteristiche e le potenzialità di alcuni materiali plastici (es. creta), esplorazione con strumenti occasionali diversi ed eventuali supporti - Scelta del tipo di "medium" (tecnica, materiale...) in base allo scopo comunicativo. - Riconoscimento dei materiali e delle fasi di lavorazione - Riflessione sull'itinerario progettuale - Individuazione di alcuni elementi fondamentali: tipologie lineari, cromatiche e compositive nella lettura di immagini e di opere d'arte - Esplorazione delle somiglianze e differenze fra i diversi prodotti - Giochi di esplorazione di preferenze sui colori, sulle combinazioni e sui contrasti, avvio ad una lettura critica - Conversazione e sviluppo di lessico specifico - Approcci con opere d'arte e attività di risignificazione - Uscite sul territorio alla scoperta di edifici storici, patrimonio culturale locale; valutazione del loro stato di conservazione. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare o inventare immagini superando lo stereotipo grafico, osservando e interpretando gli elementi dell'ambiente circostante, del mondo vegetale e animale. - Illustrazione grafica di una fiaba, una favola, una poesia, una canzone o un racconto. - Produzione di elaborati sull'espressività del segno, del colore, del punto, della linea, delle texture grafiche e pittoriche, sperimentando vari strumenti. - Rappresentare il volume di un oggetto o di composizioni di oggetti, anche dal vero, attraverso il chiaroscuro, utilizzando diverse tecniche grafiche. - Produzione di elaborati sul concetto dello spazio e della rappresentazione prospettica, riconoscere nelle immagini d'arte e nei messaggi visivi le tecniche della prospettiva. - Rielaborazione della figura umana: lo studio dei volumi, il corpo in movimento, il ritratto, l'espressione del volto, traendo spunto dallo studio di artisti e delle loro opere. - Progettare un oggetto in rapporto a materiali, colori, destinazione d'uso, funzionalità. - Rielaborazione creativa e personale di immagini, oggetti e opere d'arte dei periodi studiati, applicando tecniche e materiali diversi. - Lettura e analisi dell'opera d'arte, mettendola in relazione con alcuni elementi dello specifico contesto storico e culturale, riconoscendo le tipologie e le tecniche di realizzazione delle opere - Presentare e riconoscere i beni culturali (sito archeologico, museo, pianta di una città...) anche presenti nel territorio, sapendone leggere e descrivere i valori estetici e sociali, ipotizzando percorsi per la conservazione ed il restauro, attraverso l'uso di strumenti multimediali.
--	--	---	--

ITALIANO (I discorsi e le parole)

Scuola dell'infanzia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	ATTIVITA'
Il bambino usa la lingua italiana arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	Saper ascoltare mantenendo attenzione e concentrazione. Comprendere messaggi verbali semplici e gradualmente più complessi. Possedere adeguate competenze fonologiche e un ricco patrimonio lessicale. Saper utilizzare termini nuovi in modo appropriato. Strutturare correttamente la frase. Saper rispettare il proprio turno durante le conversazioni. Intervenire in modo pertinente.	Lettura da parte dell'ins. di libri, fiabe, poesie, Conversazioni spontanee e guidate Domande e risposte Formulazione di ipotesi Discussioni e raccolta di opinioni
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale, che utilizza in differenti situazioni comunicative	Aver fiducia nelle proprie capacità comunicative ed espressive. Esprimere chiaramente le proprie necessità. Saper comunicare verbalmente con coetanei e adulti. Saper rievocare e raccontare brevi esperienze, sensazioni, stati d'animo, vissuti personali. Saper descrivere oggetti, persone, eventi.	Attività spontanea all'interno degli angoli ludici della sezione e dei saloni. Giochi di ruolo. Le routines, utilizzo del linguaggio in tutte le attività di vita quotidiana: appello, calendario, igiene personale, pasto,... Giochi strutturati a grande e piccolo gruppo (gioco del telefono, conte, canzoni e movimento...)
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa parole nuove, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	Provare interesse per le varie forme di comunicazione. Memorizzare poesie, conte, filastrocche, canzoni. Saper riconoscere e riprodurre differenze sonore tra le parole. Riflettere sulle parole per formulare ipotesi sul loro significato. Giocare con le parole inventandone creativamente di nuove. Comunicare situazioni e stati d'animo con i linguaggi verbali e non verbali (mimica, gestualità,...).	Memorizzazione di canzoni, filastrocche, poesie, giochi mimati e cantati. Invenzione di semplici rime Giochiamo con le parole e non parole.... Drammatizzazioni..... teatrino..... personaggi "magici"
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per	Comprendere il significato globale di una narrazione. Saper leggere e interpretare una sequenza di immagini. Porre domande per ottenere informazioni e/o spiegazioni. Saper	Rappresentazioni grafico pittoriche e loro verbalizzazione Resoconti da casa (ad es. dopo aver svolto un'uscita

ITALIANO (I discorsi e le parole)

Scuola dell'infanzia

progettare attività e per definire le regole	raccogliere gli elementi di un racconto al fine di dare risposte pertinenti. Inventare brevi storie. Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività e giochi insieme ai compagni.	didattica) Lettura di immagini e riordino in sequenze Domande di comprensione Invenzione di storie con l'animazione di personaggi, burattini, immagini Invenzione del finale della storia Giocchi e attività di gruppo Primi giochi con regole
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	Distinguere le parole dalle non parole. Distinguere tra segni della scrittura, dell'immagine e del disegno. Sperimentare diverse modalità espressive/creative attraverso il linguaggio verbale, iconico, musicale, corporeo. incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. Sperimentare la segmentazione di parole in sillabe. Familiarizzare con i suoni della lingua inglese.	Attività di ricerca ed esplorazione all'interno degli ambienti scolastici (individuare segnaletiche, scritte, immagini, ...) Utilizzo di diverse tipologie di libri, giornali, riviste, foto, disegni Drammatizzazioni, giochi di movimento e canto insieme, conte, filastrocche, poesie e mimica gestuale, gioco indovina-indovinello Giocchi di sillabazione con l'utilizzo del battito di mani, piedi, salti Canzoni, balli, letture animate in lingua inglese
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Mostrare curiosità nei confronti della lingua scritta. Produrre messaggi con la scrittura spontanea. Provare interesse per i libri ed utilizzarli in maniera adeguata. Riconoscere e distinguere il codice linguistico da quello iconografico e numerico. Formulare ipotesi sul significato delle scritte e dei simboli che lo circondano (etichette, targhe, segnali, cifre,...). Comprendere che esiste una correlazione tra lingua orale e scritta. Familiarizzare in modo ludico con i segni alfabetici. Cominciare ad orientarsi sul foglio dall'alto al basso e da destra verso sinistra. Saper utilizzare semplici giochi didattici multimediali.	Lettura di diverse tipologie di libri Costruzione di libri Attività di esplorazione e osservazione dell'ambiente circostante Primi tentativi di riconoscimento di lettere Dettati grafici Lettura di immagini, sequenze, riconoscimento di parole,... attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali

ITALIANO

Scuola primaria

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA 1 [°] CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA	CONTENUTI ESSENZIALI	Esempi di ATTIVITA'
<p>L'alunno/a ascolta e interviene nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente.</p> <p>Comprende, ricorda e riferisce i contenuti essenziali di testi ascoltati.</p> <p>Narra semplici esperienze personali e racconti fantastici seguendo l'ordine dei fatti e i nessi causali.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>Ascoltare chi parla e capire che per comprendere bene occorre prestare e mantenere l'attenzione.</p> <p>Comprendere consegne, istruzioni, sequenze di attività e compiti proposti.</p> <p>Comprendere gli eventi principali delle storie ascoltate.</p> <p>Inserirsi positivamente in una conversazione, formulando semplici domande e risposte pertinenti, rispettando il turno di parola.</p> <p>Narrare brevi esperienze personali e riferire il contenuto di storie ascoltate, rispettando la successione temporale dei fatti.</p> <p>Prestare attenzione e comprensione anche per i linguaggi non verbali.</p>	<p>Prime scoperte linguistiche</p> <p>Poesie, conte e filastrocche</p> <p>Letture dell'insegnante</p> <p>Testi di vario tipo</p> <p>Conoscenza ed interiorizzazione delle principali regole sociali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi, letture e drammatizzazioni di racconti ascoltati, invenzione di finali alternativi. - Ascolto e memorizzazione di poesie, conte e filastrocche. - Lettura, da parte dell'insegnante, di testi di vario tipo. - Individuazione e condivisione delle regole per star bene insieme. - Conversazioni guidate rispettando il turno di parola. - Semplici descrizioni orali di oggetti, persone, animali, ambienti. - Verbalizzazione guidata di procedimenti adottati per la realizzazione di attività e di semplici manufatti.
<p>Legge e comprende brevi testi di diverso tipo: semplici storie, descrizioni, regole e liste funzionali, filastrocche e poesie.</p>	<p>Lettura</p> <p>Riconoscere vocali, consonanti, sillabe, gruppi di suoni dal punto di vista grafico e fonetico.</p> <p>Leggere parole semplici e complesse individuandone il significato.</p> <p>Individuare l'idea centrale o l'informazione principale di un testo letto.</p> <p>Comprendere il significato globale di semplici testi, anche con il supporto di diversi linguaggi.</p> <p>Promuovere il piacere della lettura.</p>	<p>Vocali, consonanti e sillabe</p> <p>Parole con difficoltà ortografiche crescenti</p> <p>Brevi e semplici frasi</p> <p>Brevi e semplici testi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività per favorire il piacere della lettura. - Discriminazione e riconoscimento di parole note e "pezzi di parola". - Lettura di vocali, consonanti, sillabe. - Discriminazione e lettura di suoni simili. - Lettura di suoni dolci e duri. - Lettura di digrammi. - Lettura di semplici parole e frasi nei caratteri stampato maiuscolo, minuscolo e corsivo. - Lettura di semplici testi con il rispetto della punteggiatura essenziale.
<p>Scrive parole e semplici frasi rispettando le fondamentali</p>	<p>Scrittura</p> <p>Scrivere parole, frasi e semplici didascalie.</p>	<p>Prerequisiti</p> <p>Il carattere stampato maiuscolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di pregrafismo. - Associazione dei fonemi ai rispettivi grafemi.

ITALIANO

Scuola primaria

norme ortografiche.	Produrre un testo con il supporto di una sequenza di immagini. Scrivere parole e frasi sotto dettatura, rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.	Il corsivo Dalle immagini al racconto	<ul style="list-style-type: none"> - Scrittura di sillabe. - Scrittura di semplici parole piane e complesse (note e non) sotto dettatura e in modo autonomo. - Traduzione dal carattere
	Comunicare per iscritto brevi vissuti e semplici messaggi.		<ul style="list-style-type: none"> stampato al corsivo. - Attività di scrittura spontanea (Mi piace...non mi piace...vedo...sento...). - Produzione di semplici didascalie di immagini.
Amplia il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extra scolastiche e attività di interazione orale e di lettura	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche, attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole apprese. Sollecitare gli alunni a chiedere il significato delle parole sconosciute.	Descrizioni di oggetti, persone, animali, ambienti Letture dell'insegnante e personali Riflessione sul significato delle parole	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni guidate. - Semplici descrizioni orali di oggetti, persone, animali, ambienti. - Giochi linguistici, individuali e collettivi. - Lettura dell'insegnante. - Riflessione guidata sul significato delle parole.
Scrive parole e semplici frasi rispettando le fondamentali norme ortografiche.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Riconoscere e rispettare le convenzioni di scrittura presentate (diagrammi, trigrammi, suoni complessi, doppie) e la funzione dei principali segni di punteggiatura. Applicare le regole di concordanza tra articoli, nomi, voci verbali.	Le convenzioni ortografiche (suoni difficili, doppie, divisione in sillabe, accenti, apostrofi) Segni d'interpunzione: punto, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo Parti variabili del discorso: articoli, nomi, aggettivo qualificativo il verbo Presente, passato, futuro Soggetto, predicato ed espansioni	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi linguistici: anagrammi, scarti, cambi di lettera... - Indovinelli in rima e non. - Il ritmo delle parole: la divisione in sillabe. - Presentazione di parole con difficoltà crescenti e prime regole ortografiche. - Esercitazioni all'uso dei principali segni di punteggiatura.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA 2° CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA	CONTENUTI ESSENZIALI	Esempi di ATTIVITA'
L'alunno/a ascolta e interagisce nelle conversazioni in modo	Ascolto e parlato Comprendere consegne, istruzioni, sequenze di attività	Narrazioni di semplici vissuti personali Filastrocche, conte, poesie ascoltate e	<ul style="list-style-type: none"> - Drammatizzazioni di letture effettuate. - Recitazione di testi poetici.

ITALIANO

Scuola primaria

<p>adeguato (per raccontare, dare/ottenere informazioni, descrivere...) rispettando le regole stabilite.</p> <p>Comprende e riferisce in modo ordinato il contenuto di semplici testi ascoltati individuandone gli elementi essenziali.</p>	<p>e compiti proposti.</p> <p>Ascoltare chi parla e capire che per comprendere bene quello che si dice occorre prestare attenzione.</p> <p>Inserirsi positivamente in una conversazione tenendo conto di quanto già detto dall'insegnante o dai compagni, rispettando il turno di parola.</p> <p>Formulare domande per capire meglio o per ampliare il discorso, rispondere a domande in modo pertinente anche per esprimere un proprio pensiero o riflessione.</p> <p>Comprendere gli eventi principali delle storie ascoltate, individuarne gli elementi fondamentali (azioni in ordine cronologico, protagonisti, aspetti del contesto) e riferirne il contenuto rispettando la successione temporale dei fatti.</p>	<p>memorizzate</p> <p>Letture dell'insegnante di storie di vario genere</p> <p>Il testo poetico</p> <p>Condivisione delle regole della convivenza democratica</p> <p>Regole ed istruzioni per usi diversi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dialoghi reali e o simulati. - Conversazioni spontanee e guidate. - Costruzione di oggetti, ricette, giochi... seguendo istruzioni date
<p>Legge scorrevolmente ad alta voce o in modo silenzioso e comprende semplici testi di vario tipo (storie realistiche e fantastiche, descrizioni, regole, filastrocche e poesie) riconoscendone la funzione ed individuando in essi gli elementi essenziali.</p>	<p>Lettura</p> <p>Consolidare la lettura strumentale.</p> <p>Leggere semplici testi in modo ritmato ed espressivo, rispettandone il senso.</p> <p>Individuare in un testo letto l'idea centrale, le informazioni principali e lo scopo comunicativo dell'autore.</p> <p>Leggere testi per ricavarne informazioni o istruzioni in vista di un compito.</p> <p>Promuovere il piacere della lettura.</p>	<p>Lettura di testi di vario genere</p> <p>Filastrocche, testi poetici</p> <p>Brevi descrizioni</p> <p>Racconti realistici e/o fantastici</p> <p>Testi narrativi (favole e fiabe)</p> <p>Testi regolativi</p> <p>Le parti di un racconto (inizio, svolgimento, conclusione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività per promuovere il piacere della lettura. - Utilizzo della biblioteca scolastica e comunale. - Individuazione delle sequenze in un racconto: inizio, svolgimento e conclusione. - Traduzione del testo in sequenze di immagini e viceversa. - Riordino cronologico delle sequenze.
<p>Scrive, con l'aiuto di una traccia, brevi testi narrativi, descrizioni, regole ed istruzioni, poesie e filastrocche.</p> <p>Riconosce ed usa correttamente le convenzioni ortografiche.</p>	<p>Scrittura</p> <p>Scrivere testi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute.</p> <p>Produrre semplici testi per scopi comunicativi diversi (narrare, descrivere, informare...) anche con il supporto di scalette e domande pilota.</p> <p>Manipolare e rielaborare semplici testi, frasi o parole.</p>	<p>L'ordine alfabetico, la grafia delle lettere nei vari caratteri</p> <p>Semplici testi: narrativi, descrittivi, regolativi, prodotti collettivamente</p> <p>Le parti del racconto</p> <p>Fiabe e favole elaborate dalla classe</p> <p>Giochi con le rime, rimari, acrostici</p> <p>Dalle immagini alla storia</p> <p>Le sequenze di un racconto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Didascalie a immagini date. - Brevi dettati. - Produzione collettiva di semplici testi. - Comprendere un racconto ed inventare inizio o svolgimento o conclusione. - Ricostruzione di una storia con l'aiuto di immagini. - Leggere immagini e produrre un testo narrativo/descrittivo. - Individuazione collettiva delle sequenze di un

ITALIANO

Scuola primaria

Riconosce ed usa correttamente le convenzioni ortografiche.	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche, extrascolastiche ed attività di interazione orale e di lettura. Usare in modo appropriato le parole nuove appese. Sollecitare gli alunni ad estrarre il significato di una parola sconosciuta basandosi sul contesto e sulla radice della parola.	Descrizioni di oggetti, persone, animali, ambienti Letture dell'insegnante e personali Riflessione sul significato delle parole I connettivi	racconto e avvio al riassunto. <ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni guidate. - Semplici descrizioni orali di oggetti, persone, animali, ambienti. - Giochi linguistici individuali e collettivi. - Raccolta di parole nuove ed utilizzo delle stesse in contesti corretti. - Cloze - Collegare le frasi di un racconto utilizzando le "paroline gancio".
Avvia una prima riflessione sulla lingua: articolo, nome, qualità, verbo, pronome personale; individua gli elementi fondamentali di una frase.	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua Eseguire a posteriori il controllo ortografico di quanto scritto servendosi anche di supporti esterni (cartelloni, tavole, memorie cartacee...). Compire semplici osservazioni su una frase per rilevarne alcune regolarità e gli elementi fondamentali. Utilizzare semplici tecniche di memorizzazione e di autocorrezione. Collocare nel tempo presente, passato, futuro fatti, eventi, azioni.	Le convenzioni ortografiche (suoni difficili, doppie, divisione in sillabe, accenti, apostrofi). Difficoltà ortografiche Segni d'interpunzione: punto, virgola, due punti, punto interrogativo ed esclamativo Parti variabili del discorso: articoli, nomi, aggettivo qualificativo il verbo Presente, passato, futuro Soggetto, predicato ed espansioni	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi linguistici. - Dal dialogo al discorso diretto. - Utilizzare i segni di interpunzione. - Utilizzare gli articoli determinati i e i determinati i in base al genere dei nomi. - Individuare l'aggettivo qualificativo adatto per un nome o viceversa.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA 3° CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA	CONTENUTI ESSENZIALI	Esempi di ATTIVITA'
L'alunno/a interagisce con i compagni realizzando pratiche collaborative. E' capace di attenzione costante per periodi di tempo sempre più lunghi. Esprime sensazioni, pensieri e	Ascolto e parlato Comprendere consegne, istruzioni, sequenze di attività e compiti proposti. Ascoltare chi parla cogliendo il senso globale del discorso o della narrazione e riesporlo in modo comprensivo. Raccontare storie personali o fantastiche riportando le	Esperienze di comunicazione su tematiche varie, personali e sociali Valorizzazione di vissuti individuali e del gruppo classe Ascolto e conversazioni guidate utilizzando testi di vario genere (narrativi, descrittivi, informativi,	<ul style="list-style-type: none"> - Dialoghi, conversazioni, discussioni. - Giochi linguistici. - Istruzioni da eseguire e spiegazioni da dare. - Letture dell'insegnante, attività orali di comprensione delle letture. - Ascolto, comprensione e riesposizione in modo comprensibile di testi orali, diretti o trasmessi dai

ITALIANO

Scuola primaria

<p>vissuti attraverso il parlato. Comprende ed utilizza un lessico sempre più adeguato.</p>	<p>informazioni chiave e rispettando l'ordine cronologico. Formulare domande per capire meglio o per ampliare il discorso, rispondere a domande in modo pertinente tenendo conto di quanto già detto. Interagire nello scambio comunicativo per informarsi, spiegare, esprimere vissuti o esperienze, portare il proprio punto di vista rispettando il proprio turno.</p>	<p>pragmatici, poetici...)</p>	<p>media.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proposta di testi di vario genere. - Narrazione di vissuti personali. - Interpretazione di poesie riconoscendone il contenuto e la struttura.
<p>E' capace di attenzione costante per periodi di tempo sempre più lunghi. Legge testi di vario genere e ne comprende il significato. Esercita una iniziale capacità di controllo della propria comprensione nella lettura. Comprende ed utilizza un lessico sempre più adeguato e ricco.</p>	<p>Lettura Leggere utilizzando alcune tecniche di lettura silenziosa (lettura globale, selettiva, analitica...) e ad alta voce (scorrevolezza, espressione, tonalità, pause...). Prevedere il contenuto di un semplice testo in base ad elementi come titolo ed immagini. Individuare, in un testo letto, l'idea centrale, le informazioni principali e lo scopo comunicativo e il punto di vista dell'autore. Comprendere anche testi di tipo non continuo (testi corredati da grafici, tabelle, mappe). Promuovere il piacere della lettura. Leggere semplici testi letterari poetici o narrativi. Leggere testi per ricavarne informazioni o istruzioni in vista di un compito.</p>	<p>Proposta di testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, informativi, pragmatici, poetici...)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Attività per promuovere il piacere della lettura. - Lettura ad alta voce e a prima vista. - Utilizzo della biblioteca. - Lettura espressiva: intensità, timbro, ritmo. - Osservazione degli "indizi" (titolo, immagini, segnali grafici...) e formulazione di ipotesi sul contenuto del testo. - Individuazione delle informazioni principali in un testo letto. - Proposta di testi di vario tipo. - Lettura e analisi di testi: confronto di opinioni, stati d'animo, emozioni, commenti. - Proposta di tecniche di lettura più efficaci: veloce, approfondita, selettiva... - Proposta di cloze da leggere e completare.
<p>Esprime sensazioni, pensieri e vissuti attraverso il parlato e la scrittura. Analizza e descrive la realtà attraverso la lettura e la scrittura. Comprende ed utilizza un lessico sempre più ricco.</p>	<p>Scrittura Produrre semplici testi descrittivi e narrativi utilizzando criteri, scalette, schemi per organizzare le idee e rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. Scrivere testi sotto dettatura rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. Scrivere semplici storie di esperienze reali o di fantasia, seguendo l'ordine cronologico e utilizzando strategie narrative (punto di vista, narratore interno/esterno, discorso diretto/indiretto...) e rispettando le convenzioni</p>	<p>Testi narrativi Dalle immagini al testo Valorizzazione di vissuti personali Testi descrittivi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Narrazione e scrittura di un racconto a partire dalla lettura di immagini in sequenza e utilizzando correttamente gli indicatori temporali. - Elaborazione di testi fantastici. - Racconti di proprie esperienze personali. - Descrizioni di persone, oggetti, luoghi, animali, dal vivo o con l'uso di immagini. - Descrizioni di sensazioni ed emozioni. - Completamento di un testo dato l'inizio o lo svolgimento, o la fine...

ITALIANO

Scuola primaria

	<p>ortografiche conosciute.</p> <p>Costruire una scaletta o un semplice schema per pianificare il proprio testo scritto o per riferire per iscritto un testo letto o ascoltato.</p> <p>Effettuare una revisione del testo scritto utilizzando alcune strategie di controllo (domanda guida, lettura a ritroso...).</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Riscrittura di brani cambiando il punto di vista, inserendo sinonimi, aggettivi contrari... - Ricerca di parole ed espressioni da utilizzare nella composizione di testi di vario genere. - Avvio al riassunto.
Comprende ed utilizza un lessico sempre più ricco e adeguato ai diversi contesti.	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extra scolastiche e attività di interazione orale e di lettura.</p> <p>Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.</p> <p>Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico in uso.</p>	<p>Testi narrativi e descrittivi</p> <p>Omonimi, sinonimi, contrari</p> <p>Il dizionario</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi dei brani per arricchire il patrimonio lessicale e per riflettere su alcune relazioni di significato. - Giochi linguistici: acrostici, indovinelli, cruciverba... - Uso del vocabolario.
Scrive in modo chiaro e sempre più corretto corretto. Svolge attività di riflessione sulla lingua: riconosce e classifica alcune parti variabili del discorso.	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Eseguire a posteriori il controllo ortografico di quanto scritto servendosi anche di supporti esterni (domanda pilota, errori ricorrenti...).</p> <p>Conoscere e utilizzare le convenzioni ortografiche, i segni di punteggiatura e le principali categorie morfologiche e sintattiche.</p> <p>Riconoscere se una frase è o no completa, costituita dagli elementi essenziali: soggetto, verbo, complementi necessari.</p> <p>Utilizzare i tempi verbali del modo indicativo per esprimere azioni avvenute in tempi diversi e i connettivi testuali per collegare le diverse parti di un</p>	<p>Particolarità ortografiche</p> <p>Le parti variabili del discorso e loro funzione</p> <p>La punteggiatura (punto, virgola, due punti, punto esclamativo ed interrogativo (discorso diretto e indiretto)</p> <p>Conoscenza degli elementi principali della frase</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi linguistici. - Esercizi di rafforzamento delle particolarità ortografiche. - Riconoscimento delle parti variabili del discorso e della loro funzione (articolo, nome, aggettivo, verbo, pronomi personali, preposizioni). - Presentazione di brani in cui inserire la punteggiatura. - Trasformare discorsi diretti in indiretti e viceversa. - Riconoscimento dei sintagmi principali della frase: soggetto, predicato, espansione diretta ed espansioni indirette.

ITALIANO

Scuola primaria

traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della classe quarta della scuola primaria	testo prodotto.	obiettivi di apprendimento al termine della 4° classe della scuola primaria	contenuti essenziali	esempi di attività'
<p>L'alunno/a interagisce con i compagni realizzando pratiche collaborative.</p> <p>E' capace di attenzione costante per periodi di tempo sempre più lunghi.</p> <p>Esprime sensazioni, pensieri e vissuti attraverso il parlato e la scrittura.</p> <p>Comprende ed utilizza un lessico sempre più ricco.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>Ascoltare gli interventi nel corso di una conversazione, comprendendo l'argomento trattato e sapendo intervenire in modo pertinente.</p> <p>Riferire esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico.</p> <p>Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione di compiti e di messaggi.</p> <p>Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe.</p>	<p>Le regole della comunicazione</p> <p>Testi di vario tipo: narrativi, descrittivi, informativi, espositivi, regolativi e autobiografici</p> <p>Racconti autobiografici centrati sul recupero di ricordi ed esperienze</p> <p>.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La preparazione all'ascolto: esercizi di organizzazione, formulazione di ipotesi e anticipazioni. - Valutazioni di vicende o persone, opinioni e messaggi dei media. - Ascolto di esposizioni e conversazioni, formulazione di adeguate domande di approfondimento. - Pianificazione ed organizzazione di contenuti narrativi, descrittivi, informativi, espositivi e regolativi. - Ascolto di letture da parte dell'insegnante. - Comprensione e analisi di un testo. - Racconti autobiografici centrati sul recupero di ricordi ed esperienze. 	
<p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili all'apprendimento di un argomento dato e lo mette in relazione, lo sintetizza, in funzione dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p>	<p>Lettura</p> <p>Leggere testi di vario genere distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Utilizzare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalia per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi applicando semplici tecniche di supporto alla comprensione (come, per esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).</p>	<p>Tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce</p> <p>Principali caratteristiche linguistiche e comunicative in testi di vario genere</p> <p>Utilizzo del testo a scopo di studio e ricerca</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura corretta ed espressiva di testi di vario genere (narrativi, descrittivi, regolativi, informativi). - Lettura ad alta voce di un testo a più voci, inserendosi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce. - Individuazione delle sequenze essenziali di un testo letto e successiva sintesi. 	

ITALIANO

Scuola primaria

	<p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono.</p> <p>Leggere ad alta voce un testo noto e, nel caso di testi dialogati letti a più voci, inserirsi opportunamente con la propria battuta, rispettando le pause e variando il tono della voce.</p>		
Produce testi sulla base di scopi assegnati e compie operazioni sui testi (completamento, trasformazione, manipolazione, rielaborazione).	<p>Scrittura</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre testi di vario genere: narrativo (autobiografico, cronaca, lettera, racconto), espositivo, regolativo, poetico.</p> <p>Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</p> <p>Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato).</p> <p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</p>	<p>Racconto delle proprie vissute o di quelle di altri, seguendo l'ordine della narrazione: situazione iniziale, svolgimento, conclusione</p> <p>Pianificazione, organizzazione e produzione di testi di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione scritta di descrizioni soggettive ed oggettive. - Produzione scritta di testi collettivi relativi ad esperienze vissute insieme. - Produzione di parafrasi scritte di semplici testi poetici. - Scrittura di testi poetici sulla base di un modello dato. - Stesura di testi regolativi. - Manipolazione, rielaborazione e trasformazione di testi. - Modalità per prendere appunti propedeutica alla stesura di resoconti e loro rielaborazione per la stesura di testi. - Registrazione delle opinioni su un argomento trattato in classe. - Produzione di tabelle, schemi e scalette per raccogliere informazioni principali e secondarie, parole chiave in vista degli scopi di studio richiesti.
Comprende ed utilizza un lessico sempre più ricco.	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole.</p>	<p>Acquisizione di adeguata competenza lessicale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso del dizionario della lingua italiana. - Uso del dizionario dei sinonimi/contrari. - Lettura di testi letterari e legati alle diverse discipline per individuare i termini specifici della disciplina,

ITALIANO

Scuola primaria

	<p>Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati. Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio. Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici. Intuire il significato figurato di parole.</p>		<p>comprenderne il significato e l'uso corretto. - Rielaborazione personale di espressioni figurate.</p>
Riconosce le parti principali del discorso e gli elementi principali di una frase.	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Conoscere e usare le convenzioni ortografiche. Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase. Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi). Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo. Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici). Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti).</p>	<p>Uso dello strumento linguistico: sintassi, parti del discorso, lessico e sua organizzazione</p>	<p>- Giochi linguistici. - Rafforzamento delle particolarità ortografiche. - Esecuzione di diverse operazioni sulle parole: alterazioni, derivazioni e composizioni. - Discriminazione di radice e desinenza, parte variabili ed invariabili; conoscenza ed utilizzo di prefissi e suffissi. - Riconoscimento ed applicazione degli accordi morfologici di genere, numero e persona. - Riconoscimento delle parole “aggettivo” e classificazione. - Uso corretto dei “gradi” dell’aggettivo qualificativo. - Riconoscimento delle parole sostituenti “pronomi” e alcune loro caratteristiche. - Riconoscimento dei segni funzionali “preposizione” e “congiunzione” e saperli usare. - Riconoscimento e uso delle “voci verbali” del modo indicativo. - Riconoscimento degli elementi fondamentali della frase (soggetto, predicato e complementi). - Utilizzo corretto dei principali segni di punteggiatura.</p>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA 5° CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA	CONTENUTI ESSENZIALI	Esempi di ATTIVITÀ

ITALIANO

Scuola primaria

<p>L' alunno/a partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazioni.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <p>Esprimere oralmente, in modo chiaro e corretto le proprie esperienze, i propri vissuti ed emozioni, le proprie idee, utilizzando registri linguistici diversi in relazione ai contesti e ai destinatari e rispettando l'ordine temporale e causale.</p> <p>Relazionare oralmente su un'esperienza o attività scolastica o extrascolastica o su un argomento di studio, in modo chiaro, corretto e parzialmente pianificato, utilizzando una scaletta mentale o scritta.</p> <p>Interagire nelle situazioni comunicative (dialogo, conversazione, discussione, dibattito, interrogazione...) in modo adeguato alla situazione (per spiegare, informarsi, discutere...), rimanendo in argomento, prestando attenzione agli interlocutori e comprendendone idee e sensibilità.</p> <p>Individuare e costruire strategie personali di ascolto finalizzato e di ascolto attivo; rendersi conto di non aver capito e cercare o chiedere spiegazioni.</p> <p>Confrontare idee su testi letti.</p> <p>Partecipare a scambi comunicativi di gruppo per pianificare l'esecuzione di attività, di azioni...</p> <p>Applicare tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni con l'impiego di schemi...).</p> <p>Prendere appunti durante l'ascolto individuando parole chiave e sintesi.</p> <p>Riferire su un argomento di studio.</p>	<p>Conversazioni e dibattiti</p> <p>Racconti di generi diversi</p> <p>Testi di studio</p> <p>Filmati e brani musicali</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di racconti di generi diversi (avventura, storici, gialli, fantasy, biografie, testi poetici...). - Visione di filmati e dibattito. - Ascolto e commento di brani musicali. - Uso di formule linguistiche per introdurre commenti e opinioni personali, impressioni (a mio parere, per quanto ne so, secondo la mia opinione...). - Esposizione organizzata di argomenti di studio e di racconti relativi ad esperienze scolastiche ed extrascolastiche. - Sottolineare e realizzare schemi.
<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie</p>	<p>Lettura</p> <p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzarne il contenuto; porsi domande</p>	<p>Racconti di generi diversi</p> <p>Testi espositivi</p> <p>Lettere, diari, articoli di cronaca, interviste</p> <p>Materiali divulgativi, opuscoli,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e comprensione di racconti di generi diversi. - Lettura di testi espositivi. - Lettura di lettere, diari, articoli di cronaca... - Lettura di materiali divulgativi, opuscoli, istruzioni. - Lettura di testi poetici per capirne l'intenzione

ITALIANO

Scuola primaria

<p>di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili all'apprendimento di un argomento dato e lo mette in relazione, lo sintetizza, in funzione dell'esposizione orale, acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.</p> <p>Leggere testi di vario genere distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.</p> <p>Utilizzare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalia per farsi un'idea del testo che si intende leggere.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p>Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc...).</p> <p>Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.</p>	<p>istruzioni</p> <p>Testi discontinui</p> <p>Testi regolativi</p> <p>Testi di narrativa contemporanea</p> <p>Testi poetici</p>	<p>narrativa vdell'autore.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lettura integrale di testi narrativi e verifica della comprensione degli elementi costitutivi attraverso schede scritte o attività orali. - Ricerca di informazioni da grafici e tabelle. - Analisi e produzione di testi regolativi. - Analisi di poesie.
<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza</p>	<p>Scrittura</p> <p>Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>Produrre testi di vario genere: narrativo (autobiografico, biografia, diario, racconto), espositivo, argomentativo, poetico.</p> <p>Realizzare testi collettivi in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustrano procedimenti, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.</p>	<p>Caratteristiche delle diverse tipologie testuali: testo narrativo, espositivo, argomentativo, poetico</p> <p>Fasi della produzione scritta</p> <p>Caratteristiche della relazione</p> <p>Caratteristiche del riassunto e della parafrasi</p> <p>Concetti di coerenza e coesione testuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Racconti del proprio vissuto. - Produzioni di diverse tipologie testuali. - Giochi linguistici. - Manipolazione di testi: riscrittura cambiando il punto di vista, aggiungendo aggettivi, modificando il finale... - Riassunto e parafrasi di brani.

ITALIANO

Scuola primaria

<p>nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Compiere operazioni di rielaborazione sui testi (parafrasare o riassumere un racconto, riscrivere apportando cambiamenti di caratteristiche, sostituzioni di personaggi, punti di vista, riscrivere in funzione di uno scopo dato).</p> <p>Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.</p> <p>Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).</p> <p>Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.</p>		
<p>Riflette su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche caratteristiche del lessico, riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso.).</p> <p>Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p> <p>Comprendere le principali relazioni tra le parole (somiglianze, differenze) sul piano dei significati.</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.</p> <p>Comprendere e utilizzare il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici.</p>	<p>Testi letterari</p> <p>Il dizionario</p> <p>Linguaggi settoriali</p> <p>Il linguaggio figurato: metafore, similitudini...</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conversazioni. - Uso del dizionario della lingua italiana. - Uso del dizionario dei sinonimi/contrari. - Lettura di testi letterari e legati alle diverse discipline per individuare i termini specifici della disciplina e comprenderne il significato. - Utilizzo di espressioni figurate. - Attività su similitudini, metafore, personificazione. - Utilizzo corretto dei termini specifici delle discipline. - Riflessione sull'origine delle parole (iperonimi, iponimi). - Giochi linguistici (acrostici, anagrammi, rebus, catene di parole...).

ITALIANO

Scuola primaria

relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.			
	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <p>Conoscere e usare le convenzioni ortografiche.</p> <p>Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basiliari di una frase; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (e, ma, infatti, perché, quando).</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione e derivazione delle parole (parole semplici, derivate, composte, prefissi e suffissi).</p> <p>Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo.</p> <p>Riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).</p> <p>Analizzare la frase nelle sue funzioni (soggetto, predicato e principali complementi diretti e indiretti).</p>	Parti variabili e invariabili del discorso Particolarità ortografiche Parole derivate, alterate, composte Tutti i modi dei verbi La frase complessa I segni di punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscimento delle parti variabili e invariabili del discorso: in aggiunta a quelli previsti in classe quarta, esercizi su avverbi, pronomi indefiniti, numerali, esclamativi, interrogativi, "che" relativo. - Esercizi di rafforzamento delle particolarità ortografiche. - Esercizi di esecuzione di diverse operazioni sulle parole: alterazioni, derivazioni e composizioni. - Esercizi di riconoscimento e utilizzo dei segni funzionali "preposizione" e "congiunzione". - Riconoscimento e uso delle voci verbali di tutti i modi (forma attiva, passiva e riflessiva; genere transitivo e intransitivo). - Analisi della frase complessa (soggetto, predicato, complemento diretto e complementi indiretti: specificazione, tempo, luogo, mezzo, modo, causa, termine). - Utilizzo corretto dei segni di punteggiatura (anche punto e virgola).

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	Esempi di ATTIVITA'
Interagire in diversi contesti comunicativi verbali padroneggiando gli strumenti espressivi ed argomentativi	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> - Prestare attenzione a situazioni comunicative diverse utilizzando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) - Riconoscere vari tipi di testo: narrativo, descrittivo, regolativi, espositivo poetico - Individuare scopo, argomento, informazioni principali - Comprendere il significato globale di un messaggio - Riconoscere l'intenzione comunicativa di un messaggio - Ricostruire la sequenza degli avvenimenti e le informazioni esplicite ed implicite di un testo e/o di un messaggio - Comprendere in modo globale e analitico una favola, una fiaba, un racconto d'avventura, un testo fantasy, un testo poetico, descrittivo, espositivo - informativo, epico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi, scopi e regole della comunicazione - La specificità del codice lingua: registri linguistici, scopi e funzioni - Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale e informale) - Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo (realistico e fantastico), descrittivo, espositivo, regolativo e poetico. - Le funzioni della lingua inerenti alla comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni) - Connettivi sintattici e logici e il loro scopo 	<ul style="list-style-type: none"> Ascolto di testi letti ad alta voce Attività di ascolto con i contenuti digitali integrativi, utilizzabili su LIM. (video, audio vocali, presentazioni) Tecniche per l'organizzazione delle informazioni ascoltate: annotazione di parole-chiave, cause -conseguenze, selezione per obiettivo dato, per tema. Condivisione di esperienze personali in forma di racconto, resoconto, descrizione. Invitare gli alunni a raccontare esperienze personali Dialoghi guidati e discussioni sui contenuti di testi analizzati allo scopo di allenare al dibattito e alle sue regole, approfondire l'analisi, costruire insieme testi, schemi e mappe di sintesi e di supporto allo studio. -Lettura, discussione e analisi di testi di tipo descrittivo, regolativo e narrativo (favola, fiaba, miti e leggende) e

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none"> -Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. -Riferire esperienze personali, testi letti o ascoltati (favola, fiaba, racconto ...), testi filmici o teatrali in modo chiaro e completo e con un linguaggio appropriato, ordinandoli con criterio logico-cronologico ed esprimendo stati d'animo, sentimenti, pensieri (con eventuale utilizzo di materiali di supporto) -Descrivere in modo chiaro, completo e con precisione di linguaggio oggetti, persone, animali e immagini tratte da riviste o televisive 	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche di supporto (uso e rielaborazione degli appunti; schemi, mappe ...) -Interazione orale: conversazione, dialogo, racconto del proprio vissuto, intervista su argomenti di vita quotidiana 	<ul style="list-style-type: none"> sui contenuti di epica (classica, medievale) -Produzione guidata e autonoma di riassunti, testi descrittivi, regolativi, narrativi e presentazioni orali di un determinato argomento Confronto di opinioni, di esperienze personali, di giudizi critici motivati partire da un tema, anche interdisciplinare -Roleplay -Lavori di gruppo
Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche e strategie di lettura adeguate allo scopo	Lettura <ul style="list-style-type: none"> - Leggere a voce alta e in modalità silenziosa i testi applicando tecniche di comprensione (sottolineatura, note a margine, parole-chiave) e usando strategie di lettura (l. selettiva, orientativa, analitica) 	<ul style="list-style-type: none"> - Strategie di controllo del processo di lettura -Tecniche di miglioramento della comprensione -Struttura e caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura silenziosa, dialogata, drammatizzazione. Utilizzo delle biblioteche d'Istituto e del territorio Letture di testi di diverse tipologie per individuarne l'analisi, l'interpretazione e la valutazione del testo

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none">-Leggere in modo attivo: fare previsioni, immaginare e visualizzare.- Dividere un testo in sequenze ricavare l'idea centrale di ogni sequenza-Riconoscere le sequenze narrative, descrittive, riflessive, dialogiche-Individuare la struttura di testi di vario genere: l'argomento centrale, gli eventi fondamentali e la loro concatenazione, i personaggi più importanti e le loro relazioni, l'ambientazione spaziale e temporale- Ricavare informazioni esplicite da testi informativi ed espositivi- Comprendere il significato di termini non noti ricavandolo dal contesto-Prevedere il contenuto di un testo in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini.-Fare inferenze ricavate dalla lettura dei testi.- Saper consultare il dizionario	<ul style="list-style-type: none">fondamentali del testo narrativo (fiaba, favola, mito, leggenda, racconto d'avventura e fantastico) , testo descrittivo, espositivo, regolativo.-Brani sulle problematiche inerenti alla Convivenza civile (Bullismo, affetti familiari, rapporto con gli altri, attualità)-Letture su argomenti storici legati al programma di storia-Elementi essenziali di un testo poetico (poesia lirica ed epica classica): struttura, elementi essenziali di metrica (versi, strofe principali e rime), alcune figure retoriche (similitudini, metafore, onomatopee, allitterazioni, personificazioni)-La poesia: lettura espressiva di filastrocche, nonsense, calligrammi, limerick.-Caratteristiche e struttura dei poemi epici	<ul style="list-style-type: none">Applicazione di diversi tipi di lettura (di consultazione, orientativa, approfondita) in funzione degli scopi.Analisi e smontaggio di testi narrativi brevi (mito, fiaba, favola, novella, racconto)Pratiche di lavoro:LESSICO: ampliamento del vocabolario di base, arricchimento del lessico a partire dagli argomenti trattati e a livello interdisciplinare (lessico della Storia, della Geografia, delle Scienze, della Matematica...)SINTASSI: riconoscimento e semplice classificazione dei connettivi, dei tempi e dei modi verbali, della struttura del discorso semplice (suddivisione in paragrafi, introduzione, svolgimento, conclusione)RETORICA: riconoscimento di alcune semplici figure retoriche di suono e di senso e metriche (allitterazione, assonanza, consonanza, rima anafora, catafora, similitudine); riconoscimento degli elementi fondamentali del testo poetico (verso, strofa)ANALISI e INTERPRETAZIONE: attività volte a sviluppare le abilità di parafrasi del testo, l' organizzazione logica interna, analisi del testo e delle sue componenti , ricostruzione complessiva del testo e interpretazione;
--	---	--	---

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere descrizioni soggettive ed oggettive -Saper leggere ed interpretare i testi non continui: tabelle, schemi, grafici, moduli, annunci, pubblicità 	<ul style="list-style-type: none"> - Alcune nozioni di narratologia: fabula, intreccio, narratore e punto di vista, personaggio, tempo, spazio. -Testi non continui -Uso del dizionario 	<p>invenzione di domande che aiutino a fare emergere le inferenze e a riconoscere il significato reale/figurato delle parole; giochi linguistici</p> <p>Lettura di miti, fiabe, favole, racconti, romanzi, fumetti in versione integrale.</p> <p>Confronto con testi d'uso continui e non continui</p>
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, applicando tecniche adeguate in fase di progettazione, stesura e revisione	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scrivere testi con correttezza ortografica, morfologica, sintattica e lessicale -Usare correttamente la punteggiatura -Scrivere con coerenza logica e stilistica - Scrivere semplici testi (di tipo narrativo, espositivo, descrittivo, regolativo, poetico) applicando strutture/tecniche/modelli adeguati in fase di progettazione, di stesura e di revisione. - Realizzare forme diverse di scrittura creativa, anche attraverso la manipolazione del testo, rispettando le caratteristiche strutturali e linguistiche apprese. 	<ul style="list-style-type: none"> -Elementi fondamentali di un testo scritto coerente, coeso, corretto sotto il profilo ortografico, grammaticale e lessicale -Caratteristiche, struttura e finalità delle seguenti tipologie testuali: la favola, la fiaba, la leggenda, il mito, il racconto fantastico - Caratteristiche, struttura e lessico di testi descrittivi -Caratteristiche e struttura di semplici testi poetici - Fasi per l'elaborazione di testi scritti: pianificazione, organizzazione delle 	<p>Scrittura individuale, a coppie, a piccoli gruppi</p> <p>Scrittura collettiva</p> <p>Attività di smontaggio e rimontaggio del testo</p> <p>Il testo narrativo: riscrittura di una parte del testo dato (cambio del finale, dell'inizio, del punto di vista, imitazione dello stile dell'autore e del genere) altre manipolazioni, invenzioni di favole, fiabe, storie di avventura e fantasy</p> <p>Il riassunto: attribuire alle diverse sequenze del testo titoli che ne evidenzino l'idea centrale, manipolare il testo selezionato per la riorganizzazione e la riduzione delle informazioni tramite cancellazione, generalizzazione, unificazione, nominalizzazione, uso corretto dei verbi e dei connettivi semplici, produzione di un riassunto breve o brevissimo.</p> <p>Testo descrittivo: produzione di testi descrittivi oggettivi e soggettivi, descrizione di persone, animali, luoghi,</p>

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none">-Raccontare episodi di vita personale, usando le tecniche apprese.- Scrivere sintesi di testi letti e ascoltati e relazioni-Utilizzare un lessico adeguato al tipo di produzione e allo scopo-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi-Avviare la tecnica del prendere appunti e relativa riorganizzazione delle informazioni- Saper redigere sintesi e relazioni	<p>idee (scaletta o mappa), stesura, revisione</p> <ul style="list-style-type: none">- Caratteristiche delle diverse forme di produzione scritta: racconto di esperienze personali, descrizione, riassunto, parafrasi, recensione di film, libri e spettacoli teatrali, semplici relazioni, testi digitali e confronto con quelli tradizionali.-Principali connettivi spaziali, temporali e logici.- Lessico appropriato per i diversi scopi comunicativi	<p>ambienti, oggetti, produzione di testi descrittivi a partire da testi iconografici (dipinti, fotografie), da sensazioni sensoriali, secondo un ordine spaziale, attività di riscrittura di testi descrittivi dati o prodotti, trasformazione dei testi descrittivi oggettivi in soggettivi e viceversa; descrivere a seconda dello scopo, produrre testi descrittivi come sequenze di più ampi testi narrativi.</p> <p>Testo espositivo: produzione di testi espositivi a seconda dello scopo, e del destinatario (manuale scolastico, voce encyclopedica, didascalia, rivista specialistica); attività volte a titolare e sottotitolare, dividere in paragrafi, arricchire con immagini pertinenti, selezionare e ordinare la documentazione fornita rispetto a un determinato argomento applicando le tecniche conosciute, indagare e utilizzare il lessico specialistico dell'argomento trattato, ricercare e individuare la documentazione necessaria allo sviluppo autonomo del testo individualmente e in gruppo.</p> <p>Testo regolativo: produzione di testi regolativi a seconda dello scopo e del destinatario (ricette, giochi, vita di classe: norme di comportamento, regolamentazione attività svolte dalla classe)</p> <p>Testo poetico: composizione di slogan, comporre a partire da verso dati, comporre utilizzando i tipi di rime</p>
--	---	---	---

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

			<p>studiati, comporre utilizzando le figure retoriche studiate, comporre una poesia con altre poesie, con parole di altri tipi di testo.</p> <p>Parafrasi del testo poetico: riscrittura, completamento di versi, di parole.</p> <p>Mappe logiche e scalette</p> <p>Scrivere un tema scolastico applicando le procedure di pianificazione, stesura, revisione, trascrizione in bella copia e rilettura.</p>
<p>Ampliare il patrimonio lessicale ed applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>-Saper consultare dizionari di vario tipo per arricchire il proprio lessico e per imparare ad esprimersi in modo corretto, chiaro ed efficace</p> <p>-Saper leggere il lemma di un dizionario, ricavandone tutte le informazioni</p> <p>- Comprendere e usare parole in senso figurato</p> <p>-Conoscere la differenza tra significante e significato</p> <p>-Comprendere e usare in modo appropriato i termini specifici delle diverse discipline.</p>	<p>-Come è organizzato il dizionario</p> <p>-Come si consulta il dizionario e quali informazioni offre</p> <p>-Etimologia delle parole</p> <p>-Il lessico della favola, della fiaba, del racconto di avventura e del testo fantasy.</p> <p>-Il lessico della poesia</p> <p>- I registri linguistici</p> <p>-Le funzioni della lingua</p>	<p>Individuazione dello stile tipico, delle parole e dei sintagmi tipici di alcuni tipi di testi narrativi studiati</p> <p>Utilizzo di rubriche per le nuove parole o per le parole chiave</p> <p>Ricerca dei significati e dell'etimologia delle parole</p> <p>Individuazione e uso delle informazioni presenti nel dizionario</p> <p>Confronto tra lessico di epoche diverse</p> <p>Giochi linguistici</p> <p>Esercitazioni strutturate</p> <p>Produzione di testi di vari registri linguistici</p> <p>Uso del dizionario all'interno di attività trasversali e anche interdisciplinari suddivise per argomento affrontato.</p> <p>Attività volte a contestualizzare la scelta del lessico e del registro secondo gli elementi di base della</p>

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none"> -Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. -Riconoscere la struttura delle parole. -Individuare i meccanismi di formazione delle parole, per poi comprendere parole non note all'interno di un testo. 		comunicazione.
Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse le regole fondamentali della lingua e utilizzare le conoscenze metalinguistiche per correggere i propri scritti	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere gli elementi della comunicazione e i diversi tipi di linguaggio -Riconoscere correttamente i suoni -Conoscere e utilizzare le principali regole morfologiche e ortografiche. -Riconoscere la struttura sillabica delle parole. -Riconoscere le regole ortografiche. -Usare la punteggiatura e le maiuscole in modo logico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Gli elementi fondamentali e i segni della comunicazione (organizzazione in codici) - Le caratteristiche del codice lingua -Le principali funzioni della lingua -<i>La forma delle parole</i>: la derivazione (prefissi e suffissi); le parole alterate; le parole composte (prefissoidi e suffissoidi); la famiglia di parole -Il <i>significato delle parole</i>: sinonimi, contrari, iperonimi ... -La fonologia 	<p>Attività volte a contestualizzare la lettura e la produzione testuale secondo gli elementi di base delle comunicazione</p> <p>Esercitazioni individuali e di gruppo, anche con supporti digitali</p> <p>Esercizi deduttivi per individuare e definire inferenze e regole della lingua</p> <p>Giocchi linguistici</p> <p>Mappe e schemi</p>

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none">-Analizzare la frase individuando e definendo gli elementi morfologici che la compongono-Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.	<ul style="list-style-type: none">-La morfologia-L'articolo (determinativo, indeterminativo, partitivo)-Il nome (genere, numero e struttura)-L'aggettivo (qualificativo, determinativo)-Il pronome (personale, possessivo, dimostrativo, indefinito, relativo, interrogativo, esclamativo)-Il verbo: uso dei modi e dei tempi; verbi transitivi e intransitivi; forma attiva, passiva, riflessiva; verbi impersonali; verbi ausiliari, servili e fraseologici; i verbi sovrabbondanti, difettivi e irregolari	
Interagire in diversi contesti comunicativi verbali padroneggiando gli strumenti espressivi ed	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none">- Prestare attenzione a situazioni comunicative diverse utilizzando tecniche di supporto alla comprensione durante	<ul style="list-style-type: none">-Elementi, scopi e regole della comunicazione- La specificità del codice lingua: registri	<p>Ascolto di testi letti ad alta voce</p> <p>Attività di ascolto con i contenuti digitali integrativi, utilizzabili su LIM. (video, audio vocali, presentazioni)</p>

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

argomentativi	<p>l'ascolto (prendere appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere vari tipi di testo: narrativo, descrittivo, regolativi, espositivo poetico -Individuare scopo, argomento, informazioni principali -Comprendere il significato globale di un messaggio -Riconoscere l'intenzione comunicativa di un messaggio -Ricostruire la sequenza degli avvenimenti e le informazioni esplicite ed implicite di un testo e/o di un messaggio -Comprendere in modo globale e analitico una favola, una fiaba, un racconto d'avventura, un testo fantasy, un testo poetico, descrittivo, espositivo - informativo, epico. -Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. 	<p>linguistici, scopi e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> -Lessico fondamentale della comunicazione orale (formale e informale) -Struttura e caratteristiche fondamentali del testo narrativo (realistico e fantastico), descrittivo, espositivo, regolativo e poetico. -Le funzioni della lingua inerenti alla comunicazione orale (informare, persuadere, dare istruzioni) - Connettivi sintattici e logici e il loro scopo -Tecniche di supporto (uso e rielaborazione degli appunti; schemi, mappe ...) -Interazione orale: conversazione, dialogo, racconto del proprio vissuto, intervista su argomenti di vita quotidiana 	<p>Tecniche per l'organizzazione delle informazioni ascoltate: annotazione di parole-chiave, cause -conseguenze, selezione per obiettivo dato, per tema.</p> <p>Condivisione di esperienze personali in forma di racconto, resoconto, descrizione.</p> <p>Invitare gli alunni a raccontare esperienze personali</p> <p>Dialoghi guidati e discussioni sui contenuti di testi analizzati allo scopo di allenare al dibattito e alle sue regole, approfondire l'analisi, costruire insieme testi, schemi e mappe di sintesi e di supporto allo studio.</p> <p>-Lettura, discussione e analisi di testi di tipo descrittivo, regolativo e narrativo (favola, fiaba, miti e leggende) e sui contenuti di epica (classica, medievale)</p> <p>-Produzione guidata e autonoma di riassunti, testi descrittivi, regolativi, narrativi e presentazioni orali di un determinato argomento</p> <p>Confronto di opinioni, di esperienze personali, di giudizi critici motivati partire da un tema, anche interdisciplinare</p> <p>-Roleplay</p>
----------------------	---	--	---

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none"> -Riferire esperienze personali, testi letti o ascoltati (favola, fiaba, racconto ...), testi filmici o teatrali in modo chiaro e completo e con un linguaggio appropriato, ordinandoli con criterio logico-cronologico ed esprimendo stati d'animo, sentimenti, pensieri (con eventuale utilizzo di materiali di supporto) -Descrivere in modo chiaro, completo e con precisione di linguaggio oggetti, persone, animali e immagini tratte da riviste o televisive 		<ul style="list-style-type: none"> -Lavori di gruppo
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	Esempi di ATTIVITA'
Interagire in diversi contesti comunicativi verbali padroneggiando gli strumenti espressivi ed argomentativi	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prestare attenzione a situazioni comunicative diverse e applicare tecniche di supporto alla comprensione -Riconoscere diversi tipi di testo: narrativo, espositivo, descrittivo, poetico - Comprendere lo scopo di un testo o messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, le relazioni di causa-effetto -Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo 	<ul style="list-style-type: none"> -Strutture e regole della comunicazione - Gli elementi della comunicazione e le funzioni della lingua -Caratteristiche e struttura dei testi (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) e dei generi letterari studiati 	<ul style="list-style-type: none"> Invitare gli alunni ad esprimere opinioni circa affermazioni date Invitare i ragazzi ad esprimere le proprie emozioni

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere ed utilizzare i registri comunicativi di un testo orale -Esporre gli argomenti di studio in modo chiaro, logico e coerente, utilizzando il lessico adeguato ai contesti comunicativi e applicando le strutture date. -Raccontare esperienze personali, esprimere stati d'animo e sentimenti, in modo corretto e secondo un ordine coerente -Usare consapevolmente i principali connettivi logici nella produzione orale. -Parafrasare testi poetici noti 	<ul style="list-style-type: none"> (fantastico, horror, comico-umoristico, d'avventura, realistico). -Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il diario, l'autobiografia e la lettera -Storia della letteratura italiana (cenni) dalle origini al Settecento e brani di alcuni dei principali autori -Brani su problematiche inerenti alla Convivenza civile (amicizia, rapporto con gli altri, sport e alimentazione, ambiente) 	
Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche e strategie di lettura adeguate allo scopo	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> -Appicare consapevolmente ed efficacemente le strategie di lettura – Potenziare la capacità di leggere in modo attivo, cioè dialogando con il testo, ricavando informazioni implicite e comprendendo la funzione dei connettivi. -Saper trovare velocemente un'informazione: lettura selettiva -Farsi un'idea generale di un testo: lettura orientativa. 	<ul style="list-style-type: none"> -Tecniche di lettura: sottolineare, annotare informazioni e parole-chiave, costruire mappe, tabelle e schemi -Tecniche di lettura selettiva, analitica, orientativa, espressiva. -Strategie di elaborazione delle informazioni testuali 	<p>Letture di testi di diverse tipologie per individuarne le strutture</p> <p>Applicazione di diversi tipi di lettura (di consultazione, orientativa, approfondita) in funzione degli scopi</p>

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

<ul style="list-style-type: none"> -Saper leggere per studiare: lettura analitica -Potenziare la capacità di comprensione globale di un testo di tipo narrativo, descrittivo, espositivo - informativo, persuasivo, poetico. -Riconoscere le caratteristiche specifiche (strutturali e linguistiche) dei testi studiati. -Migliorare la capacità di analizzare un testo narrativo: individuazione delle sequenze, distinzione fabula/intreccio, distinzione tra informazioni esplicite ed implicite, caratterizzazione e rapporti che intercorrono tra i personaggi, caratteristiche storiche e sociali dell'ambiente, narratore interno/esterno, indicatori temporali, intenzione comunicativa dell'autore. -Riconoscere le caratteristiche formali e linguistiche di un testo poetico: versi, strofe, rime, schema ritmico, le principali figure retoriche di forma e di significato, scelte sintattiche e lessicali, argomento, tema, intenzione comunicativa. -Parafrasare un testo poetico 	<ul style="list-style-type: none"> -Struttura narrativa del testo -Struttura dei testi espositivi -Caratteristiche strutturali e linguistiche del racconto di fantasia, di fantasmi, di horror, comico-umoristico. -Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il diario, l'autobiografia e la lettera -I grandi temi inerenti alla Convivenza civile (amicizia, rapporto con gli altri, sport e alimentazione, ambiente) -Storia della letteratura italiana (cenni) dalle origini al Settecento e brani di alcuni dei principali autori -Letture su argomenti storici legati al programma di Storia -La poesia: lettura espressiva e analisi testuale di poesie su animali e natura, sport, ricordi e riflessioni personali del poeta, oggetti a lui cari. - Le caratteristiche formali e linguistiche di un testo poetico: versi, strofe, rime, schema ritmico, le principali figure 	<p>Analisi e smontaggio di testi narrativi brevi (racconto)</p>
---	---	---

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none"> -Leggere ed analizzare i testi non continui (tabelle, schemi, grafici, moduli ...) 	<ul style="list-style-type: none"> retoriche di forma e di significato, scelte sintattiche e lessicali, argomento, tema, intenzione comunicativa. -Lessico adeguato alla tipologia testuale - Interpretazione di testi non continui 	
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, applicando tecniche adeguate in fase di progettazione, stesura e revisione	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre testi di diverso genere con coerenza, coesione e corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale -Produrre testi di diverso genere (narrativi, descrittivi, espositivo-informativi, regolativi, poetici, parafrasi) applicando struttura e caratteristiche linguistiche studiate -Scrivere un riassunto applicando determinate regole per selezionare le informazioni più importanti -Produrre testi dotati di elementi di riflessione personale sui personaggi, le situazioni, i temi che caratterizzano le vicende lette o ascoltate -Produrre testi di argomentazioni personali relative a determinati problemi o questioni 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi fondamentali di un testo scritto coerente e coeso -Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione -Caratteristiche e struttura dei generi studiati -Caratteristiche e struttura del testo narrativo: racconti di fantasia, paura, horror, comici e umoristici -Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta: descrizione, riassunto, relazione, parafrasi, racconto di esperienza personale, cronaca, racconto verosimile, avvio al commento di una poesia -Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: la lettera, l'autobiografia, il diario -Produzione di semplici testi poetici 	<ul style="list-style-type: none"> Costruzione di brevi testi narrativi Esercitazioni individuali e di gruppo Brain storming Mappe logiche e scalette

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none"> -Produrre testi di scrittura creativa: manipolazioni e invenzioni di racconti di fantasia, paura, horror, comici e umoristici -Comporre strofe in rima, esprimere in versi il proprio mondo interiore 	<ul style="list-style-type: none"> -Scrittura creativa: manipolazione e invenzione di racconti (di fantasia, di paura, horror, comici e umoristici) a partire da una traccia data e utilizzando il linguaggio e le tecniche apprese -Organizzazione e struttura del dizionario 	
Ampliare il patrimonio lessicale ed applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	<ul style="list-style-type: none"> -Saper consultare dizionari di vario tipo per arricchire il proprio lessico -Saper leggere il lemma di un dizionario, ricavandone tutte le informazioni - Sa cogliere le differenze tra significato di base e figurato e le usa nei testi. -Individuare i meccanismi di formazione delle parole, per poi comprendere parole non note all'interno di un testo. -Comprendere ed utilizzare i termini specialistici di base inerenti sia alle varie discipline sia ad ambiti di interesse personale -Adottare la funzione linguistica più adatta al conseguimento dello scopo prefissato 	<ul style="list-style-type: none"> -Consultazione di vari dizionari -Lessico specifico delle varie discipline -La forma delle parole: la struttura e la formazione delle parole; la formazione delle parole per derivazione; la formazione delle parole per composizione. -I diversi tipi di significato delle parole -Il lessico della fantasia, dell'horror, della comicità e dell'umorismo -Il lessico dell'amicizia, dello sport, dell'alimentazione e dell'ambiente -Il lessico della poesia -La storia della lingua italiana -I registri linguistici -I linguaggi settoriali -Le funzioni della lingua
Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse le regole fondamentali della	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua		

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

<p>lingua e utilizzare le conoscenze metalinguistiche per correggere i propri scritti</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare e analizzare i cambiamenti della lingua italiana nel tempo -Riconoscere che occorre adottare un diverso registro linguistico a seconda dell'interlocutore e della situazione -Riconoscere le funzioni principali della lingua e produrre messaggi adeguati a ciascuna funzione -Individuare i cambiamenti della lingua italiana nel tempo -Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. -Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione -Riconoscere e usare correttamente le parti invariabili del discorso -Riconoscere la struttura sintattica di una frase -Conoscere ed utilizzare le regole morfologiche e ortografiche -Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice -Individuare e analizzare il soggetto, il predicato, i più importanti tipi di complementi indiretti e utilizzarli correttamente per esprimersi e comunicare 	<ul style="list-style-type: none"> -I registri linguistici -Le funzioni della lingua -Le origini della lingua italiana e l'evoluzione della lingua italiana nel corso dei secoli -le varietà geografiche dell'italiano -Le varietà professionali: i linguaggi settoriali - I significati delle parole e le loro relazioni: capi semantici; sinonimi; contrari; inclusione (iperonimi e iponimi); gli omonimi -Parti invariabili del discorso (avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione) -Sintassi della proposizione (frase semplice) -I complementi diretti e indiretti - L'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali -I principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione e composizione 	
<p>Interagire in diversi contesti comunicativi verbali padroneggiando gli strumenti espressivi ed argomentativi</p>	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> -Prestare attenzione a situazioni comunicative diverse e applicare tecniche di supporto alla comprensione 	<ul style="list-style-type: none"> -Strutture e regole della comunicazione 	

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere diversi tipi di testo: narrativo, espositivo, descrittivo, poetico - Comprendere lo scopo di un testo o messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, le relazioni di causa-effetto -Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo -Riconoscere ed utilizzare i registri comunicativi di un testo orale -Esporre gli argomenti di studio in modo chiaro, logico e coerente, utilizzando il lessico adeguato ai contesti comunicativi e applicando le strutture date. -Raccontare esperienze personali, esprimere stati d'animo e sentimenti, in modo corretto e secondo un ordine coerente -Usare consapevolmente i principali connettivi logici nella produzione orale. -Parafrasare testi poetici noti 	<ul style="list-style-type: none"> - Gli elementi della comunicazione e le funzioni della lingua -Caratteristiche e struttura dei testi (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) e dei generi letterari studiati (fantastico, horror, comico-umoristico, d'avventura, realistico). -Caratteristiche e struttura del racconto in prima persona: il diario, l'autobiografia e la lettera -Storia della letteratura italiana (cenni) dalle origini al Settecento e brani di alcuni dei principali autori -Brani su problematiche inerenti alla Convivenza civile (amicizia, rapporto con gli altri, sport e alimentazione, ambiente) 	<p>Invitare gli alunni ad esprimere opinioni circa affermazioni date</p> <p>Invitare i ragazzi ad esprimere le proprie emozioni</p>
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI ESSENZIALI	Esempi di ATTIVITA'
Interagire in diversi contesti comunicativi verbali padroneggiando gli	Ascolto e parlato	<ul style="list-style-type: none"> -Comprendere pienamente il messaggio di ogni testo orale 	

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

strumenti espressivi ed argomentativi	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare tecniche di supporto alla comprensione e alla rielaborazione di testi espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi ed argomentativi (sottolineare, annotare informazioni, costruire schemi o mappe, prendere appunti) -Riconoscere in un testo orale (anche dei media): scopo, argomento, informazioni esplicite ed implicite (soggettive e oggettive), relazioni logiche tra le componenti, punto di vista dell'emittente, registro comunicativo. -Intervenire in modo pertinente, rispettando i tempi e l'opinione altrui in contesti formali ed informali. <ul style="list-style-type: none"> - Intervenire argomentando la propria tesi su un tema di studio o nel dialogo in classe, con dati pertinenti e motivazioni valide a seconda della situazione comunicativa -Riferire su un argomento di studio in modo logico, coerente e completo, utilizzando un lessico specifico ed un registro adeguato all'argomento -Riconoscere elementi ritmici e sonori del testo poetico - Memorizzare testi e poesie 	<ul style="list-style-type: none"> elementi problematici – formulazione di domande) -Tecniche di ascolto attivo (appunti, scalette, rappresentazioni grafiche mappe concettuali, tavole, schemi ...) -Lessico specifico, registro adeguato - Struttura e caratteristiche fondamentali del testo regolativo narrativo, espositivo, argomentativo e poetico -Caratteristiche del testo argomentativo: tesi, argomenti a sostegno della tesi, antitesi e relativi argomenti, conclusione -Connettivi sintattici e logici. <p>Il linguaggio poetico: figure retoriche di suono; figure retoriche di significato (similitudine, metafora, personificazione, metonimia, sinestesia, ossimoro, analogia)</p> <p>-Aspetti ed elementi di analisi del testo poetico</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Prove oggettive di comprensione dell'ascolto -Esposizioni individuali e di gruppo -Circletime -Conversazioni collettive guidate e dibattiti su argomenti di studio o su fatti di cronaca. -Lezione dialogata -Roleplaying e intervista -Supporti multimediali
Leggere, comprendere, interpretare testi scritti di vario tipo, utilizzando tecniche e strategie di lettura adeguate allo scopo	Lettura <ul style="list-style-type: none"> -Leggere a voce alta correttamente ed in maniera espressiva testi noti e non, usando pause e intonazioni 	<ul style="list-style-type: none"> -Strategie di controllo del processo di lettura 	

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

<ul style="list-style-type: none">-Leggere testi di varia natura e provenienza, applicando tecniche di comprensione e mettendo in atto strategie differenziate (prendere appunti, sottolineare, fare schemi) e adottando valide tecniche per fissare i contenuti nella memoria (anticipazione, visualizzazione, ripetizione ...)- Tecniche e strategie di lettura, denotazione e connotazione-Riconoscere le diverse tipologie testuali studiate: testo descrittivo, regolativo, narrativo, espositivo - informativo ed argomentativo.-Comprendere in modo globale un testo complesso (narrativo, espositivo - informativo, argomentativo, poetico) attraverso l'analisi delle caratteristiche strutturali.-Migliorare la capacità di analisi ed interpretazione di un testo narrativo: riconoscere lo scopo, ricostruire la trama individuando i rapporti temporali e di causa-effetto tra le azioni, riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore, presentazione diretta/indiretta dei personaggi e relativa caratterizzazione, luoghi e ambienti, individuare il narratore e riconoscerne il punto di vista, riconoscere le tecniche di rappresentazione delle parole e dei pensieri dei personaggi (discorso diretto/indiretto, monologo)fabula/intreccio-Individuare i connettivi linguistici che scandiscono le struttura cronologica e logica di un testo-Leggere, individuare e valutare il messaggio dell'autore-Riconoscere le proprie attitudini e riflettere sui	<ul style="list-style-type: none">-Consolidamento delle tecniche di lettura espressiva, selettiva, analitica, orientativa-Struttura essenziale dei testi narrativi, espositivi ed argomentativi-I generi letterari: il romanzo; il racconto giallo; il racconto di fantascienza; il racconto fantastico e surreale-La letteratura italiana: l'Ottocento e il Novecento; Foscolo, Leopardi, Manzoni, Verga, Pirandello, Svevo, Ungaretti, Montale, Quasimodo-I temi del vivere e del convivere: adolescenza; i diritti umani; la cultura della pace e della legalità; temi e problemi del mondo attuale-Letture su argomenti storici legati al programma di storia-Analisi delle caratteristiche di un testo letterario narrativo: divisione sequenze, scopo, trama ed intreccio, personaggi, collocazione spazio-temporiale, tecniche	<p>Esercizi (anche in piccolo gruppo) di analisi, di comprensione del testo e di sintesi: testi espositivi, narrativi, descrittivi; Testi argomentativi con tesi esplicita o implicita (da inferire); testi non continui (relazione tra testo e tabella/grafico, paratesto) : cogliere il nucleo centrale di un testo o di un paragrafo (selezione/gerarchizzazione delle informazioni); scomporre in sequenze o paragrafi e individuare le relative relazioni; operare sintesi efficaci.</p> <p>Discussioni e dibattiti</p>
--	---	--

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<p>propri limiti</p> <p>-Approfondire la conoscenza dell'autore dal punto di vista biografico, culturale, letterario e analizzare il contesto in cui egli ha operato</p> <p>-Riconoscere le caratteristiche strutturali e linguistiche del racconto fantastico -surreale, di fantascienza, giallo, del romanzo storico, sociale, psicologico, di formazione.</p> <p>-Potenziare la capacità di analisi formale e linguistica di un testo poetico e riconoscere che la sua funzione cambia in relazione al contesto storico-culturale e alle scelte del poeta.</p> <p>-Utilizzare consapevolmente i dizionari</p> <p>-Leggere e valutare l'autorevolezza delle fonti, distinguere i fatti dalle opinioni e distinguere lo scopo reale dallo scopo apparente</p> <p>-Conoscere l'evoluzione della letteratura e della lingua italiana attraverso i secoli, dalle origini al Novecento</p> <p>-Comprendere testi della Letteratura italiana (in prosa e in versi) ed analizzarne le caratteristiche testuali, espressive e stilistiche.</p> <p>-Parafrasare un testo poetico e riconoscere le figure retoriche studiate</p> <p>-Saper leggere ed interpretare i testi non continui: tabelle, schemi, grafici, moduli, annunci, pubblicità</p>	<p>narrative, narratore e punto di vista, temi e messaggi.</p> <p>-Caratteristiche del testo argomentativo</p> <p>-Il testo poetico: analisi metrica, figure retoriche</p> <p>-Connettivi linguistici che scandiscono le struttura cronologica e logica di un testo</p> <p>-Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi</p> <p>-Gli autori più rappresentativi della nostra letteratura e le loro opere, in prosa e in versi</p>	
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi, applicando tecniche</p>	<p>Scrittura</p> <p>-Prendere appunti ordinati da un testo orale e scritto e rielaborarli</p>	<p>- I testi non letterari: principali caratteri e</p>	

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

adeguate in fase di progettazione, stesura e revisione	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo in modo autonomo -Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, interpretativo e argomentativo) pertinenti, chiari, coerenti, ben strutturati, corretti dal punto di vista morfosintattico/ ortografico, appropriati nel lessico e nel registro, adeguati allo scopo e al destinatario, su argomenti noti di studio o di attualità, di grafia leggibile e impaginazione ordinata . -Dati i modelli appresi, produrre racconti, pagine di diario, testi argomentativi, riassunti, commenti (testi/articoli), articoli, relazioni, recensioni, verbali. -Produrre testi di vario tipo su temi e problemi personali e sociali, esprimendo le proprie opinioni motivate -Realizzare testi digitali anche come supporto all'esposizione orale -Utilizzare il lessico appropriato alla tipologia testuale -Riscrivere un testo applicando trasformazioni 	<ul style="list-style-type: none"> strutture del testo interpretativo e argomentativo -Caratteristiche e struttura del testo argomentativo: tesi, argomenti a sostegno della tesi, antitesi e relativi argomenti, conclusione -Caratteristiche e struttura dei seguenti testi: cronaca, relazione, articolo giornalistico, testo espositivo, recensione di libri, film, spettacoli teatrali. -Strategie e modalità per prendere appunti in modo efficace -Fasi di progettazione /produzione dei testi delle tipologie indicate: <ul style="list-style-type: none"> 1. <i>progettazione</i> 2. <i>stesura</i> 3. <i>revisione</i> -Principali tecniche per elaborare testi pertinenti ed organici: scaletta, mappa concettuale, lista delle idee. - L'organizzazione del testo: coerenza e coesione <ul style="list-style-type: none"> - concordanze, - collegamenti anaforici e cataforici, - connettivi; - coesione semantica - coesione morfosintattica. 	<ul style="list-style-type: none"> Attività di smontaggio e rimontaggio. Esercitazioni individuali e di gruppo. Brain storming. Mappe logiche e scalette. Produzione di testi di diverse tipologie per riprodurne le convenzioni e le strutture. Analisi e sintesi di testi appartenenti alle tipologie studiate. Produzione di semplici testi argomentativi e interpretativi secondo schemi
---	---	---	---

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare strumenti per la soluzione dei problemi (libri di testo, dizionari, glossari, encyclopedie, internet...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Testo informativo espositivo (<i>relazione, parafrasi, riassunto, lettera formale, domanda di lavoro, curriculum vitae, verbale, articolo di giornale</i>). Testo regolativo (<i>regolamento, norme, trattati</i>). Testo espressivo- emotivo (<i>lettera personale, diario, autobiografia</i>). Testo interpretativo-valutativo (<i>recensione di un libro e di un film, commento a un brano in versi o in prosa, semplici testi argomentativi</i>). 	
Ampliare il patrimonio lessicale ed applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere i principali meccanismi di derivazione (prefissi e suffissi), di alterazione, di composizione delle parole e il loro valore semantico -Distinguere il significato letterale (denotativo) dal significato figurato (connotativo) e usarli nei testi. -Sapere cosa si intende per significante e significato di una parola. -Saper riconoscere che la lingua muta nel tempo -Saper identificare il rapporto di derivazione dell’italiano dal latino -Saper riconoscere i diversi registri linguistici e sa usarli adeguatamente -Saper riconoscere i linguaggi settoriali e specialistici e sa usarli opportunamente -Saper adottare la funzione linguistica più adatta al conseguimento dello scopo prefissato -Saper sfruttare le diverse risorse offerte dal parlato e dallo scritto 	<ul style="list-style-type: none"> -Significante e significato -Parole primitive e derivate -Parole alterate, composte -Le funzioni della lingua -I registri linguistici -Le principali figure retoriche -Il lessico della poesia -Il lessico dei sentimenti e della guerra -Il lessico del giornale 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricerca dell’etimologia delle parole -Confronto tra lessico di epoche diverse -Giochi linguistici -Esercitazioni strutturate -Produzione di testi di vari registri linguistici

ITALIANO

Scuola secondaria di primo grado

<p>Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse le regole fondamentali della lingua e utilizzare le conoscenze metalinguistiche per correggere i propri scritti</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e identificare le parti del discorso, le loro caratteristiche morfologiche e le loro funzioni -Individuare e analizzare i cambiamenti della lingua italiana nel tempo -Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Riconoscere gli elementi, la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa(<i>periodo</i>) -Riconoscere le diverse funzioni della paratassi e della ipotassi -Individuare la proposizione principale e riconoscere la funzione -Riconoscere la funzione della coordinazione e utilizzarla -Riconoscere la funzione della subordinazione e utilizzarla per stabilire rapporti logici -Riconoscere il discorso diretto e indiretto -Riconoscere i campi semantici, le parole che hanno significati diversi. -Riconoscere le relazioni tra significati di parole (sinonimi, contrari, iperonimi e iponimi). -Riconoscere gli usi propri, figurati, settoriali, situazionali (relativi al registro), gergali, di parole o espressioni - Saper formulare frasi sintatticamente corrette ed efficaci 	<ul style="list-style-type: none"> -Storia della lingua italiana -Sintassi della frase semplice o sintassi della proposizione : i complementi indiretti (seconda parte) -Sintassi della frase complessa o sintassi del periodo: proposizione principale, coordinate e subordinate. -La proposizione principale: vari tipi di proposizione principale e le proposizioni incidentali -La coordinazione: le diverse forme di coordinazione e diversi tipi di proposizione coordinata -La subordinazione: gradi, forme e tipi -Il discorso diretto e indiretto - Connettivi sintattici e logici fra periodi e fra parti di un testo -I complementi diretti e indiretti - Le principali relazioni tra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione) - L'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali -I principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione e composizione -<i>La forma delle parole</i>: la derivazione (prefissi e suffissi); le parole alterate; le parole composte (prefissoidi e suffissoidi); la famiglia di parole - Linguaggi settoriali 	<ul style="list-style-type: none"> -Esercizi di completamento, analisi e produzione -Esercizi di inserimento, di sostituzione, di manipolazione, di trasformazione e di riscrittura -Esercitazioni in piccolo gruppo con tutoraggio Schematizzazioni grafiche
--	---	---	---

ITALIANO
Scuola secondaria di primo grado

MATEMATICA

Introduzione

Prima di passare alla stesura del curricolo abbiamo condiviso gli elementi cardine che caratterizzano la nostra attività didattica e quindi l’importanza di partire da alcuni aspetti che riteniamo fondamentali:

1. il “problema” come nucleo principe della matematica

gli alunni devono confrontarsi assiduamente con situazioni problematiche, il più possibile tratte dalla realtà, affinché la matematica acquisti per loro significato riconoscendola come utile strumento nella vita quotidiana;

2. la “scoperta”

che è alla base dell’interesse e quindi dell’apprendimento;

3. l’argomentazione

il sapere esplicitare le fasi di un ragionamento logico è una capacità le cui basi sono gettate nel primo ciclo d’istruzione, favorendo il dialogo costruttivo fra pari e con il docente e cercando di superare il “contratto didattico” valorizzando la domanda e gli aspetti positivi dell’errore;

4. il lavoro laboratoriale

siamo convinti che l’attività didattica debba articolarsi con metodologie diversificate per mantenere vivo l’interesse e sviluppare i punti esposti; vengono quindi favoriti lavori di gruppo, peer to peer, flipped classroom, utilizzo di software, attività pluridisciplinari, giochi, ...ecc.

5. la fantasia, l’estro, la creatività, l’astrazione

siamo stanchi del pensiero comune che vede la matematica in opposizione a queste caratteristiche, la matematica può favorirle ma è necessario che alla didattica tradizionale legata alla “procedure” si sostituisca quella che mette in luce le “**relazioni**”, ovvero i cardini del fare matematica.

Trattandosi di un lavoro che, per sua natura, sarà sempre in itinere, le attività non hanno la pretesa di essere esplicitate come in un manuale, ma di rappresentare degli spunti per idee e riflessioni, una base su cui sviluppare la propria didattica personale. Per ogni traccia di percorso vengono indicati link di riferimento a siti o a cartelle del Dipartimento.

In fondo al CV vengono elencati i **Progetti d’Istituto** per l’ambito matematico.

MATEMATICA

AMBITO: Dati e Previsioni (Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali)

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA
	Fine classe III	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: La conoscenza del mondo</p> <p>Traguardo: Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Utilizza simboli per compiere registrazioni. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p>	<p>Traguardi:</p> <p>Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.</p>	<p>Traguardo: Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni</p>	
<p>Obiettivi:</p> <p>Conoscere i momenti della scansione della giornata scolastica.</p> <p>Raccontare in successione logica un avvenimento.</p> <p>Cogliere la successione temporale attraverso lo scorrere dei giorni, delle settimane e dei mesi.</p> <p>Costruire un'esperienza secondo la giusta sequenza cronologica.</p> <p>Cogliere la ciclicità del tempo convenzionale.</p> <p>Approccio al concetto di misura.</p> <p>Utilizzare strumenti di misura, partendo da quelli non convenzionali.</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>Misurare grandezze (lunghezze, tempo...) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio...).</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p> <p>Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimano la struttura.</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.</p> <p>In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</p> <p>Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p>
Attività:	Attività:	Attività:	Attività:

MATEMATICA

<ul style="list-style-type: none"> Confronto e discussione per definire le attività che caratterizzano i momenti significativi della giornata scolastica, relativa rappresentazione e disposizione dapprima in sequenza lineare e successivamente in sequenza circolare. Giocare con la ruota della giornata per cogliere la successione delle azioni che ogni giorno si ripetono. Costruzione di un calendario lineare in cui registrare i giorni che passano (attività a lungo periodo, circa nove mesi). Indurre osservazioni come: "Se oggi è ..., domani sarà?". Allargare al gruppo le elaborazioni spontanee sul tema realizzate da alcuni bambini. Classificazione dei diversi simboli del tempo. Riconoscimento e uso di quantificatori. Costruzione di un istogramma collettivo e in seguito individuale. Il calendario di sezione può agganciarsi a quello reale, per facilitare "una visione legata al futuro" ed essere utile per registrare: uscite, feste ... Partendo dalle esperienze dei bambini misuriamo il tempo delle loro attività, dei loro giochi; utilizzando forme di misurazione alla loro portata, ad esempio la clessidra con la sabbia costruita con due bottiglie di plastica sovrapposte, oppure con una candela, un timer ... Confrontare la durata delle azioni e sistemare in ordine di durata i disegni delle azioni. Momento collettivo all'inizio e alla fine della misurazione, per ragionare e argomentare sull'esperienza. Costruire linearmente una registrazione grafica del tempo che passa: ad esempio, dalla semina del grano al raccolto (fenomeni che si verificano con tempi lunghi). 	<ul style="list-style-type: none"> Rilevazione del tempo atmosferico e costruzione di semplici grafici (istogrammi, ideogrammi). Attività di riconoscimento e uso di quantificatori (di più, di meno, tanti quanti....). Registrazione individuale delle presenze (rilevazione quotidiana). Rilevazione dei giorni di scuola e non scuola e relativa rappresentazione grafica (attività mensile). Attività di conteggio, di confronto, di soluzioni problematiche legate al calendario. 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura ed interpretazione di grafici e tabelle tratte dalla realtà. Raccolta di dati tramite osservazioni/interviste e loro organizzazione in tabelle e grafici. Rappresentazione di problemi con tabelle e grafici. Media, moda, mediana ricavati da tabelle e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> Lettura ed interpretazione di grafici e tabelle tratte dalla realtà (articoli di giornale, siti) possibilmente su argomenti trattati nelle altre materie Raccolta di dati tramite osservazioni/interviste (eventualmente ad alunni della primaria) Organizzazione di dati già raccolti (ad esempio da alunni della primaria) Organizzazione in tabelle cartacee e/o al PC (tramite foglio di calcolo) con frequenza assoluta, relativa e percentuale Rappresentazione grafica cartacea o al PC (diagrammi a barre, aerogrammi, ecc.) Contributo ad un eventuale giornalino di classe con indagini, interviste, notizie.
---	--	--	--

AMBITO: SPAZIO E FIGURE (Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali)

MATEMATICA

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA
	Fine classe III	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: La conoscenza del mondo</p> <p>Traguardo: Descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo le forme geometriche e individuandone le proprietà. Osserva il suo corpo e l'ambiente che lo circonda. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p>	<p>Traguardo: Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Describe, denomina e classifica figure in base a caratteristiche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).</p>	<p>Traguardo: Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p>	
<p>Obiettivi: Sviluppare la capacità di osservare ed esplorare. Capire che ogni oggetto è caratterizzato da proprietà. Discriminare le proprietà degli oggetti. Suscitare simpatia nei riguardi delle esperienze a tema geometrico. Giocare e manipolare con le diverse forme, per scoprire uguaglianze e differenze. Riconoscere e denominare alcune forme geometriche solide. Riconoscere e denominare alcune forme geometriche piane.</p>	<p>Obiettivi: Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.</p>	<p>Obiettivi: Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta quadrettata, riga e compasso, squadre...). Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p>	<p>Obiettivi: Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.</p>

MATEMATICA

<p>Favorire l'orientamento spaziale. Rendere consapevoli i bambini dell'esperienza di simmetria in natura, negli oggetti di uso comune e nel proprio corpo. Percepire e riprodurre il proprio corpo, collocando se stessi in base ai concetti di lateralità. Saper riconoscere figure e situazioni simmetriche rispetto ad un asse verticale e costruire alcuni esempi analoghi anche con l'aiuto di tecniche sperimentate individualmente, a piccolo o a grande gruppo. Formulare semplici ipotesi. Imparare a progettare insieme e a collaborare.</p>		<p>Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.</p>	
<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> I bambini attraverso il gioco libero, con l'utilizzo di materiali vari: scatole, tubi, palle, barattoli ecc. , sperimentano le potenzialità plastiche di alcuni solidi (cilindri, parallelepipedi...). I cilindri possono essere trasformati in tronchi degli alberi, degli animali.. in elementi che rientrano nelle argomentazioni trattate dalla programmazione annuale. Gioco a piccolo gruppo per la costruzione, ad esempio, di un robot con l'utilizzo di scatoloni. Classificazione di figure geometriche solide e piane. Seriazione di figure geometriche per grandezza. Attività di manipolazione della creta per la costruzione di una sfera. Seriazione di sfere: dalla più grande alla più piccola... ; ordinare le sfere partendo dalla sinistra della tavoletta proseguendo verso destra. Attività di manipolazione di scatole, tubi ...per scoprire le forme geometriche piane. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca di figure solide nella realtà, osservazione di oggetti (scatole, rotoli..) alla ricerca di analogie e differenze. passaggio dai solidi alle figure piane: attività per ricavare le impronte e i contorni delle facce (stampa su sabbia, farina, con tempere...). Denominazione delle principali figure piane ottenute. Attività di sviluppo dei solidi attraverso utilizzo di modelli tridimensionali ("scatole da aprire", Dai polimini al cubo). Classificazione dei solidi in solidi di rotazione e poliedri. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> Giochi di esplorazione dello spazio per l'avvio al concetto di angolo (attività con le corde , orologio, percorsi con cambio direzione anche con l'uso di Bee Boot...) Attività di manipolazione per l'acquisizione del concetto di ampiezza dell'angolo (gioco dell'intruso, ventagli). Attività di piegatura di carta per la costruzione dell'angolo retto come angolo campione da utilizzare per la ricerca di angoli retti nella realtà circostante. Classificazione e denominazione degli angoli tramite confronto con l'angolo retto campione. 	<p>Attività:</p> <p>SPAGO E COPPIE DI SPECCHI</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizzo dello SPAGO e di goniometri di varie tipologie (compreso quello da lavagna) per osservazioni sull'angolo e sul grado sessagesimale Lavoro a gruppi: osservazione di angoli di diverse misure tramite coppie di SPECCHI: riesci a capire quanto misura l'angolo assegnato osservando quanti angoli uguali formano un angolo giro? (visibili nel riflesso fra i due specchi) Problemi RMT a gruppi: <ul style="list-style-type: none"> La torta (ral. 09.I.06 ; cat. 4-6 ; 09rmti_it-6) La torta alla frutta (ral. 24.II.06 ; cat. 4-7 ; 24rmtii_it-6) <p>Sempre tramite coppie di SPECCHI:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricerca delle proprietà dei triangoli Attività sulle simmetrie: osservazioni sul numero di assi di simmetria, sui poligoni regolari e non

MATEMATICA

<ul style="list-style-type: none">• Attività di stampa delle diverse facce di una scatola.• Utilizzare in modo creativo le figure piane (es. il rettangolo può diventare un cannocchiale, un tunnel...).• Gioco del collage con tessere di carta colorata di diverse forme e dimensioni.• Giochi con la frutta: es. l'arancia che viene dapprima osservata nella sua forma sferica e successivamente divisa a metà, ottenendo così due semisfere...• Invitare i bambini a lasciare l'impronta di un'arancia, tagliata a metà, sopra un cartoncino e offrire la possibilità di osservare che un cerchio ritagliato e piegato a metà diventa un semicerchio...• Costruire labirinti, con l'uso di scatoloni, stoffe e altri materiali che possano delimitare uno spazio, poi percorrerli alla ricerca di oggetti nascosti dai compagni, questi ultimi forniranno indizi ai ricercatori, ricorrendo ad indovinelli o altro.• La simmetria con la stampa: piegare un foglio, per dividerlo a metà, disegnare e colorare con i colori a tempera nella metà sinistra del foglio, sulla quale successivamente sarà appoggiata e schiacciata la parte destra. Quando i bambini riapriranno il foglio potranno osservare la comparsa di una nuova "macchia" simmetrica alla prima.• Gioco dello specchio: i bambini si pongono l'uno di fronte all'altro e a turno uno compie diversi movimenti del corpo e l'altro, che è l'immagine riflessa, li imita.• Assemblaggio della sagoma di un corpo umano con l'utilizzo di pezzi stampati su cartoncino, in	<ul style="list-style-type: none">• Denominazione dei principali solidi.• Riconoscimento degli elementi costitutivi dei poliedri (facce, spigoli e vertici).• Costruzione di modelli di poliedri con uso di vario materiale (carta, cannucce, strawbees, polydron)• Ricerca di simmetria nella realtà anche con uso di specchi.• Costruzione di simmetria in 3D utilizzando materiale vario e relativa riproduzione sul foglio.• Avvio al concetto di area e di equiestensione attraverso attività con il tangram e la tassellazione del piano.• Utilizzo di percorsi nella realtà come approccio al riconoscimento e allo studio delle linee.• Identificazione di una regione e delle sue parti (interna, esterna, confine).• Discriminazione di regioni piane concave e convesse.	<ul style="list-style-type: none">• Attività di misurazione con il goniometro e rappresentazione di angoli.• Discriminazione di poligoni e non poligoni.• Costruzione di modelli di poligoni e loro osservazione in base alle caratteristiche dei lati, degli angoli, delle diagonali e degli assi di simmetria.• Classificazioni di poligoni in base a criteri dati.• Queste attività didattiche sono dettagliate anche nella collana "Nel mondo della geometria" Bozzolo - Erickson).	<ul style="list-style-type: none">• Costruzione e osservazione di figure tridimensionali aventi assi di simmetria• Poligoni regolari inscritti e circoscritti <p>IL GEOPIANO</p> <p>Il geopiano è costituito da una tavoletta di polionda e dei fermacampioni ed è uno strumento che consente di costruire con gli elastici fissati ai fermacampioni, quasi tutte le figure piane e di apprezzarne le trasformazioni e le proprietà.</p> <p>Lavori di gruppo con il geopiano:</p> <p>Equivalenza e Isoperimetria</p> <p>Costruzione di rettangoli isoperimetrici e ricerca di quello di area massima.</p> <p>Costruzione di parallelogrammi equivalenti e ricerca di quello che ha perimetro minimo.</p> <p>GEOMETRIA DINAMICA AL COMPUTER</p> <p>Lavori a coppie: verificare le proprietà dei poligoni convessi grazie all'uso di software di geometria dinamica. Tramite schede guidate, l'alunno costruisce i poligoni al PC e ne verifica le proprietà.</p> <p>PIEGATURE DELLA CARTA</p> <p>Lavoro di manualità svolto a coppie: attraverso opportune pieghe della carta, lo studente è guidato alla costruzione di figure geometriche e ad osservarne e confrontarne le caratteristiche.</p> <p>MACCHINE MATEMATICHE</p> <p>http://www.macchinematematiche.org/</p> <p>osservazioni di gruppo sulla manifattura delle macchine e comprensione del funzionamento nell'ottenere le seguenti trasformazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• simmetria assiale• simmetria centrale
--	---	---	---

MATEMATICA

<p>seguito, l'insegnante traccia una riga verticale, che divide la sagoma a metà, i bambini piegano lungo la riga verticale e osservano come la parte sinistra combaci con la parte destra.</p> <ul style="list-style-type: none"> Divisione di un foglio a metà; dopo averlo piegato i bambini provano a disegnare un corpo umano in base alla riga di divisione del foglio, cercando che le due parti siano simmetriche tra loro. 			<ul style="list-style-type: none"> traslazione rotazione omotetia (e scale) <p>(queste sono le macchine a nostra disposizione, il docente può scegliere di utilizzarne una o più a seconda della UDA)</p>
--	--	--	--

AMBITO: NUMERI (Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali)

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA
	Fine classe III	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: La conoscenza del mondo</p> <p>Traguardo: Il bambino ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre grandezze. Confronta e valuta quantità.</p>	<p>Traguardo: L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>		<p>Traguardo: L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>
<p>Obiettivi: Esplorare l'ambiente scoprendo la funzione dei numeri. Memorizzare la successione dei numeri. Attribuire il valore quantitativo ad ogni numero. Riconoscere e scrivere i numeri (da 0 a 10) in forma simbolica. Contare utilizzando strumenti diversi. Stabilire corrispondenze biunivoche e confrontare quantità ("di più", "di meno"). Operare con le quantità. Sviluppare le capacità di ordinare, confrontare e misurare.</p>	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e scrivere numeri naturali in notazione decimale, in senso progressivo e regressivo, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere, scrivere, confrontare e ordinare numeri naturali, frazioni e numeri decimali. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere all'uso del 	<p>Obiettivi: Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.</p>

MATEMATICA

Risolvere semplici problemi.	verbalizzare le procedure di calcolo.	calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.	
<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presenze: "Quanti siamo?" Attraverso questa attività, ogni mattino, i bambini possono interrogarsi sulla quantità dei presenti e degli assenti; spostando le fotografie possono verificare se sono a scuola più femmine o più maschi, e viceversa, utilizzando i quantificatori (di più/ di meno; tanti/ quanti). • Strumenti per contare: "Le mani", il pallottoliere.. • Il calendario mensile: conosciamo i numeri e come si chiamano (0/1/2..). • Costruiamo la linea dei numeri: (numeri e quantità) sotto ad ogni numero viene attaccato un sacchettino contenente la quantità corrispondente di oggetti come ad es. semini, pallini... • Canzoncine e filastrocche ad es. "La canzone dei numeri", " La canzone degli elefanti" • Giochi organizzati: a grande gruppo, un bambino alla volta viene invitato a prendere una quantità precisa di oggetti, da 0 a 10; l'insegnante tira un dado e il bambino deve osservare e contare la quantità dei pallini raffigurati e fare lo stesso numero di salti. • "Ruba bandiera". • "Gioco dell'oca". • Gioco nell'angolo della cucina: apparecchiamo "tanti" bicchieri "quanti" piatti. • Archivio: "Le mie misure". Ogni anno il bambino viene misurato con l'utilizzo di un metro e la sua altezza viene registrata su di una fettuccia. Ogni volta il bambino colora con un colore diverso il pezzetto di crescita. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività del progetto "Per-contare"(descrizione dettagliate delle attività e materiali per classe prima e seconda disponibili gratuitamente sul sito previa iscrizione). (http://percontare.asphi.it) • Giochi con le carte: ordine crescente e decrescente, confronti di quantità, somme, completamento della decina...). • Giochi col dado: somme e differenze. • Attività per sviluppare un uso critico della calcolatrice (Allegato) • Il calcolo ragionato (ARRIGO) • Attività per l'approfondimento del sistema numerico decimale e la scomposizione di un numero polinomiale di un numero naturale (Gioco di birilli e gettoni) <p>Progetto "ArAI":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione del numero: le mascherine e il domino: forma canonica e non canonica del numero • Le piramidi dei numeri 	<p>Attività:</p> <p>Il calcolo ragionato (ARRIGO)</p> <p>Progetto "ArAI":</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione del numero: le mascherine e il domino: forma canonica e non canonica del numero • Le piramidi dei numeri • Ricerca di regolarità: la griglia dei numeri. • Viaggio alla scoperta della proprietà distributiva • Dalla bilancia a piatti all'equazione <p>Attività per sviluppare un uso critico della calcolatrice (Allegato)</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà delle operazioni sono utilizzate quotidianamente nella pratica didattica per la semplificazione del calcolo mentale • Il calcolo ragionato (Arrigo) • L'importanza e il significato dell'uguaglianza tramite equazioni e l'uso della bilancia a due piatti (dal primo al terzo anno) • Le griglie e il gioco dell'isola • Proprietà distributiva: la collana di perle_progettoArAI • Piramidi: <ul style="list-style-type: none"> - del prodotto (e operazione inversa) - con le potenze(e operazioni inverse) - con frazioni (in Qa e in Q) - con monomi e polinomi • Introduzione dell'uso delle parentesi:risoluzione di problemi aventi contesto simile e stessi dati numerici, ma risolvibili in modo differente (precedenza delle operazioni) • Attività per sviluppare un uso critico della calcolatrice 	

MATEMATICA

<ul style="list-style-type: none"> La misura delle scarpe. I bambini vengono stimolati ad osservare e riprodurre il numero delle proprie scarpe. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca di regolarità: la griglia dei numeri. Viaggio alla scoperta della proprietà distributiva 		<ul style="list-style-type: none"> Le espressioni viste non come esercizi ripetitivi fini a se stessi ma come strumento per stimolare l'uso delle tecniche di calcolo, l'abitudine alla concentrazione e alla verifica
---	---	--	---

AMBITO: RELAZIONI E FUNZIONI (Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali)

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA
	Fine classe III	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: La conoscenza del mondo</p> <p>Traguardo: Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, identifica alcune proprietà, confronta.</p>	<p>Traguardo:</p> <p>Describe, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p>	<p>Traguardo:</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro-esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.</p>	
<p>Obiettivi:</p> <p>Favorire la capacità di produrre ragionamenti (stimolare la riflessione e motivare le scelte).</p> <p>Favorire la discriminazione spaziale e temporale.</p> <p>Individuare somiglianze e diversità.</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>Creare un percorso didattico che, nel lungo termine, mira a costruire competenze relative alla ricerca e scoperta di regolarità e alla loro traduzione in linguaggio algebrico (come approccio al pensiero relazionale e funzionale).</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>Obiettivi:</p> <p>Stabilire relazioni tra numeri e oggetti.</p> <p>Completare una successione.</p> <p>Utilizzare lettere e formule per generalizzare o per astrarre.</p>

MATEMATICA

<p>Individuare il modulo di una successione.</p> <p>Cogliere l'idea di incognita.</p> <p>Compiere classificazioni.</p> <p>Compiere seriazioni in ordine crescente e decrescente.</p> <p>Utilizzare una terminologia appropriata.</p>	<p>Scoprire la relazione tra figura e numeri.</p> <p>Capire la regola.</p> <p>Generalizzare la regola.</p> <p>Usarla inversamente.</p> <p>Utilizzare una terminologia appropriata.</p> <p>Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.</p> <p>Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.</p> <p>Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tavole.</p>		
<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> Attività di ricerca sulla regolarità Esempio: una fila di elementi disposti in ordine casuale (es. bicchiere giallo, rosso, bianco, bianco, bianco ...) e un'altra fila costruita secondo un ordine prestabilito conseguente alla scelta di un modulo che si ripete (bicchiere blu- bianco, blu-bianco e così via). I bambini gradualmente scoprono la regolarità in una fila e con la guida dell'insegnante potranno continuare la successione. Proporre esperienze che coinvolgono personalmente i bimbi e passare in un secondo tempo, al gioco con oggetti. Attività di rappresentazione verbale e grafica delle esperienze. 	<p>Attività:</p> <p>1)</p> <p>es: decoriamo le finestre per un evento (natale –pasqua)</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper costruire una successione attraverso l'individuazione del modulo - concettualizzare che la successione infinita - giocare con le incognite(es: cosa potrebbe esserci al 35 esimo posto) - analogia strutturale di diversi moduli (anche se il modulo è differente con decorazioni diverse 	<p>Attività:</p> <p>Estendere o trovare i termini mancanti all'interne di sequenze ben definite, descrivere le relazioni fra termini adiacenti in una sequenza e fra il numero indicante il termine nella sequenza ed il termine stesso”</p> <p>Es:i primi 4 termini della sequenza sono 2-4-6-8-....</p> <p>Qual è il prossimo numero della sequenza?</p> <p>“Scrivere o scegliere la regola di una relazione, deducendola da</p>	<p>Attività:</p> <p>La scuola secondaria ha finora sottovalutato le possibili attività sulle successioni non dedicandovi unità didattiche ma utilizzandole solamente come intermezzi alle attività.</p> <p>Riconosciamo ora nelle successioni un forte strumento verso la generalizzazione.</p> <p>Di seguito vengono elencate delle proposte di attività che non sono ancora entrate a pieno regime nella nostra scuola ma che ci proponiamo di sviluppare:</p> <ul style="list-style-type: none"> Successioni numeriche in forma sagittale

MATEMATICA

<ul style="list-style-type: none"> Costruire successioni, ad es. maschio-femmina, maschio ... e così via ...oppure femmina-femmina-maschio, femmina-femmina ... e così via. Gioco con i cappellini colorati indossati dai bambini, per costruire successioni. Costruire successioni con pasta e/o impronte colorate. Gioco del treno che esce dalla galleria, trasportando ad esempio forme geometriche (quadrato-cerchio-triangolo, quadrato-cerchio ... e così via) ai bimbi devono cogliere la struttura del modulo, evidenziando i vagoni. Gioco dell'immaginare cose nascoste (es. nascondere con un pezzetto di stoffa un elemento della successione e stimolare i bimbi ad indovinare). Giochi di classificazione per forma, colore e dimensione. Costruire seriazioni con oggetti o elementi naturali in ordine crescente e decrescente. <p>Alcune delle attività suggerite, relative alle successioni, si possono ritrovare nel testo: Unità 10 Qual è il colore della sedia? Successioni modulari e forme embrionali di generalizzazione di Giancarlo Navarra e Maria Teresa Zamboni Pitagora Editrice Bologna. (Progetto ArAI)</p> <p>Campo d'esperienza:</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>Traguardo: Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni</p>	<p>presenta le stesse analogie con un altro modulo)</p> <p>2)</p> <p>Problemi con le successioni</p> <p></p> <p>La moglie del Corigliano Saggio ha messo delle sorprese dentro le uova:</p> <ul style="list-style-type: none"> nell'uovo numero 1 un braccialetto di cristallo, nel numero 2 una moccettina telecomandata, nel 3 una collana di violette, nel 4 un packo di figurine di Wrestling, nel 5 un braccialetto di cristallo, nel 6 una moccettina telecomandata, e così via... <p>I coniglietti si mettono in fila: possono chiedere l'uovo con la sorpresa che desiderano.</p> <p>Occhibelli è una coniglietta vanitosa e quando è il suo turno vorrebbe tanto avere l'uovo col braccialetto di cristallo. Dovrà chiedere l'uovo n°35, n°36, n°37 o n°38?</p> <p>Bianchino è un appassionato collezionista di figurine e vorrebbe l'uovo con le figurine del Wrestling. Chiederà l'uovo n°39, n°40, n°41 o n°42?</p> <p>Come al solito, argomenta le risposte.</p>	<p>alcune coppie di numeri naturali che soddisfano la relazione...</p> <p>Es:2-4-6-8-</p> <p>Sapresti trovare una regola alla seguente sequenza?</p>	<ul style="list-style-type: none"> dalla scoperta delle invarianti alla generalizzazione (si trova l'operatore) dal linguaggio naturale a quello matematico es. la successione di Fibonacci (cenni storici) Attività gioco "Che ti succede?" <p>Successioni numeriche in forma tabulare</p> <ul style="list-style-type: none"> relazione fra due successioni rappresentazione grafico simbolica degli operatori utilizzo delle variabili rappresentare una successione in funzione dell'altra funzione <p>Successioni figurali: ripetizione di un modello</p> <ul style="list-style-type: none"> piramidi gnomoni numero triangolare e formula di Gauss <p>Riferimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> origine e verso di una successione
---	--	---	--

MATEMATICA

naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. (**Vedi curricoli verticali di Educazione Motoria e di Scienze**). Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. (**Vedi curricolo verticale di Tecnologia**)

- unità 12_ progetto ArAl. Pitagora Editrice Bologna

Progetto verticale di Istituto: **Matematica in progress**

- [Sperimentazione di alcuni percorsi nell'ottica del curricolo verticale](#) (materiale prodotto dal dipartimento gli scorsi anni)
- Festa del Pi greco (3 Sc. Infanzia - tutte le classi Sc. Primaria -Sc Sec.)
- progetto ArAl
- partecipazione al Rally Matematico Transalpino: 3-4-5 scuola primaria - Scuola Secondaria di primo grado

STORIA

Scuola dell'infanzia

Traguardo	Obiettivi	Attività
<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esperienze e dei propri sentimenti, li controlla e li esprime in modo adeguato.</p> <p>Si orienta nel tempo della vita quotidiana , sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia e della comunità di appartenenza.</p> <p>Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali</p> <p>Ascolta gli altri e da spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.</p> <p>E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni con attenzione e sistematicità.</p>	<p>Utilizzo degli indicatori temporali per ordinare esperienze e vissuti. (presente, passato, futuro, successione: prima di dopo di)</p> <p>Rileva i cambiamenti che il tempo produce su sé stesso e sulle proprie abitudini.</p> <p>Raccoglie dati, documenti e testimonianze significative per ricostruire la storia di sé e del gruppo classe.</p> <p>Utilizzo degli indicatori temporali per ordinare esperienze e vissuti. (successione: prima di dopo di, ieri oggi e domani, , contemporaneità, durata, cicli temporali :la giornata, la settimana, le festività dell'anno, le stagioni)</p> <p>Rileva i cambiamenti che il tempo produce nelle persone , nella vita di comunità e nell'ambiente.</p> <p>Utilizza tracce e documenti di varia natura per ricostruire avvenimenti del passato e spiegare alcuni aspetti del presente.</p> <p>Conosce alcune caratteristiche del paese e della comunità di appartenenza</p> <p>Distingue tra ricordi propri, racconti di testimoni, oggetti materiali e immagini fotografiche.</p> <p>Comprende e discute l'esistenza di realtà e vissuti concreti lontani da sé nel tempo.</p>	<p>Il prima, il durante, il dopo. Le sequenze di una storia, prima, durante e dopo. Giochi con carte figurate . Andiamo a teatro e ascoltiamo una storia.. Elaborati grafico pittorici, drammatizzazione cc.</p> <p>La mia storia a scuola e non solo. Costruiamo nel corso dei tre anni l'archivio del corpo:ogni anno da ottobre a maggio prepariamo: la striscia dell'altezza, le mie mani, i miei piedi, il mio volto, una fotografia, la mia famiglia, come disegno, i miei gusti e cosa sono bravo a fare e cosa vorrei migliorare.</p> <p>Il mio vissuto, la mia famiglia, la mia casa. Come eravamo ieri?</p> <p>Io mi ricordo.....bambini, parenti, case, animali, amici, città appartenenti al vissuto dei bambini.</p> <p>Lo scorrere della giornata: L'orologio delle routines, il giorno, la notte, e lo scorrere delle giornate: la settimana. Mansionario, calendario delle presenze,datario con ieri oggi e domani. Giochi motori, filastrocche e canzoni.</p> <p>Lo scorrere delle giornate: i mesi, le stagioni e gli anni Il trenino dei mesi, il calendario dei compleanni calendario delle festività e loro associazione a un periodo fisso dell'anno.</p> <p>Le stagioni: i tempi della natura: le piante (la semina, la fioritura ecc.), gli animali (estinti o attuali, il letargo, le</p>

STORIA

Scuola dell'infanzia

	<p>Distingue un passato vicino e un passato lontano. Rapporta il passato al presente.</p> <p>Attribuisce semplici significati agli elementi distintivi del suo ambiente sociale.</p> <p>Applica abilità creative e speculative nei confronti del futuro quotidiano più o meno immediato.</p> <p>Distingue tra un futuro vicino e un futuro lontano.</p>	<p>migrazioni ecc.), il clima. (il freddo e il caldo, il buio e la luce ecc..)</p> <p>I colori delle stagioni, (osservazione diretta, elaborati grafico, pittorici o multi materici , osservazione delle opere d'arte)</p> <p>Abitudini alimentari legati alle stagioni (frutti e fiori , sequenze produttive degli alimenti),</p> <p>Come cambia l'abbigliamento</p> <p>Come cambia il tempo libero (conversazioni, interviste, ecc.)</p> <p>Il paese durante le stagioni.</p> <p>Uscite finalizzate agli obiettivi precedenti: (a piedi per il paese, fattorie didattiche, Orto dei semplici, aree naturali, ecc.)</p> <p>C'era una volta</p> <p>Io una volta ero....progetto continuità con i bimbi dell'asilo nido.</p> <p>Animali ?, abitudini e mestieri che non ci sono più</p> <p>I racconti degli adulti, leggende e aneddoti.</p> <p>Origine del nome del proprio paese e delle feste locali.</p> <p>Conosciamo e rintracciamo lo stemma del nostro paese: cosa vuol dire storia, cosa vuol dire leggenda.</p> <p>Conversazioni, elaborati grafico pittorici, fotografie.</p> <p>Uscite finalizzate agli obiettivi precedenti (laboratorio dei nonni, orto dei semplici ecc. ecc)</p> <p>Immagino il futuro</p> <p>Le prossime feste, le prossime uscite, la scuola primaria: aspettative e timori: progetto continuità con la scuola primaria.</p>
--	---	---

STORIA

Scuola Primaria

Traguardi	Obiettivi	Attività
<p>L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica.</p> <p>Usa la linea del tempo per collocare un fatto o un periodo storico.</p> <p>Conosce le società studiate e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie(alimentazione, difesa, cultura).</p> <p>Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante.</p> <p>Sa raccontare i fatti studiati.</p> <p>Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita</p>	<p>Formazione del sapere temporale</p> <p>Presente Passato Futuro Successione</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Distinguere tra rapporti di anteriorità e posteriorità nelle esperienze personali e/o di gruppo; ◦ Conoscere le scansioni temporali. <p>Contemporaneità</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Individuare fatti/elementi contemporanei riferiti alla propria esperienza, alle esperienze di gruppo e a civiltà diverse. <p>Durata</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Tempo immaginato e tempo reale ◦ Comprendere che le durate sono misurabili ◦ Rilevare le durate di fenomeni che appartengono al passato immediato e/o remoto, locale e non <p>Periodo, Periodizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Comprendere i segmenti temporali sia di testi storici sia di passato locale <p>Ciclo</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Comprendere la ricorsività di alcuni fenomeni ciclici e comprenderne il significato <p>Fatto, Evento</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Distinguere gli eventi dagli altri fatti su cui il testo storiografico dà informazioni. <p>Cronologia Datazione</p> <ul style="list-style-type: none"> ◦ Conoscere la misurazione del tempo ◦ Utilizzare la cronologia dell'era cristiana come base della organizzazione temporale della civiltà occidentale <p>Mutamento - permanenza</p>	<p>Rappresentare graficamente i vissuti</p> <p>Organizzare temporalmente immagini e informazioni relative a esperienze del presente o del passato</p> <p>Costruire grafici quantitativi</p> <p>Costruire semplici mappe concettuali (poster)</p> <p>Costruire grafici spazio temporali a scala diversa</p> <p>Utilizzare carte geografiche e geostoriche per tematizzazioni storiche</p> <p>Costruire diversi calendari</p> <p>Costruire griglie per confrontare diversi indicatori delle civiltà studiate nell'ambito delle tecniche dell'alimentazione, dei mezzi di trasporto, delle tecnologie conosciute... del popolamento dei territori.</p> <p>Comunicare le conoscenze acquisite con testi orali o scritti</p>

STORIA

Scuola Primaria

Usa la linea del tempo per narrare, presentare... un fatto o un periodo storico Dalla conoscenza delle società studiate individua alcune categorie di relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali	<ul style="list-style-type: none">Confrontare le informazioni relative a periodi diversi per individuare mutamenti e permanenzeConfrontare e descrivere i mutamenti in base a informazioni relative alle due situazioni iniziale e finale.	
	USO DEI DOCUMENTI (FONTI) Dalle tracce alle fonti Trasformare le tracce in fonti per ricostruire momenti del passato personale, generazionale Riconoscere e distinguere vari tipi di fonte (orali, materiali, scritte, iconografiche, architettoniche, archivistiche, museali) Conoscere e riconoscere il potenziale informativo del patrimonio culturale diffuso sul territorio Conoscere le funzioni di archivi, musei, biblioteche come enti di conservazione del patrimonio culturale. Conoscere, riconoscere e operare selezioni nell' "archivio internet". Concepire la storia come sapere che si costruisce usando fonti molteplici. Distinguere le informazioni prodotte per mezzo di fonti, e di testi e riconoscere le informazioni dai concetti, dalle valutazioni dai giudizi	Ricercare tracce da trasformare in fonti di informazioni sul tema scelto Produrre informazioni dirette e inferenziali Classificare e organizzare le informazioni in base al tema o ai temi da trattare Leggere e ricavare informazioni da fonti diverse, attraverso l'utilizzo di schede strutturate. Selezionare informazioni dirette, indirette, inferenziali utili alla ricerca, attraverso un confronto critico.
	ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE Riconoscere le informazioni attendibili e utili al tema di indagine	Comprendere testi storici.

STORIA

Scuola Primaria

	<p>Valutare la probabilità delle informazioni inferenziali</p> <p>Tematizzazione</p> <p>Ricostruire lo schema tematico, individuando temi e sottotemi dei testi storiografici analizzati.</p> <p>Generalizzazione</p> <p>Trasformare informazioni molteplici di situazioni contestuali in proposizioni estese ad un gruppo umano o a un periodo.</p> <p>Narrazione</p> <p>Narrare, tenendo conto della datazione, dando rilievo alle relazioni di successione, contemporaneità e ciclicità</p> <p>Utilizzare correttamente gli indicatori di civiltà.</p>	<p>Ricavare e produrre informazioni da sussidi diversi (grafici, tabelle, carte geo-storiche...)</p> <p>Saper raccontare fatti studiati</p> <p>Costruire semplici testi storiografici orali e scritti.</p> <p>Saper completare e/o organizzare mappe concettuali.</p>
	<p>CONCETTI E CONOSCENZE</p> <p>Riconoscere le parole chiave riferite ai principali concetti storici.</p> <p>Avviare alla costruzione dei concetti fondamentali della storia (classe, famiglia, regole... impero, regno, culto, religione, attività economiche , cultura)</p> <p>Individuare analogie e differenze.</p> <p>Ricostruire aspetti di storia locale</p> <p>Contestualizzare gli aspetti della storia locale nella storia nazionale.</p> <p>Costruire quadri di civiltà, partendo dal presente, con agganci alla storia locale (periodi da definire con gli alunni).</p>	

STORIA

Scuola Primaria

	<p>Costruire quadri di civiltà del mondo antico.</p> <p>Costruire mappe spaziali di contemporaneità</p> <p>Riconoscere mutamenti e permanenze nella storia locale e generale.</p> <p>Uso degli operatori temporali (cronologia, datazione...)</p> <p>Uso degli operatori spaziali.</p> <p>Uso delle fonti per ricostruire il passato.</p> <p>Uso della cronologia storica secondo la periodizzazione occidentale (prima e dopo Cristo).</p> <p>Distinzione tra narrazione storica, testo storico e documento.</p>	
--	---	--

STORIA

Scuola secondaria di primo grado

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA	NUCLEI ESSENZIALI	CONTENUTI
Uso delle fonti	<p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per ricavare e produrre conoscenze su temi definiti.</p> <p>Saper leggere e ricavare informazioni da fonti diverse, utilizzando schede di lettura strutturate.</p> <p>Selezionare, classificare e organizzare le fonti in base al o ai temi.</p> <p>Selezionare informazioni dirette, indirette, inferenziali utili alla ricerca.</p> <p>Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, e interrogarle, riscontrandone le diversità e le somiglianze.</p> <p>Costruire un grafico temporale per evidenziare i periodi di riferimento delle fonti esaminate.</p> <p>Saper riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla costruzione storica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Riferire su semplici procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi, con l' aiuto di materiale iconografico. - Usare semplici fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, seguendo uno schema dato. 	<p>L'alba del Medioevo</p> <p>Il mondo tardo antico</p> <p>L'eredità di Roma e i regni romano-barbarici</p> <p>Bisanzio e i Longobardi</p> <p>L'ascesa dell'Islam</p> <p>L'età di Carlo Magno</p> <p>La società feudale</p> <p>I Franchi e il Sacro Romano Impero</p> <p>Dalla periferia al cuore dell'Europa</p> <p>Lo scontro fra papato e Impero</p> <p>I secoli della rinascita</p> <p>Il nuovo scenario economico e culturale dopo il Mille</p> <p>L'Occidente cristiano incontra l'Oriente</p> <p>L'Italia dei Comuni</p> <p>Federico II, lo "stupore del mondo"</p> <p>La nascita delle monarchie nazionali</p> <p>L'autunno del Medioevo</p> <p>La crisi del Trecento</p> <p>L'Europa dei conflitti e delle divisioni</p> <p>I nuovi imperi dell'Asia e il regno di Russia</p> <p>L'Italia delle Signorie</p>
Organizzazione delle informazioni	<p>Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tavole, grafici e risorse digitali.</p> <p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.</p>	<p>Selezionare e organizzare informazioni esplicite, in modo guidato, con mappe, schemi, tavole, grafici e risorse digitali.</p>	

STORIA

Scuola secondaria di primo grado

	<p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Saper riconoscere e saper operare con operatori cognitivi temporali (Contemporaneità, durata, successione, periodo, ciclo, fatto evento, datazione, cronologia, periodizzazione, mutamento, permanenza).</p>		
Strumenti concettuali	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Identificare, in modo guidato, i rapporti causa-effetto 	
Produzione scritta e orale	<p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>Conoscere e usare in modo appropriato il lessico specifico disciplinare.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Sviluppare la capacità di argomentare le proprie riflessioni.</p> <p>Sviluppare la capacità di esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produrre brevi testi, in modo guidato, utilizzando conoscenze selezionate da semplici fonti date. - Riconoscere i termini specifici di uso più frequente - Ricostruire quadri di civiltà, in modo essenziale, seguendo un percorso dato. 	
NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA	NUCLEI ESSENZIALI	CONTENUTI
Uso delle fonti	<p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti</p> <p>Saper leggere e ricavare informazioni da fonti diverse, utilizzando</p>	<p>Conoscere semplici procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su</p>	<p>L'Europa del Seicento</p> <p>Il rafforzamento delle sovranità</p> <p>Due modelli di monarchia in Europa</p> <p>I nuovi equilibri tra le potenze europee</p> <p>Il Settecento: l'età dell'illuminismo</p> <p>L'Europa e l'Italia nel Settecento</p> <p>Alle origini dei grandi imperi coloniali</p> <p>La rivoluzione americana</p> <p>La rivoluzione industriale</p>

STORIA

Scuola secondaria di primo grado

	schede di lettura strutturate.	temi definiti, seguendo uno schema dato.	La rivoluzione francese L'impero napoleonico Società e cultura agli inizi dell'Ottocento La Restaurazione Dal Risorgimento all'Unità d'Italia Tra emancipazione nazionale e colonialismo La seconda rivoluzione industriale Verso nuovi equilibri internazionali Il difficile percorso dell'Italia unita
Organizzazione delle informazioni	Selezionare e organizzare le informazioni, in modo guidato, con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire grafici e mappe spazio-temporali, secondo modelli dati, per organizzare le conoscenze studiate. Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale. Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.	Selezionare e organizzare semplici informazioni, in modo guidato, con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruire in modo guidato, grafici e mappe spazio-temporali, secondo modelli dati, per organizzare le conoscenze studiate	
Strumenti concettuali	Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.	Identificare, in modo guidato, i rapporti causa-effetto Ricostruire quadri di civiltà, in modo essenziale, seguendo un percorso dato.	
Produzione scritta e orale	Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali, usando il linguaggio specifico della disciplina..	Produrre brevi testi, in modo guidato, utilizzando conoscenze selezionate e schedate da semplici fonti date. Riferire un evento storico, seguendo un percorso dato Riconoscere i termini specifici di uso più frequente	

STORIA

Scuola secondaria di primo grado

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA	NUCLEI ESSENZIALI	CONTENUTI
Uso delle fonti	<p>Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti</p> <p>Saper leggere e ricavare informazioni da fonti diverse, utilizzando schede di lettura strutturate.</p> <p>Selezionare, classificare e organizzare le fonti in base al o ai temi.</p> <p>Selezionare informazioni dirette, indirette, inferenziali utili alla ricerca.</p> <p>Mettere a confronto fonti documentarie e storiografiche relative allo stesso fatto, problema, personaggio, e interrogarle, riscontrandone le diversità e le somiglianze.</p> <p>Costruire un grafico temporale per evidenziare i periodi di riferimento delle fonti esaminate.</p> <p>Saper riconoscere la peculiarità della finzione filmica e letteraria in rapporto alla costruzione storica</p>	<p>conoscere semplici procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, seguendo uno schema dato.</p>	<p>Il primo Novecento La Belle Époque Dalle esplorazioni all'imperialismo L'Italia di inizio Novecento La folle corsa verso la grande guerra La prima guerra mondiale L'età dei totalitarismi La crisi del dopoguerra L'affermazione del fascismo L'edificazione dello stato sovietico La scalata del nazismo e la crisi del '29 Il totalitarismo La Seconda guerra mondiale. Dal secondo dopoguerra ad oggi Il dopoguerra: distruzione e rinascita La Guerra e la decolonizzazione L'Italia del secondo dopoguerra Primo, secondo e terzo mondo Dalla guerra fredda al crollo dell'URSS L'Italia della prima repubblica Il mondo negli ultimi vent'anni.</p>
	Selezionare e organizzare le informazioni,, con mappe, schemi, tavole, grafici e risorse digitali.	-Conoscere semplici procedure e tecniche di lavoro nei siti	

STORIA

Scuola secondaria di primo grado

Organizzazione delle informazioni	<p>Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.</p> <p>Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea e mondiale.</p> <p>Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p> <p>Saper riconoscere e saper operare con operatori cognitivi temporali (Contemporaneità, durata, successione, periodo, ciclo, fatto evento, datazione, cronologia, periodizzazione, mutamento, permanenza).</p>	<p>archeologici, nelle biblioteche e negli archivi.</p> <p>-Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, seguendo uno schema dato.</p>	
Strumenti concettuali	<p>Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>-Riferire aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>-Riferire sul patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>-Comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile, in modo guidato.</p>	
Produzione scritta e orale	<p>Riferire aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.</p> <p>Riferire sul patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.</p> <p>Comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile, in modo guidato.</p> <p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.</p> <p>Conoscere e usare in modo appropriato il lessico specifico disciplinare.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Sviluppare la capacità di argomentare le proprie riflessioni.</p> <p>Sviluppare la capacità di esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti.</p>	<p>-Produrre testi, seguendo uno schema dato, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali</p> <p>-Conoscere e utilizzare i termini specifici di uso più frequente.</p>	

GEOGRAFIA

Scuola dell'infanzia

Traguardi	Obiettivi	Attività
<p>Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale e il senso del rispetto degli spazi altrui.</p> <p>Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</p> <p>Si orienta nello spazio della vita quotidiana, sa di avere uno spazio personale, familiare e comunitario di appartenenza.</p> <p>Riferisce eventi del passato recente e del presente dimostrando consapevolezza della loro collocazione spaziale</p> <p>Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.</p> <p>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.</p> <p>Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.</p>	<p>Utilizzo degli indicatori spaziali (prima di dopo di, vicino, lontano, a fianco di, verso, destra, sinistra, sopra, sotto ecc.) e di un lessico appropriato per ordinare esperienze e vissuti</p> <p>Orientarsi in uno spazio e sapersi collocare in esso: Discrimina dentro/fuori, sopra/sotto, davanti/dietro, vicino/lontano, primo/ultimo</p> <p>Individua la figura/oggetto al centro rispetto ad altri</p> <p>Individua su di sé la dx e la sx</p> <p>Individua la dx e la sx su altri</p> <p>Pone su richiesta oggetti in alto a dx o a sx, in basso a dx o a sx</p> <p>Si orienta all'interno dell'aula</p> <p>Si orienta all'interno della scuola</p> <p>Si muove con sicurezza in un ambiente noto.</p> <p>Localizzare nell'ambiente sé, le cose e le posizioni.</p> <p>Sa collocarsi correttamente all'interno di un contesto spaziale condividendolo e rispettando gli altri.</p> <p>Disporsi in fila, collaborare con gli altri per fruire degli spazi correttamente rispetta lo spazio altrui e ne tiene conto.</p> <p>E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni con attenzione e sistematicità</p> <p>IL MONDO INTORNO A ME</p> <p>Individua e descrive percorsi compiuti da lui o da altri, in base alle indicazioni ricevute</p>	<p>Percorsi motori derivati da narrazioni, drammatizzazione di storie, muoviamoci insieme per fare uno spettacolo.</p> <p>Nomina correttamente le parti del proprio corpo e le sa rappresentare adeguatamente.</p> <p>Costruiamo la sagoma.</p> <p>Discussione e conversazione sulle routine per la vita di comunità. Scriviamo il cartellone delle regole.</p> <p>Piccolo lessico di geografia ...cosa vuol dire....?</p> <p>Il mio posto nel mondo: la mia casa, la mia strada, il mio paese, i miei negozi, i miei luoghi simbolici.</p> <p>Gli ambienti e l'aspetto della casa. Gli spazi significativi all'interno della casa e del proprio paese. Elaborazione grafica, manipolativa e conversazioni.</p> <p>Uscite e passeggiate finalizzate agli obiettivi precedenti.</p> <p>Il centro e la periferia, la città e la campagna. Strade, sentieri, percorsi pedonali, ferrovie, strade pericolose. Come mi muovo in città, faccio attenzione a.....posso andare quando, devo fermarmi quando.</p> <p>Gli altri: dove abitano e dove vivono....i miei amici, i miei parenti, gli animali, i personaggi fantastici.</p> <p>Conversazione e differenziazione degli ambienti.</p> <p>Il mondo</p>

GEOGRAFIA

Scuola dell'infanzia

Traguardi	Obiettivi	Attività
	<p>Conosce alcune caratteristiche fisiche del paese di appartenenza. Raccoglie dati, documenti e testimonianze significative per ricomporre il suo ambiente di vita..</p> <p>Utilizza tracce e documenti di varia natura per ricostruire percorsi, per ricordare luoghi e per indicare spazi precisi.</p> <p>Distingue tra ricordi propri, racconti di testimoni, oggetti materiali e immagini fotografiche.</p> <p>Rileva i cambiamenti spaziali nell'ambiente e sa distinguere tra campagna, mare, montagna, città.</p> <p>Distingue vari ambienti naturali vicini e lontani dal proprio vissuto (boschi, praterie, deserti, paludi ecc)</p> <p>Differenzia le caratteristiche fisiche di un ambiente: monti, pianure, coste, mari, fiumi, laghi, strade, sentieri ecc</p> <p>Comprende l'esistenza di luoghi e spazi diversi da quello di appartenenza</p>	<p>Una mappa, tante mappe. Ad esempio una mappa per il tesoro dei pirati, una mappa del cielo sul soffitto, una mappa da casa a scuola, una mappa del mio paese, una mappa della mia scuola, una mappa della conversazione ecc. Filastrocche e canzoni, drammatizzazioni. Quanti mondi ci sono? Progetto giromondo intorno al tondo, tanti paesi, gli stessi bambini. Una palla chiamata Terra. Attività motorie, osservazione di libri e supporti didattici appositi. Uscite nel paese e nei paesi vicini. Andiamo al mare, alla fattoria, in collina Una gita con la famiglia a.. cerchiamo nella grande cartina del mondo dove siamo andati. Osserviamo l'atlante. Perché si chiama così, questo libro? Dalla leggenda ai giorni nostri, individuiamo i fiumi, le città che conosciamo, i monti, le pianure, i laghi, i mari. Elaborazioni grafico pittoriche, manipolative, multi materiche, interviste, reportages. Esercizi e giochi motori sul rispetto dei confini spaziali e corporei, sull'orientamento personale :percezione del troppo vicino o del troppo lontano. Manteniamo pulito e belli i nostri spazi.</p>

GEOGRAFIA

Scuola primaria

Traguardi	Obiettivi	Attività
<p>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche.</p> <p>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p> <p>Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri...) con particolare attenzione a quelli italiani.</p> <p>E' in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti, aeroporti..) dell'Italia.</p> <p>Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche.</p> <p>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche, satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).</p>	<p>Orientamento</p> <p>Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, davanti, dietro...).</p> <p>Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <p>Rappresentare graficamente in pianta spazi vissuti e percorsi anche utilizzando una simbologia non convenzionale.</p> <p>Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche, utilizzando la bussola e i punti cardinali.</p> <p>Conoscere i concetti topologici.</p> <p>Comprendere la necessità e la relatività dei punti di riferimento.</p> <p>Comprendere la necessità di una simbologia comune.</p> <p>Conoscere, codificare ed interpretare colori, simbologia e segnaletica convenzionale.</p> <p>Conoscere ed orientarsi sulle carte di vario genere (mappe, carte tematiche, fisiche, politiche...)</p> <p>Conoscere la bussola.</p> <p>Orientarsi sulle carte attraverso i punti cardinali.</p>	<p>Percorsi nello spazio fisico e grafico, rispettando i concetti topologici.</p> <p>Ricostruzione e produzione di percorsi, verbalmente e non, utilizzando di volta in volta i riferimenti più idonei.</p> <p>Lettura e riproduzione della simbologia convenzionale.</p> <p>Utilizzo e lettura di vari tipi di carte e di punti cardinali per le uscite, per orientarsi nella scuola, in città, nel mondo.</p> <p>Costruzione ed utilizzo di semplici prototipi di bussola, intendendone il principio.</p>

GEOGRAFIA

Scuola primaria

	<p>Carte mentali</p> <p>Acquisire la consapevolezza di muoversi e di orientarsi nello spazio grazie alle proprie carte mentali, che si strutturano e si ampliano man mano che si esplora lo spazio circostante.</p> <p>Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano e a spazi più lontani, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati, fotografie, documenti cartografici, immagini dal satellite...).</p> <p>Conoscere ed esplorare gli ambienti da quelli più vicini a quelli più lontani, utilizzando le proprie conoscenze.</p> <p>Conoscere il territorio italiano, il mondo...</p>	Rappresentazione attraverso il disegno di un percorso effettuato nella classe, nella scuola, nel mondo....
	<p>Paesaggio</p> <p>Esplorare il territorio circostante attraverso l'approccio senso-percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>Individuare gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di residenza e la propria regione.</p> <p>Conoscere e descrivere gli elementi caratterizzanti i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale.</p> <p>Conoscere il territorio che li circonda attraverso i sensi.</p> <p>Distinguere e riconoscere elementi fisici e antropici.</p> <p>Conoscere la propria regione.</p> <p>Riconoscere e descrivere i vari tipi di paesaggio in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche, le differenze e le analogie fra i diversi paesaggi</p> <p>Scoprire ambienti di particolare rilievo culturale e storico.</p>	<p>Osservazione, descrizione e rappresentazione del cortile della scuola nelle varie stagioni.</p> <p>Raccolta di materiali per riprodurre lo spazio osservato.</p> <p>Osservazione, manipolazione e lettura d'immagine per giungere alla classificazione degli elementi di un paesaggio, di una regione, dell'Italia, dell'Europa e del mondo.</p> <p>Confronto fra i diversi ambienti attraverso uscite didattiche, immagini e testi (es. confrontando quadri di civiltà).</p> <p>Ricerche storico-ambientali nel territorio vicino per scoprire ambienti particolari e di rilevanza culturale e storica.</p>

GEOGRAFIA

Scuola primaria

	<p>Territorio e regioni</p> <p>Conoscere e applicare il concetto polisemico di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa), in particolar modo allo studio del contesto italiano</p> <p>Comprendere che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti che l'intervento dell'uomo su un solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.</p> <p>Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, analizzando le soluzioni adottate e proponendo soluzioni idonee nel contesto vicino.</p> <p>punto di vista fisico, climatico, storico-culturale, amministrativo.</p> <p>Conoscere le conseguenze dell'intervento dell'uomo sull'ambiente.</p> <p>Conoscere il patrimonio naturale e culturale per rispettarlo e proteggerlo.</p>	<p>Uscite didattiche.</p> <p>Puzzle e caccia al tesoro per conoscere meglio le regioni d'Italia.</p> <p>Ricerche e progetti legati al territorio con l'ausilio di esperti per imparare ad amare e rispettare l'ambiente.</p> <p>Attività di sensibilizzazione per il risparmio energetico.</p>
--	---	--

GEOGRAFIA

Scuola Secondaria

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA	NUCLEI ESSENZIALI	CONTENUTI
Orientamento	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>- Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e muoversi in situazione utilizzando carte e piante, orari di mezzi pubblici, tabelle chilometriche.</p> <p>- Leggere, interpretare e produrre carte mentali del mondo con la distribuzione delle terre emerse, di alcuni stati e città, dei più significativi elementi fisici e delle grandi aree socioeconomiche e culturali.</p>	<p>-Orientarsi, in modo guidato, sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>-Orientarsi nelle realtà territoriali vicine, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>Riconosco lo spazio intorno a me</p> <p>Scoprire l'Europa sulle carte</p> <p>Le montagne dell'Europa e dell'Italia</p> <p>Le pianure e le colline dell'Europa e dell'Italia</p> <p>I mari e le coste dell'Europa e dell'Italia</p> <p>Il grande nord dell'Europa</p> <p>La popolazione europea</p> <p>Città e ambienti urbani</p> <p>Il lavoro e le attività economiche</p> <p>L'Italia nell'Europa</p>
Linguaggio della geo-graficità	<p>- Leggere e interpretare e produrre vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), carte tematiche, cartogrammi e grafici, utilizzando una simbologia convenzionale.</p> <p>- Utilizzare e comprendere strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, audiovisivi, Internet) e innovativi per comprendere, analizzare e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>- Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti-cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico.</p>	<p>- Riconoscere e interpretare, in modo guidato, i vari tipi di carte geografiche</p> <p>- Utilizzare gli strumenti tradizionali e programmi multimediali per comprendere semplici fatti e fenomeni territoriali</p>	

GEOGRAFIA

Scuola Secondaria

Paesaggio	<ul style="list-style-type: none">- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei, seguendo un percorso dato.- Conoscere alcuni problemi di tutela del paesaggio.	
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia e all'Europa.- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale ed europea e confrontare i diversi Paesi.- Analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione del territorio e strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet).- Presentare uno Stato, operando confronti con altri Stati e con l'Italia, utilizzando soprattutto carte, dati statistici, grafici, immagini.	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i diversi tipi di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.- Riconoscere, in modo guidato, le relazioni tra fenomeni demografici, culturali, socio-politici ed economici.- Utilizzare modelli interpretativi dati di assetti territoriali delle principali regioni e di alcuni Stati europei	
Produzione scritta e orale	<p>Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Conoscere e usare in modo appropriato il lessico specifico disciplinare.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Sviluppare la capacità di esporre le conoscenze geografiche acquisite operando collegamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none">- Lavori di orientamento e di riconoscimento di territori, lettura di paesaggi e attività di ripassi delle nozioni acquisite.- Svolgimento delle attività sul libro digitaleProduzione di mappe concettuali	

GEOGRAFIA

Scuola Secondaria

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA	NUCLEI ESSENZIALI	CONTENUTI
Orientamento	<ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e muoversi in situazione utilizzando carte e piante, orari di mezzi pubblici, tabelle chilometriche. - Leggere, interpretare e produrre carte mentali del mondo con la distribuzione delle terre emerse, di alcuni stati e città, dei più significativi elementi fisici e delle grandi aree socioeconomiche e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi, in modo guidato, sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. - Orientarsi nelle realtà territoriali, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto - Interpretare i dati di assetti territoriali dei principali Stati europei. 	<ul style="list-style-type: none"> La penisola iberica La regione germanica e alpina La regione Francese e il Benelux La regione britannica La regione nordica La regione centro orientale La penisola balcanica
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare e produrre vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), carte tematiche, cartogrammi e grafici, utilizzando una simbologia convenzionale, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche. - Comprendere e utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet) e innovativi per comprendere, analizzare e comunicare fatti e fenomeni territoriali. - Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti-cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e interpretare, in modo guidato, i vari di tipi di carte geografiche - Utilizzare gli strumenti tradizionali e programmi multimediali per comprendere semplici fatti e fenomeni territoriali 	
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> - Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcuni caratteri dei paesaggi europei, seguendo un percorso dato. 	

GEOGRAFIA

Scuola Secondaria

	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere alcuni problemi di tutela del paesaggio.	
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale e confrontare i diversi paesi.- Analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione del territorio e strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet).- Presentare uno Stato del mondo, operando confronti con altri Stati e con l'Italia, utilizzando soprattutto carte, dati statistici, grafici, immagini.- Conoscere i modelli relativi all'organizzazione del territorio e ai principali temi e problemi del mondo.	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i diversi tipi di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.- Riconoscere, in modo guidato, le relazioni tra fenomeni demografici, culturali, socio-politici ed economici.- Utilizzare modelli	
Produzione scritta e orale	<p>Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Conoscere e usare in modo appropriato il lessico specifico disciplinare.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Sviluppare la capacità di esporre le conoscenze geografiche acquisite operando collegamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Lavori di orientamento e di riconoscimento di territori, lettura di paesaggi e attività di ripassi delle nozioni acquisite.-Svolgimento delle attività sul libro digitale-Produzione di mappe concettuali sulle caratteristiche degli Stati europei studiati	

GEOGRAFIA

Scuola Secondaria

NUCLEI FONDANTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA	NUCLEI ESSENZIALI	CONTENUTI
Orientamento	<p>Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e muoversi in situazione utilizzando carte e piante, orari di mezzi pubblici, tabelle chilometriche. - Leggere, interpretare e produrre carte mentali del mondo con la distribuzione delle terre emerse, di alcuni stati e città, dei più significativi elementi fisici e delle grandi aree socioeconomiche e culturali. 	<p>Orientarsi, in modo guidato, sulle carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>Orientarsi nelle realtà territoriali vicine, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>La terra si muove e vive Le regioni umide e forestali della terra Le regioni secche e aride della terra Le regioni temperate della terra Le regioni fredde e aride della terra Gli oceani e i grandi mari della stessa La popolazione mondiale La civiltà urbana Ricchezza e povertà dell'economia globale Incontriamo l'Africa Incontriamo l'Asia Incontriamo l'America Incontriamo l'Oceania</p>
Linguaggio della geo-graficità	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e interpretare e produrre vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), carte tematiche, cartogrammi e grafici, utilizzando una simbologia convenzionale, utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche. - Comprendere e utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet) e innovativi per comprendere, analizzare e comunicare fatti e fenomeni territoriali. - Conoscere, comprendere e utilizzare per comunicare e agire nel territorio alcuni concetti-cardine delle strutture logiche della geografia: ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e interpretare, in modo guidato, i vari tipi di carte geografiche -Utilizzare gli strumenti tradizionali e programmi multimediali per comprendere semplici fatti e fenomeni territoriali 	
Paesaggio	<ul style="list-style-type: none"> -Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, extraeuropei, seguendo un percorso dato. 	

GEOGRAFIA

Scuola Secondaria

	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere alcuni problemi di tutela del paesaggio.	
Regione e sistema territoriale	<ul style="list-style-type: none">- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale e confrontare i diversi paesi.- Analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli relativi all'organizzazione del territorio e strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa quotidiana e periodica, televisione, audiovisivi, Internet).- Presentare uno Stato del mondo, operando confronti con altri Stati e con l'Italia, utilizzando soprattutto carte, dati statistici, grafici, immagini.- Conoscere i modelli relativi all'organizzazione del territorio e ai principali temi e problemi del mondo.	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere i diversi tipi di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.- Riconoscere, in modo guidato, le relazioni tra fenomeni demografici, culturali, socio-politici ed economici.- Utilizzare modelli	
Produzione scritta e orale	<p>Produrre testi utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. Conoscere e usare in modo appropriato il lessico specifico disciplinare.</p> <p>Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p>Sviluppare la capacità di esporre le conoscenze geografiche acquisite operando collegamenti.</p>	<ul style="list-style-type: none">-Lavori di orientamento e di riconoscimento di territori, lettura di paesaggi e attività di ripassi delle nozioni acquisite.-Svolgimento delle attività sul libro digitale-Produzione di mappe concettuali sulle caratteristiche degli Stati studiati	

INGLESE

Scuola dell'infanzia

TRAGUARDI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
Listening		
Familiarizza con i primi suoni della lingua inglese, comprende semplici parole ed espressioni, ascolta ed esegue semplici comunicazioni	Comprende vocaboli, semplici espressioni ed istruzioni	ascolto letture, canzoni, filastrocche, TPR
Speaking		
Ripetere filastrocche, parole, canzoni	Eseguire e ripetere	Produrre vocaboli e drammatizzare

INGLESE

Scuola primaria

Introduzione

- Durante l'anno scolastico 2017/2018 il Dipartimento di Inglese si è riunito per definire gli elementi principali del Curricolo, condividere attività e buone pratiche di insegnamento e redigere delle griglie di valutazione suddivise per livelli e per ordine di scuola.
- Ci siamo a lungo confrontati sulle nuove prove Invalsi di Inglese, previste da questo anno scolastico per le classi quinte della primaria e le classi terze della secondaria. È emerso il bisogno di implementare l'ascolto e l'interazione tra gli alunni con l'uso di materiale "autentico" e in situazioni concrete. Al momento abbiamo riscontrato che la programmazione curricolare non è del tutto allineata alle richieste di prestazione delle prove.
- Di conseguenza abbiamo convenuto di poter modificare e aggiornare il curricolo il prossimo anno alla luce dei risultati delle prove sostenute quest'anno dalle classi interessate.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA 3° CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA	CONTENUTI ESSENZIALI	ATTIVITÀ
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Describe oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi</p>	<p>Ascolto (comprensione orale): comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; - interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. <p>Lettura (comprensione scritta): comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, dialoghi, accompagnati</p>	<ul style="list-style-type: none"> - presentazione di se stessi e dei propri compagni con i saluti di benvenuto e di congedo anche in relazione ai vari momenti della giornata. - alfabeto e spelling di alcune semplici parole (<i>How do you spell...?</i>). - composizione della propria e altrui famiglia (<i>Who is he/she? He/she is...).</i> - Principali animali dello zoo (<i>What is it/are they? It's a.../they are...).</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi orali e scritti per mantenersi in allenamento con la presentazione di se stessi e dei propri compagni e con i saluti di benvenuto e di congedo anche in relazione ai vari momenti della giornata. - Presentazione delle lettere dell'alfabeto ed esercizi per chiedere lo spelling di alcune semplici parole (<i>How do you spell...?</i>). - Presentazione del lessico e delle strutture per raccontare la composizione della propria e altrui famiglia (<i>Who is he/she? He/she is...).</i> - Memorizzazione dei nomi di alcuni animali dello zoo (<i>What is it/are they? It's a.../they are...).</i> - Descrizioni sommarie di se stessi e di persone, oggetti, animali. - Attività per allenare la capacità di chiedere e dire la quantità (<i>How much/how many...?</i>) - Presentazione ed esercizi relativi ai nomi delle parti del corpo. - Presentazione e giochi relativi ai giorni della settimana. - Giochi linguistici (cruciverba, crucipuzzle, rebus).

INGLESE

Scuola primaria

memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.	<p>preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.</p> <p>Scrittura (produzione scritta): scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Descrizioni fisiche sommarie di se stessi e di persone, oggetti, animali. - Chiedere e dire la quantità (How much/how many...?) - Ampliamento relativo ai nomi delle parti del corpo. - giorni della settimana. - Festività 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione e ripetizione individuale e in coro di termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter) ed esercizi orali a coppie di scambi di auguri. - Ascolto e canto di alcune canzoni, filastrocche e conte tipiche del mondo anglosassone. - Ascolto di racconti, fiabe, leggende, video e altri brevi brani in lingua inglese prestando molta attenzione alla pronuncia e allo stress timing del parlato anglosassone. - Esercizi interattivi alla LIM e con flashcards. - Storytelling partecipato: quando si riconosce una parola della storia si fa un'azione o un suono particolare.
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA 5° CLASSE DELLA SCUOLA PRIMARIA	CONTENUTI ESSENZIALI	Esempi di ATTIVITA'
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Describe oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzare, in scambi</p>	<p>Ascolto (comprensione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p>Parlato (produzione e interazione orale):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni afferenti la sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. - Interagire in modo comprensibile con un 	<ul style="list-style-type: none"> - Spiegazione formale della coniugazione dei verbi al simple present alla forma affermativa, negativa e interrogativa facendo particolare attenzione alla regola della terza persona singolare. - Presentazione del lessico relativo agli ambienti naturali e di alcune caratteristiche geografiche di UK e USA. - Revisione e consolidamento del verbo essere e del verbo avere in forma estesa e abbreviata, in forma 	<ul style="list-style-type: none"> - Attività per chiedere e indicare il luogo di lavoro. - Attività per esprimere la professione dei propri genitori. - Il verbo CAN; esercizi per esprimere alcune proprie abilità (I can swim, ecc...) - Esercizi a coppie per allenarsi a porre domande relative agli acquisti e fornire il prezzo di qualcosa. - Interviste per consolidare l'utilizzo delle WH questions. - Esercizi di interazione orale per chiedere che cosa sta facendo qualcuno (utilizzo del present continuous). - Esercizi per domandare e esprimere il tempo atmosferico e la data completa (giorno della settimana, numero ordinale del giorno, mese e anno). - Presentazione e ripetizione individuale e in coro di termini e formule augurali relativi ad alcune festività (Halloween – Christmas – Easter) ed esercizi orali a coppie di scambi di auguri. - Ascolto e canto di alcune canzoni, filastrocche e conte ed esercizi di interazione orale volte al riconoscimento e alla riproduzione di suoni e ritmi in lingua straniera.

INGLESE

Scuola primaria

<p>di informazioni semplici e di routine.</p> <p>Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.</p> <p>Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Lettura (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p>Scrittura (produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none">- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc. <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none">- Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.- Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato.- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.- Riconoscere che cosa si è imparato e cosa si deve imparare.	<p>affermativa, interrogativa e negativa.</p> <ul style="list-style-type: none">- Presentazione del lessico relativo ad alcune professioni;- Presentazione del sistema monetario di UK e USA.- Presentazione del lessico relativo al nome di alcuni negozi e delle strutture per chiedere dove comprare qualcosa (Where can I buy carrots and tomatoes? At the greengrocer's)- Spiegazione ed esercizi sul genitivo sassone.- Spiegazione del present continuous.	<ul style="list-style-type: none">- Ascolto, lettura e drammatizzazione di racconti, fiabe, leggende e altri brevi brani in lingua inglese prestando molta attenzione allo stress timing del parlato anglosassone.- Attività scritte e orali individuali o role play per saper esprimere e chiedere i propri e altrui interessi e le proprie e altrui preferenze personali (sport, hobby, cibo, materie scolastiche).
---	---	---	--

Lingue straniere

Scuola Secondaria di primo grado

TRAGUARDI dalle Indicazioni Nazionali al termine della classe terza	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
LISTENING L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.	-Comprende i punti essenziali di un discorso inerente argomenti familiari, la scuola, il tempo libero. -Individua le informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi se espressi tramite un lessico noto -individua termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline	Abbinare disegni e descrizioni corrispondenti Riordinare dialoghi e sequenze narrative, istruzioni Completare tabelle con informazioni mancanti Discriminare suoni e parole scegliendo quelle giuste Esercizi di vero /falso
SPEAKING INTERACTION Describe oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.	-describe e presenta persone, indica cosa piace o non piace, esprime opinioni e sa motivarle con frasi semplici -interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione e sa esporre semplici idee in modo chiaro - sa parlare, domandare e scambiare idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili	Produrre brevi dialoghi con scambio di informazioni Presentare un argomento utilizzando immagini, parole, concetti chiave Role play seguendo una traccia data in una situazione
READING Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.	-legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali - legge testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche - legge testi semplici riguardanti istruzioni per l'uso. -legge brevi storie, semplici biografie e testi più ampi in edizioni graduate	Leggere un dialogo e individuare esperienze e fatti raccontati Comprendere le informazioni di una conversazione Cogliere gli elementi di base delle funzioni della lingua riconoscendoli nel testo Raccogliere dati ed informazioni da un testo ed elaborarli schematicamente (tabelle, grafici)
WRITING Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.	-produce risposte a questionari e formula domande su testi -racconta per iscritto esperienze esprimendo sensazioni e opinioni con frase semplici -scrive brevi lettere personali e brevi resoconti utilizzando lessico appropriato e una sintassi elementare	Esercizi di completamento con parole e parti di frasi (testi, email, canzoni, brochure) Brevi e semplici produzioni di biglietti di auguri, avvisi, comunicazioni, sms, email, cartoline, poster, appunti Produzione di testi su di sé, la famiglia, gli animali, la routine, la città, le abitudini alimentari, gli avvenimenti passati e futuri; brevi biografie

Lingue straniere

Scuola Secondaria di primo grado

<p>METACOGNITIVE THOUGHT Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere</p>	<ul style="list-style-type: none"> - rileva semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune - confronta parole e strutture relativi a codici verbali diversi - rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse - acquisisce e sa utilizzare un metodo di lavoro autonomo 	<p>Produzione di posters, jam board, presentazioni su argomenti di diverse discipline. Svolge compiti di realtà e simula situazioni verosimili (roleplay) Utilizza le conoscenze linguistiche per affrontare situazioni reali (incontro con stranieri, scambi culturali, lettura di siti web e web search)</p>
---	---	--

CONTENUTI ESSENZIALI Lingua inglese (livello A2)

classe 1	classe 2	classe 3
<p>Pronomi personali aggettivi possessivi e dimostrativi il presente semplice e progressive dei verbi BE e HAVE GOT CAN LIKE e dei principali verbi ordinari nella forma affermativa, negativa e interrogativa there is /are - some/any WH words (who what where when why how) genitivo sassone preposizioni di tempo e di luogo avverbi di frequenza l'imperativo</p>	<p>Quantifiers -countable/uncountable nouns Il simple past dei verbi regolari e irregolari il present progressive per il futuro pronomi possessivi WH words: how much/many, whose, how far, how long comparativi e superlativi verbi modali - uso di MUST SHALL SHOULD COULD WOULD Have to Past progressive (while/when)</p>	<p>composti di some/any/no/every Futuro con BE GOING TO Futuro con WILL Present PERFECT con ever/never just/already/ yet forma di durata con for/since May might pronomi one/ones pronomi relativi ● Introduzione a: the conditional (zero/first) The passive form</p>

CONTENUTI ESSENZIALI Lingua spagnola (livello A1)

classe 1	classe 2	classe 3
<p>Fonetica: l'alfabeto e i suoni speciali l'articolo determinativo e indeterminativo il sostantivo: il genere e il numero</p>	<p>gli avverbi di luogo: las ubicaciones l'uso della forma impersonale HAY l'uso di ESTÁ ed ESTÁN</p>	<p>i verbi di obbligo TENER QUE e HAY QUE l'uso di PEDIR e PREGUNTAR i pronomi dimostrativi neutri</p>

Lingue straniere

Scuola Secondaria di primo grado

i pronomi personali soggetto e riflessivi il presente indicativo del verbo SER il presente indicativo delle tre coniugazioni regolari: -AR, -ER, -IR il presente indicativo dei verbi riflessivi regolari gli interrogativi i relativi QUE e DONDE il presente indicativo degli ausiliari TENER ed ESTAR gli aggettivi possessivi il presente indicativo dei verbi IR e VENIR I numeri cardinali e ordinali il presente indicativo dei verbi con cambio vocalico E-IE i dimostrativi le preposizioni: a, de, en, con	gli indefiniti i pronomi complemento diretto e indiretto il presente indicativo dei verbi pronominali l'uso di MUY, MUCHO, BASTANTE, POCO E DEMASIADO il presente indicativo dei verbi con cambio vocalico O-UE il presente indicativo del verbo JUGAR gli avverbi e le espressioni di frequenza il presente indicativo dei verbi con cambio vocalico E-I il presente indicativo dei verbi OÍR e DECIR il presente indicativo dei verbi con la prima persona singolare irregolare il presente indicativo dei verbi con cambio ortografico	l'uso del verbo IR con le preposizioni il pretérito imperfecto indicativo delle tre coniugazioni regolari: -AR, -ER, -IR il pretérito imperfecto indicativo dei tre verbi irregolari: SER, IR e VER le forme toniche dei possessivi i comparativi l'aggettivo superlativo il pretérito perfecto indicativo i partecipi irregolari l'imperativo affermativo gli imperativi irregolari l'uso delle preposizioni POR e PARA le perifrasi verbali
CONTENUTI ESSENZIALI Lingua tedesca (livello A1)		
classe 1	classe 2	classe 3
Il presente indicativo - verbi forti e deboli Il verbo mögen I pronomi interrogativi - W-Fragen La frase interrogativa - Ja/Nein Fragen Congiunzioni und, auch und oder L'avverbio gern Gli ausiliari sein und haben Gli articoli determinativi e indeterminativi - Nominativo e Accusativo L'aggettivo possessivo al singolare Il complemento di tempo - am und um Il genitivo sassone La negazione della frase con kein	I verbi forti - essen, nehmen / la forma möcht- e I verbi modali können, müssen und wollen I numeri ordinali Il Präteritum: i verbi SEIN und HABEN I verbi separabili La congiunzione causale - denn Il tempo verbale - Perfekt I verbi riflessivi I pronomi personali all'accusativo	Il complemento di stato in luogo: le preposizioni - auf, neben, in + Dativ Perfekt - verbi regolari e irregolari; p.p. dei verbi separabili Präteritum - sein und haben Pronomi personali al dativo e accusativo Il Präteritum dei verbi modali: können, wollen, müssen, dürfen Gli aggettivi possessivi Il comparativo di maggioranza e il superlativo Il complemento di moto a luogo verso persona e con nomi geografici

TECNOLOGIA E SCIENZE

AMBITO: CORPO- ED. ALIMENTARE (Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali)

(L'ambito corpo e educazione alimentare è condiviso con l'ambito Salute, benessere, prevenzione e sicurezza del curricolo verticale di educazione motoria)

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: tutti</p> <p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico, sa argomentare le proprie ragioni. Riflette, si confronta e discute, rispettando il turno e i punti di vista altrui. • padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico • Osserva con attenzione il suo corpo accorgendosi dei cambiamenti. • Adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. 	<p>Traguardo:</p> <p>l'alunno si interroga sulle proprie abitudini alimentari e impara a prenderne coscienza, confrontandole con le linee guida di una sana alimentazione e con le conoscenze acquisite attraverso il percorso di educazione alimentare messo in atto dalla scuola.</p>	<p>Traguardo:</p> <p>l'alunno sa riflettere, esaminare e valutare le sue abitudini alimentari, confrontandole con le linee guida di una sana alimentazione e con le conoscenze acquisite attraverso il percorso di educazione alimentare messo in atto dalla scuola.</p>
<p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assumere ed accettare l'esistenza di regole condivise, necessarie per la convivenza civile • Imparare a risolvere problemi con precise procedure, anche per una maggiore autonomia personale. • Abitudine a utilizzare un metodo scientifico (osservo, verifico, correggo e ricordo) • Riconoscere la causa di alcuni fenomeni e capire il collegamento tra evento e sue conseguenze. • Curare l'igiene del proprio corpo in autonomia e seguire corrette abitudini a tavola (postura, masticazione, impugnatura 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aver cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. (Scienze) • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. (Educazione fisica) • Utilizzare semplici procedure per la selezione, la preparazione e la presentazione degli alimenti. (Tecnologia) • Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi. (Tecnologia) • Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relativi alla propria classe. (Tecnologia) • Conoscere e sperimentare alcune filiere alimentari. 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper individuare i punti di forza e le criticità dei vari tipi di diete(mediterranea, americana, vegetariana, vegana...) • sa leggere la tabella degli alimenti e valutarla • sa eseguire il calcolo calorico di un piatto • sa calcolare il I.M.C e sa distinguere situazioni di peso normale, sottopeso, sovrappeso ed obesità • è in grado di individuare gli errori alimentari e valutare le conseguenze a lungo termine sulla sua salute • è in grado di individuare la dieta più idonea per il proprio stile di vita e quindi eliminare abitudini alimentari sbagliate

TECNOLOGIA E SCIENZE

<p>delle posate, assumere una buona varietà di alimenti)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e nominare correttamente i bisogni e le sensazioni del proprio corpo. 		
<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Laboratorio di psicomotricità ● Attività e verbalizzazione sui cinque sensi ● Laboratorio sugli alimenti, manipolazione e verbalizzazione. ● Argomentare i gusti e racconto delle abitudini di casa. ● Raccolta di ricette vere o fantastiche ● Preparazione di semplici alimenti ● Educazione all'igiene e alle corrette posture tramite le routine quotidiane ● Letture e drammatizzazione. ● Uscite didattiche (Orva, Natura Nuova, Fattorie didattiche ecc.) ● Laboratori con esperti (Associazione la gramola, Cooperativa Atlantide ecc.) 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conversazioni sulle loro abitudini alimentari, in particolare legate alla merenda e al pranzo consumati a scuola. ● Registrazione in tabella degli alimenti rimasti nei piatti in un arco di tempo prestabilito (Spreco alimentare). ● Classificazione degli alimenti in base alla loro funzione anche attraverso l'utilizzo di giochi, letture e visione di filmati. ● La piramide alimentare. ● Analisi del menù proposto dalla mensa scolastica e registrazione quotidiana per un certo periodo del consumo personale del pranzo e relativa registrazione con grafici. ● Attività di promozione di una sana alimentazione attraverso l'adesione al progetto europeo "Frutta, verdura e latte nelle scuole" e al Progetto d'Istituto "Frutta day". ● Laboratori di cucina a piccoli gruppi ● Attività di manipolazione di prodotti alimentari e sperimentazione di alcune filiere alimentari. ● Visita ad alcune industrie alimentari del territorio (Orva, Natura Nuova...). 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● visione di filmati o documentari ● incontri con nutrizionisti o esperti del settore ● questionario sulle abitudini alimentari da compilare prima e dopo il percorso di ed. alimentare ● laboratori di cucina a piccoli gruppi (utilizzando i docenti di sostegno) ● ricerca di ricette in linea con una alimentazione sana ed equilibrata ● frutta day ● cartelloni di educazione alimentare ● progettazione di lezioni per alunni della scuola primaria.....da tenere durante il Time Out(gli alunni della Second. diventano gli esperti per gli alunni della primaria nelle quarte e o quinte)

AMBITO: SICUREZZA ED EDUCAZIONE STRADALE (*Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali*)

(L'ambito sicurezza ed educazione stradale è condiviso con l'ambito Salute, benessere, prevenzione e sicurezza del curricolo verticale di educazione motoria)

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA
	Fine classe III	Fine classe V	
Campo d'esperienza: tutti	Traguardo:		Traguardo:

TECNOLOGIA E SCIENZE

<p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico, sa argomentare le proprie ragioni. Riflette, si confronta e discute, rispettando il turno e i punti di vista altrui. • padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico • Il bambino matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata scolastica • Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio. • Si muove con crescente sicurezza negli spazi che gli sono familiari • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio usando i corretti termini topologici; esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. • Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. 	<p>SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'alunno osserva l'ambiente scolastico ed identifica le principali norme di sicurezza all'interno dell'ambiente scolastico • si documenta attraverso testi scritti e mezzi di informazione (TV, internet, film, documentari ...) per cercare conferma ed ampliare le sue conoscenze • Prende atto delle conseguenze e della gravità di comportamenti non responsabili • Cerca di individuare le linee guida per un comportamento preventivo nei confronti di fonti di pericolo e da tenere in caso di emergenza (terremoto, alluvione, incendio) • Individua e progetta soluzioni per aumentare la sicurezza nella scuola (aula, palestra, laboratori, spazi esterni anche eventualmente condivisi con alunni di altre scuole dello stesso istituto). <p>EDUCAZIONE STRADALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno conosce le regole della strada • L'alunno è consapevole delle situazioni di pericolo della strada, cerca di prevenirle ed evitarle e si assume le proprie responsabilità come pedone e ciclista • Prende atto delle conseguenze e della gravità di comportamenti poco prudenti ed irresponsabili
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a risolvere problemi con precise procedure, anche per una maggiore autonomia personale. • Abitudine a utilizzare un metodo scientifico (osservo, verifico, correggo e ricordo) 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo generale - Essere in grado di tenere un comportamento direttamente responsabile quale pedone e ciclista. • Conoscere le norme che regolano il comportamento dei pedoni sul marciapiede, individuando anche atteggiamenti scorretti. 	<p>Obiettivi:</p> <p>SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le situazioni di pericolo • Saper individuare il livello di gravità • Essere in grado di dare l'allarme • Conoscere bene il piano di evacuazione • Affrontare con serietà le prove di evacuazione

TECNOLOGIA E SCIENZE

<ul style="list-style-type: none"> Assumere ed accettare l'esistenza di regole condivise, necessarie per la convivenza civile. Riconoscere la causa di alcuni fenomeni e capire il collegamento tra evento e sue conseguenze. Muoversi con destrezza nello spazio scolastico Imparare a controllare gradualmente il proprio corpo e il movimento cogliendo la situazione di pericolo Riconoscere le situazioni di pericolo sia in ambiente protetto che in ambiente esterno. Riconoscimento dei principali simboli relativi alla sicurezza (vie di fuga, centro di raccolta, cassetta del pronto soccorso) Imparare a muoversi correttamente per strada, in fila, in ordine e prestando attenzione. Riconoscere alcuni elementi della segnaletica orizzontale e verticale (colori dei semafori o strisce pedonali) Sapersi comportare con calma e consapevolezza in situazioni di emergenza. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper leggere i segni della strada (strisce pedonali, semaforo) e comprenderne le indicazioni. Riconoscere e rispettare i principali segnali stradali ed attuare i comportamenti necessari. Saper leggere una carta stradale riconoscendo la simbologia usata. Acquisire la nomenclatura tecnica che riguarda alcune componenti strutturali della strada (carreggiata, corsia, marciapiede, isola spartitraffico, pista ciclabile, curva ...) Conoscere alcuni elementi di sicurezza passiva relativi alla circolazione stradale (cinture di sicurezza, casco ...) Eseguire percorsi reali a piedi e in bicicletta in ambienti protetti, appositamente strutturati, con la presenza del vigile (Ed. stradale). 	<ul style="list-style-type: none"> Essere in grado di aiutare altri in momenti emergenza <p>ED. STRADALE</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper riconoscere i segnali stradali e regole di comportamento ad essi correlate Sapere come comportarsi in situazioni di Incidente per avvisare i soccorsi
<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> Giochi per affinare l'orientamento spaziale. Percorsi con prove pratiche da superare Discussione e individuazione di regole condivise per il gioco o per l'accesso al materiale. Passeggiate per il paese. Muoversi per la strada, educazione stradale con la Polizia Municipale 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> Visione di brevi filmati o immagini (anche da Internet) finalizzati alla comprensione dei concetti di strada, carreggiata, corsia di marcia, marciapiede, pista ciclabile, sottolineando i giusti comportamenti dei pedoni e dei ciclisti http://www.feralpigroup.com/upload/Il%20Codice%20Amico.pdf Brainstorming sui possibili comportamenti scorretti del pedone. Attività su schede didattiche corredate da immagini e discussione sui comportamenti da tenere in presenza di semafori, di strisce pedonali o del vigile. 	<p>Attività:</p> <p>SICUREZZA</p> <ul style="list-style-type: none"> Lezioni finalizzate alla sicurezza (lavori di gruppo, filmati ...) Giornata della sicurezza (Cittadinanza attiva 22 novembre - organizzazione delle attività) Incontri con esperti (es. protezione civile) Lezioni di alunni della Secondaria come esperti per alunni della Primaria

TECNOLOGIA E SCIENZE

<ul style="list-style-type: none"> • Discussione e conversazione in occasione delle prove di evacuazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di semafori di cartoncino per comprenderne il significato dei colori. • Attività anche ludiche per comprendere le segnalazioni manuali del vigile che corrispondono ai colori del semaforo. • Spiegazione mediante immagini o filmati del significato dei principali segnali stradali e del comportamento di pedoni e ciclisti. • Uscita da scuola per individuare i segnali stradali presenti nel territorio. • Ricostruzione del percorso casa-scuola (disegno) con l'individuazione dei relativi segnali stradali. • Realizzazione di alcuni segnali stradali con classificazione per forma e colore, da utilizzare per prove pratiche. • Attività in classe (parte teorica) e all'esterno, realizzando percorsi nel territorio come pedoni e come ciclisti, con attenta osservazione delle regole della strada (parte pratica) in presenza del vigile urbano per il progetto di Ed. stradale nelle scuole. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro di gruppo tra alunni della primaria dove gli alunni della secondaria svolgono il ruolo di tutor. <p>ED. STRADALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni con esperti (es. Polizia) • Visioni di filmati • Attività di verifica sulle regole della strada
--	--	--

AMBITO: AMBIENTE (TIPI DI INQUINAMENTO CAUSE E CONSEGUENZE) (Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali)

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: il sé e l'altro e la conoscenza del mondo, immagini suoni e colori</p> <p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico, sa argomentare le proprie ragioni. Riflette, si confronta e discute, rispettando il turno e i punti di vista altrui. • padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico • Osserva con attenzione gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale. (Tecnologia) • È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambiente. (Tecnologia) • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. (Tecnologia) • Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. (Tecnologia) • Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e 	<p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'alunno osserva la realtà ambientale in cui vive, ed identifica le principali cause che determinano l'inquinamento ambientale • si documenta attraverso testi scritti e mezzi di informazione (TV, internet, film, documentari ...) per cercare conferma ed ampliare le sue conoscenze • Prende atto delle conseguenze e della gravità dei fenomeni di inquinamento ambientali individuati • Cerca di individuare soluzioni che limitino i principali fenomeni che stanno mettendo a rischio

TECNOLOGIA E SCIENZE

<ul style="list-style-type: none"> Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni utilizzando strumenti alla sua portata. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici per scoprirlne le funzioni e gli usi. 	<p>naturale. (Scienze)</p>	<p>gli equilibri ambientali in base alle conoscenze acquisite utilizzando le conoscenze acquisite.</p>
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Assumere ed accettare l'esistenza di regole condivise, necessarie per la convivenza civile Imparare a risolvere problemi con precise procedure, anche per una maggiore autonomia personale. Abitudine a utilizzare un metodo scientifico (osservo, verifico, correggo e ricordo) Riconoscere la causa di alcuni fenomeni e capire il collegamento tra evento e sue conseguenze Riconoscimento di vari materiali Acquisizione di alcune conoscenze sul risparmio energetico e sul corretto utilizzo delle risorse naturali. Riutilizzo creativo e non del materiale riciclato Inizia ad osservare la differenza fra elementi naturali ed elementi artificiali. 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni. (Tecnologia) Prevedere le conseguenze di decisioni o comportamenti personali o relative alla propria classe. (Tecnologia) Promuovere la raccolta differenziata e il risparmio energetico. 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper distinguere le diverse cause dei vari tipi di inquinamento ambientale Collegarle alla realtà in cui vive e quantificarle Proporre soluzioni che limitino le conseguenze dei vari tipi di inquinamento
<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> Laboratori Hera Raccolta dell'umido in sezione durante il pasto, Raccolta di materiali mirati in collaborazione con le famiglie I mezzi che svuotano i rifiuti Le regole per la raccolta differenziata Produzione creativa di oggetti attraverso l'utilizzo di materiale riciclato 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> Classificazione di oggetti in base al materiale di cui sono principalmente composti. Sperimentazione di alcune caratteristiche dei materiali (durezza, elasticità, galleggiamento...) Visione di filmati e documentari inerenti la produzione di materiali e loro principale utilizzo e relativo smaltimento e riciclo. Riconoscimento della simbologia relativa ai vari materiali finalizzata al riciclo. Raccolta differenziata in classe e nell'ambiente scolastico. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> Lavori di ricerca a gruppi (in classe e a casa) finalizzati a: a) cercare ed elaborare dati relativi alla zona in cui vive b) riportarli attraverso tabelle e grafici attraverso l'uso di software adeguati (es. precipitazioni, presenza di particelle sottili...) Discussione in classe

TECNOLOGIA E SCIENZE

<ul style="list-style-type: none"> Creazione di piccoli centri di raccolta differenziata (cestino delle pile, cestino della carta, cestino della plastica/vetro) Eventuale esame di alcune etichette di prodotti di uso comune. 	<ul style="list-style-type: none"> Riutilizzo di materiali di scarto per realizzazione di lavoretti. Laboratorio di riciclo della carta. Promozione di buone abitudini quotidiane per incentivare il risparmio energetico. Adesione a progetti e iniziative del territorio con finalità di salvaguardia dell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> riflessioni e confronto tra i gruppi in classe conclusioni e proposte (individuare stili di vita sostenibili finalizzati a limitare l'inquinamento ambientale) verifica dell'effettiva attuazione delle proposte attraverso il proprio stile di vita (ogni alunno deve essere consapevole di quanto aveva proposto e quanto ha poi messo in pratica effettivamente...). La verifica può essere fatta attraverso questionari. Esempio: a) seguo la raccolta differenziata sempre, quasi mai, mai? Acquisto prodotti sfusi e riutilizzo lo stesso contenitore? b) utilizzo la bicicletta per i miei spostamenti sempre, quasi mai, mai? Compro prodotti per l'igiene personale compatibili con l'ambiente (ad esempio bombolette spray sempre, quasi mai, mai? Consumo alimenti bio o a Km zero sempre, quasi mai, mai? Quanto tempo impiego per fare la doccia? In famiglia si usano lampadine ed elettrodomestici a basso consumo?)
---	--	--

AMBITO: BIOLOGIA (Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali)

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA
	Fine classe III	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: La conoscenza del mondo</p> <p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico, sa argomentare le proprie ragioni. Riflette, si confronta e discute, rispettando il turno e i punti di vista altrui. Il bambino sa collocare le sue azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. 	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. 	<p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo. Riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, 	

TECNOLOGIA E SCIENZE

<ul style="list-style-type: none"> ● padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico ● Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ● Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. ● Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni utilizzando strumenti alla sua portata. <p>Si interessa a macchine e strumenti tecnologici per scoprirne le funzioni e gli usi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. ● Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. ● Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. ● Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. ● Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. ● Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p>
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Assumere ed accettare l'esistenza di regole condivise, necessarie per la convivenza civile ● Imparare a risolvere problemi con precise procedure, anche per una maggiore autonomia personale. ● Abitudine a utilizzare un metodo scientifico (osservo, verifico, correggo e ricordo) ● Riconoscere la causa di alcuni fenomeni e capire il collegamento tra evento e sue conseguenze ● Conoscenza del corpo umano nelle sue parti principali. ● Nominare correttamente le sensazioni ad esso connesse (cinque sensi) ● Distinguere regno minerale, regno animale e regno vegetale. ● Distinguere alcuni ambienti, la loro flora e fauna tipiche (campagna, città, mare, fiume, bosco, deserto, montagna, ghiacci, ecc.) 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. ● Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. ● freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere e identificare le piante più comuni in base a semi, radici, foglie, fiori e frutti ● Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti ● Collegare le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali

TECNOLOGIA E SCIENZE

	<p>funzionamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. ● Prestare attenzione all'influenza dei fenomeni atmosferici sulle trasformazioni riscontrate nel ciclo vitale di una pianta. ● Sviluppare atteggiamenti di curiosità e rispetto verso gli animali. ● Riconoscere le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali. 		
<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione dei colori e dei cambiamenti della natura nelle diverse stagioni ● Semina e osservazione delle diverse fasi della crescita (ad esempio, ghiande, fagioli, lenticchie ecc.) ● Disegno dei fenomeni naturali osservati e manipolazioni di materiali naturali raccolti ● Registrazione dei dati osservati durante l'esperienza ● Osservazione dell'archivio dei tre anni raccolto alla scuola dell'infanzia (mani e piedi sono cambiati, maturazione delle competenze grafiche ecc.) ● Laboratori sui cinque sensi, laboratori sull'alimentazione ecc. ● Letture, racconti, eventuali spettacoli teatrali. ● Uscite possibili: teatro, acquari, terrari, a, fattorie didattiche, parchi, ecc. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Classificazione dei semi per arrivare alla distinzione tra cereali e legumi (connessione con l'educazione alimentare) ● Carta d'identità dell'albero (eventualmente anche stagionale, cioè da ripetere nelle varie stagioni sottolineando in maniera più specifica le differenze già riscontrate durante il ciclo precedente) ● Sezione di un fiore e individuazione dei diversi organi ● Osservazione spontanea di animali portati in classe, con descrizione individuale scritta 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di un erbario per la classificazione sistematica di una famiglia vegetale a scelta (ad esempio le erbe aromatiche o le erbe spontanee) ● Analisi del fenomeno della capillarità, a livello macroscopico attraverso l'utilizzo di capillari di vetro e spiegato successivamente a livello teorico attraverso il concetto di forze di adesione e coesione ● Osservazione e analisi della bioenergetica della pianta attraverso vari esperimenti (estrazione della clorofilla, riproduzione della fotosintesi "in bicchiere") 	

TECNOLOGIA E SCIENZE

	<p>e/o rappresentazione grafica; lettura di alcuni elaborati e discussione collettiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Elaborazione di cartelloni di sintesi. ● Organizzazione dei dati attraverso tabelle, sui fatti esperiti per consolidare l'acquisizione dei concetti. 	<p>riproduzione della fotosintesi “in bicchiere”)</p>	
--	--	---	--

AMBITO: FISICO - CHIMICO (*Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali*)

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA
	Fine classe III	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico, sa argomentare le proprie ragioni. ● padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico ● Riflette, si confronta e discute, rispettando il turno e i punti di vista altrui. ● Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. ● Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni utilizzando strumenti alla sua portata. ● Si interessa a macchine e strumenti tecnologici per scoprirne le funzioni e gli usi. 	<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. ● Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. ● Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. ● Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. ● Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. ● Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano. 	<p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'alunno ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico. ● Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula ipotesi su domande ● stimola e realizza semplici esperimenti. (es. semina, galleggiamento ...). ● Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni con strumenti non convenzionali, identifica relazioni spazio-temporali. 	

TECNOLOGIA E SCIENZE

<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Abitudine a utilizzare un metodo scientifico (osservo, verifico, correggo e ricordo) ● Assumere ed accettare l'esistenza di regole condivise, necessarie per la convivenza civile. ● Riconoscere la causa di alcuni fenomeni e capire il collegamento tra evento e sue conseguenze. ● Distinguere i quattro elementi 	<p>Obiettivi:</p> <p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. ● Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. ● Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. ● Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. ● Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo 	<p>Obiettivi:</p> <p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc. ● Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. ● Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. ● Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). ● Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Applicare il metodo scientifico ● Riconoscere le caratteristiche della materia, delle sostanze e dei corpi ● Riconoscere la diversità tra i concetti di calore e di temperatura e i relativi metodi di misura ● Individuare i cambiamenti di stato comprendendone cause e modalità ● Individuare i fenomeni di dilatazione termica nella realtà
--	---	---	--

TECNOLOGIA E SCIENZE

	<p>(urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). • Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi e alle forze e al movimento. • Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). • Sperimentare il galleggiamento e intuire la legge di Archimede. • Conoscere le principali caratteristiche e la composizione dell'aria. • Conoscere l'aria come elemento essenziale per la vita. • Comprendere che l'ossigeno è indispensabile per la combustione. 	<p>funzione del tempo, ecc.).</p> <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo. • Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque. • Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). • Cominciare a costruire in modo elementare il concetto di energia. • Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli 	
--	---	---	--

TECNOLOGIA E SCIENZE

<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● In un'ottica laboratoriale e/o ludica esperienze con acqua, aria, terra e fuoco (travasi, esempi di solubilità, utilizzo delle cannucce o delle bolle di sapone per soffiare, galleggiamenti, cambiamenti legati alla temperatura, stati fisici dell'acqua, gonfiare palloncini, sensazioni legate ai 4 elementi, manipolazione, osservazione ecc.) ● Letture, racconti, eventuali spettacoli teatrali. ● Percorsi con risoluzione di problemi pratici ● Eventi: ● Uscite possibili: teatro, acquari, terrari, aziende agrituristiche, fattorie didattiche, parchi, ecc. 	<p>Attività:</p> <p>Esperienze con acqua e aria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● trasformazioni acqua/ ghiaccio con bottiglie di plastica ● esperienze di galleggiamento: materiali diversi, quantità diverse ● travasiamo aria 	<p>Attività:</p> <p>Esperienze: miniciclo dell'acqua utilizzando una ciotola di vetro, un vasetto trasparente e della pellicola. Versiamo dell'acqua nella ciotola e sistemiamo al centro della ciotola un vasetto di vetro, chiudendo con la pellicola. Si osserverà che l'acqua evapora, ma il vapore acqueo viene catturato dalla pellicola. Il vapore si condensa, formando grosse gocce d'acqua che ricadono nella ciotola, ma soprattutto nel contenitore, in quanto il peso sulla pellicola aiuta le gocce a scivolare verso il centro.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Altre esperienze sull'acqua da selezionare: <p>http://www.cealafabbricadellacqua.it/images/scuole/percorsi/percorso08/quaderno_operativo_8.pdf</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Forme di energia intorno a noi. Visione del filmato <p>http://www.raiscuola.rai.it/embed/energia-elettrica/9585/default.aspx</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costruzione di mappe concettuali sulle principali forme e fonti di energia (rinnovabile e non), con brevi descrizioni e informazioni relative alla loro utilità. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utilizzo della bilancia a due piatti e del dinamometro ● osservazione dell'agitazione termica delle molecole di acqua in funzione della temperatura (esperimento eseguito utilizzando del colorante alimentare) ● candela appoggiata su un recipiente contenente acqua e bicchiere rovesciato sopra, la salita dell'acqua permette di determinare la quantità di ossigeno (circa 1/5 salita dell'acqua nel bicchiere) ● Comprimibilità dell'aria e incompressibilità dell'acqua (siringhe) ● Piccole esperienze di laboratorio: tensione superficiale, menisco concavo e convesso, vasi comunicanti (riferimento alla torre piezometrica dell'acquedotto), capillari, ecc. ● Dilatazione termica dei solidi, dei liquidi e dei gas ● Esperienze sui componenti dell'aria (ossigeno e anidride carbonica) ● Pressione atmosferica (esperienza dell'uovo risucchiato nella beuta) ● Misurare il peso dell'aria
--	---	--	--

TECNOLOGIA E SCIENZE

		<p>(https://istruzioneblog.com/2016/09/18/lenergia-classe-quinta/)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Eventuali esperienze sulla luce e sui suoi aspetti fisici; giochi di luci e ombre. • Conversazioni, giochi ed esperimenti relativi ai suoni e alle fonti sonore • Osservazione degli eventi naturali collegati ai movimenti di rotazione e rivoluzione della terra in relazione al sistema solare. • Analisi di testi, video relativi al sistema solare e ai pianeti https://www.scuolarobbiate.gov.it/imparo/?p=902 • Visita al Planetario 	
--	--	--	--

AMBITO: UTILIZZO DEGLI STRUMENTI GRAFICI, DI MISURAZIONE E DI OSSERVAZIONE

(Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali)

INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: conoscenza del mondo, i discorsi e le parole</p> <p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il bambino arricchisce e precisa il proprio lessico, sa argomentare le proprie ragioni. • padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico 	<p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento. • Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio 	<p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi. • Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di

TECNOLOGIA E SCIENZE

<ul style="list-style-type: none"> ● Riflette, si confronta e discute, rispettando il turno e i punti di vista altrui. ● Riferisce correttamente eventi del passato recente ● Impara a fare domande, a dare e chiedere spiegazioni, a fare ipotesi e a verificare. ● Utilizza materiali e strumenti, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. ● Si avvicina alla lingua scritta esplora e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media. ● Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni utilizzando strumenti alla sua portata. ● Si interessa a macchine e strumenti tecnologici per scoprirlne le funzioni e gli usi. 	<ul style="list-style-type: none"> ● operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. ● Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali ● Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale. ● Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione. ● Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. ● Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o <i>infografiche</i>, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. ● L'alunno utilizza in autonomia strumenti di laboratorio e tecnologici semplici per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti. Sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni. Nell'osservazione dei fenomeni, utilizza un approccio metodologico di tipo scientifico
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Imparare a risolvere problemi con precise procedure, anche per una maggiore autonomia personale. ● Abitudine a utilizzare un metodo scientifico (osservo, verifico, correggo e ricordo) ● Assumere ed accettare l'esistenza di regole condivise, necessarie per la convivenza civile. 	<p>Obiettivi:</p> <p><i>Vedere e osservare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper usare correttamente gli strumenti e aver cura del materiale ● Eseguire semplici misurazioni sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione. ● Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio. ● Impiegare alcune regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti. ● Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● uso corretto degli strumenti e cura del materiale ● misura in modo corretto segmenti, angoli ● disegna in modo corretto elementi geometrici e figure piane ● esegue proiezioni ortogonali di elementi geometrici, figure piane, e solide ● rappresenta solidi singoli e a gruppi in assonometria cavaliera, isometrica e monometrica ● realizza sul cartoncino lo sviluppo di solidi

TECNOLOGIA E SCIENZE

<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere la causa di alcuni fenomeni e capire il collegamento tra evento e sue conseguenze. ● Sviluppa le capacità logiche e il pensiero computazionale grazie al quale acquisire sempre maggiori livelli di autonomia personale e di argomentazione. ● Costruisce un rapporto equilibrato col mezzo tecnologico ● Esplora, distingue e padroneggia alcuni materiali e mezzi tecnici al fine di ottenere un risultato (forbici, fermacampioni, nastro adesivo, pennelli, colla stick, penne, matite, gomma per cancellare, temperino, penna per LIM, piccole torce, mouse, ecc. ecc.) ● Conoscenza ed utilizzo dei principali mezzi finalizzati alla scrittura ● Riconoscimento di alcuni simboli grafici ● Osservazione ed eventuale utilizzo di alcuni supporti elettronici e multimediali. ● Conoscenza ed eventuale utilizzo di alcuni strumenti di osservazione, misura e registrazione. 	<p>diagrammi, disegni, testi.</p> <p><i>Prevedere e immaginare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Effettuare stime approssimative su pesi o misure di oggetti dell'ambiente scolastico. ● Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari. <p><i>Intervenire e trasformare</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Smontare semplici oggetti e meccanismi, apparecchiature obsolete o altri dispositivi comuni. ● Realizzare un oggetto descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● realizzazione di semplici progetti (es. progettare la propria stanza, casa o città ideale...) ● utilizza software di disegno ● Osservare, descrivere, registrare e rappresentare graficamente dati raccolti ● Porre in relazione la previsione con l'esperimento di controllo e ricavarne un risultato ● Sapere utilizzare con competenza ed abilità i più comuni strumenti analitici di laboratorio
<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giochi con nodi, lacci, cerniere, bottoni, recipienti. ● Utilizzo delle posate a tavola ● Assunzione di posture funzionali all'utilizzo di alcuni mezzi espressivi. ● Scansione del tempo, dello spazio e dei cambiamenti ambientali tramite le routine del calendario ed eventualmente tramite alcuni strumenti come ad esempio: clessidra, orologio, calendario, termometro, bilancia, cannocchiale, cartine tornasole, bussole, 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Educazione al rispetto per il materiale scolastico, tenendo l'ordine degli strumenti di lavoro che vanno trattati con cura, cercando di farli durare a lungo. ● Riordino del materiale individuale e di classe in chiusura o cambio di attività ● Organizzazione del gruppo classe con incarichi a rotazione finalizzati all'assunzione di responsabilità e all'autonomia gestionale ● Regolarità nel portare a scuola il materiale scolastico necessario per le varie discipline. ● Osservazione e analisi degli oggetti, strumenti e macchine d'uso comune utilizzati nell'ambiente di vita e nelle attività degli alunni, 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● esercitazioni finalizzate all'uso corretto degli strumenti ● esercitazioni relativa alla squadratura dei fogli da disegno ● costruzione di figure piane ● costruzione di motivi grafici e strutture modulari ● esercitazioni relativa alle proiezioni ortogonali e alle assonometrie ● attività pratiche relative allo sviluppo di solidi attraverso lavori di gruppo

TECNOLOGIA E SCIENZE

<p>macchine fotografiche, lente di ingrandimento, mappe semplici ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none">• Eventuale raccolta di calendari, ecc.• Uscite: passeggiate nel territorio per annotare caratteristiche o misurare distanze. Visita a musei, parchi ecc.• attività pratiche relative allo sviluppo di solidi attraverso lavori di gruppo	<p>classificandoli in base alle loro caratteristiche fisiche e alle loro funzioni.</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzazione di manufatti di uso comune, indicando i materiali più idonei.• Esperienze grafiche per imparare ad usare il righello/rima in modo corretto• (usare la mano sinistra per tenere fermo lo strumento; usare la mano destra per regolare l'altra estremità del righello; comprendere che la misurazione parte dal numero zero).• Uso dei più comuni strumenti di misura convenzionale (righello, rima, metro, goniometro) in attività pratiche (misurazione del banco, armadietto, ecc.) e nelle rappresentazioni grafiche di figure geometriche sul quaderno.• Uso del compasso nella rappresentazione grafica di cerchi e circonferenze, comprendendone la modalità corretta di utilizzo (misurazione dell'apertura; impugnatura e movimento di rotazione).• Uso corretto del goniometro (far coincidere il centro del goniometro con il vertice dell'angolo; far corrispondere lo zero di una scala con una delle due semirette dell'angolo; leggere il numero che viene toccato dall'altra semiretta, sempre relativa alla medesima scala).• Laboratorio in aula di Informatica per conoscere il computer nelle sue parti e le relative funzioni (accendere e spegnere correttamente il PC; utilizzare il PC per eseguire semplici giochi didattici; utilizzare le principali periferiche; procedure per la produzione di testi e disegni; procedure di utilizzo di reti informatiche per ottenere dati, fare ricerche).	<ul style="list-style-type: none">• attività di progettazione attraverso lavori di gruppo• Osservazione di diversi tipi di cellule al microscopio ottico: cellula eucariote vegetale (ad esempio di cipolla), cellula eucariote animale (ad esempio cellule epiteliali della mucosa della bocca), cellula procariote.• Misurazione delle forze attraverso l'utilizzo del dinamometro• Misurazione della temperatura attraverso l'utilizzo dei diversi tipi di termometro (analogico, digitale, di laboratorio)• Analisi della sensibilità dei diversi tipi di bilancia presenti nel laboratorio di scienze
--	---	--

MUSICA

(Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali)

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA
	Fine classe III	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: immagini, suoni, colori</p> <p>Traguardo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente - esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie - segue con curiosità e piacere spettacoli teatrali, musicali, visivi, di animazione; sviluppa interesse per l'ascolto della musica - scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti - sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro – musicali - esplora i primi alfabeti musicali utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli <p>Gli altri Campi di esperienza vengono tutti coinvolti in una didattica trasversale (il corpo e il movimento, il sé e l'altro, la conoscenza del mondo, i discorsi e le parole)</p>	<p>Traguardo: l'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare sé stesso e gli altri; fa uso di forme di notazioni analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari, eseguendole con la voce, il corpo e gli strumenti. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali e/o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>Traguardo: l'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali. E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicale e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici. Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.</p>	
<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre e riconoscere suoni - Saper percepire alcuni parametri del suono 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, in modo creativo - Eseguire collettivamente e individualmente brani 	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore, in modo creativo - Eseguire collettivamente e individualmente brani 	<p>Obiettivi: Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche</p>

MUSICA

<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali - Utilizzare, corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo - Riconoscimento del cambio di ritmo - Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica - Acquisizione del concetto musicale ascendente e discendente - Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici - Utilizzare i simboli di una notazione informale per codificare e decodificare i suoni - Sviluppare in modo creativo la propria vocalità - Sperimentare e apprendere diverse forme di comunicazione - Sperimentare materiali diversi e l'utilizzo del corpo per produrre suoni - Sviluppo della percezione uditiva - Sviluppo delle capacità di ascolto - Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammaturgia - Sviluppare la propria corporeità attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono, movimento, segno, parola... - Apprendere e saper utilizzare modalità di espressione verbale e non verbale attraverso il corpo, il canto, la produzione sonora - Prendere coscienza delle proprie emozioni ed esprimerele 	<ul style="list-style-type: none"> - vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione - Ascolto di brani musicali di vario genere e stile - Ascolto di brani musicali espressione di culture e luoghi diversi - Riconoscere i principali elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali 	<ul style="list-style-type: none"> - vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione - Ascolto di brani musicali di vario genere e stile - Ascolto di brani musicali espressione di culture e luoghi diversi - Riconoscere i principali elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza - Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori e musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali 	<ul style="list-style-type: none"> - Rielaborare brani musicali, vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici - Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale - Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali - Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura - Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto - Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali
--	---	---	---

MUSICA

-	-	-	-
<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica - Giochi musicali - Giochi e canti in gruppo; attività ritmico musicali; associazione di suoni a movimenti; andature; semplici coreografie - Vivere esperienze attraverso gesti, azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro - Costruzione di strumenti musicali utilizzando oggetti in modo non convenzionale - Creare suoni e ritmi con l'utilizzo del proprio corpo - Improvvisazione motoria libera, seguendo un ritmo o stimolazione motoria - Uso della vocalità per esprimersi e raccontare 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro e durata). - Rappresentazione dei suoni prodotti attraverso simboli grafici. - Costruzione di semplici strumentini musicali, con materiali non convenzionali (maracas, sonagli, guiri, kazù, tubi della pioggia, tamburi...). - Sequenze di suoni. - Utilizzo dei piani sonori: mani-gambe; piede-terra; mani-mani; schiocco delle dita... - Coordinamento della parola coi piani sonori. - Pulsazioni e accenti. - Intensità del suono. - Cori ritmici. - ascolto di brani musicali di vari generi e tipologie. - Analisi delle caratteristiche musicali dei brani. - Sonorizzazione di una storia. - Melodie, atmosfere e stati d'animo. - La presenza della musica in diverse situazioni quotidiane. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le caratteristiche del suono (altezza, intensità, timbro e durata). - Utilizzo dei piani sonori: mani-gambe; piede-terra; mani-mani; schiocco delle dita... in sequenze via via più complesse. - Coordinamento della parola coi piani sonori. - Pulsazioni e accenti. - Intensità del suono. - Cori ritmici, anche polifonici. - Cellule ritmiche. - Sonorizzazione di una storia. - Costruire una coreografia utilizzando le competenze musicali acquisite. - Attraverso l'ascolto, prendere coscienza della presenza della musica in vari contesti e diverse culture. - Individuare analizzare le funzioni della musica in relazioni a diversi contesti comunicativi e culturali. - Le funzioni della musica nelle colonne sonore. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il suono e il rumore dal punto di vista fisico. - Il ritmo e il corpo umano: esercizi di successioni ritmiche da realizzare attraverso la "body percussion" e la voce. - Parole e ritmo: inventare successioni sillabiche da eseguire in coro con una scansione ritmica precisa. - Lezioni di storia della musica attraverso ascolti e visioni, anche dal vivo, sia a scuola, sia in teatro. - Attività corale, sia monodica che polifonica. - Pratica strumentale anche a due voci, di repertori vari (dalla musica sinfonica alla musica leggera). - Preparazione di esecuzioni dal vivo legate alle varie occasioni che si presentano durante l'anno scolastico: festa di Natale, festa di fine anno, Carnevallo, festa dell'Europa. - Preparazione di piccole scene legate alla vita dei musicisti delle varie epoche, ad opera dei ragazzi, divisi in gruppi, al termine dalla trattazione dei vari periodi della storia della musica. - Approfondimenti di opere liriche, a partire anche dalla classe I: uscendo dalla programmazione di storia della musica specifica del primo anno, realizzando un collegamento con lettere, che tratta alcuni generi della narrazione come la fiaba, ad esempio, e proponendo la visione delle opere e la drammatizzazione delle stesse.

EDUCAZIONE FISICA

(Traguardi ed Obiettivi sono tratti dalle Indicazioni Nazionali)

INFANZIA	PRIMARIA		SECONDARIA
	Fine classe III	Fine classe V	
<p>Campo d'esperienza: immagini, suoni, colori</p> <p>Traguardi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente - inventa storie e sa esprimerele attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative, esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie - scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti - segue con curiosità e piacere spettacoli teatrali, musicali, visive, di animazione <p>Campo di esperienza: il corpo e il movimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo -riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento <p>Gli altri Campi di esperienza vengono tutti coinvolti in una didattica trasversale (la conoscenza del mondo, il sé e l'altro, i discorsi e le parole)</p>	<p>Traguardo: L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.</p> <p>Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali, coreutiche e coreografiche.</p> <p>Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, ad un corretto regime alimentare e alla prevenzione rispetto all'uso di sostanze che inducono dipendenza.</p> <p>Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole, l'importanza di rispettarle e il valore aggiunto del <i>fair play</i>.</p>	<p>Traguardo: L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.</p> <p>Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</p> <p>Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello "star bene" in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.</p> <p>Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.</p> <p>E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	

EDUCAZIONE FISICA

<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammaturgizzazione - Sviluppo della motricità fine - Sviluppare la propria corporeità attraverso tutti i canali: gesto, corpo, suono, movimento, segno, parola...) - Coordinazione motoria - Acquisizione del concetto di pausa - Apprendere e saper utilizzare modalità di espressione verbale e non verbale attraverso il corpo - Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle esprimere - Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per sta bene con sé stessi e con gli altri - Comprendere e seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, simboli, gesti... - Riconoscere le dinamiche causa- effetto nella gestione del corpo e del movimento - Apprendere gli schemi corporei di base: camminare, correre, saltare, lanciare... - Favorire nel bambino la capacità di percepirti nello spazio e la capacità di rappresentare il proprio corpo o parti di esso graficamente - Sapersi muovere nell'ambiente scolastico e nel gioco 	<p>Obiettivi:</p> <p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare/, afferrare/lanciare, ecc..) - Riconoscere e provare a valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, provando a organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammaturgia e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali - Eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i> 	<p>Obiettivi:</p> <p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare/, afferrare/lanciare, ecc..) - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti e agli altri <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammaturgia e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di <i>giocosport</i> - Saper utilizzare diversi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in 	<p>Obiettivi:</p> <p><u>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport - Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva - Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole) <p><u>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppia, in gruppo. - Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport - Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco. <p><u>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti - Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra. - Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro e di giudice. - Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e
---	---	--	---

EDUCAZIONE FISICA

<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare alcuni giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri - Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria con rispetto nei confronti dei perdenti, <p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza, nelle varie occasioni e ambienti - Acquisire graduale consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico 	<ul style="list-style-type: none"> - forma di gara, collaborando con gli altri - Rispettare le regole nella competizione sportiva, saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità <p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza, nelle varie occasioni e ambienti - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita - Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico 	<p>rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.</p> <p><u>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni - Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. - Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. - Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. - Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. - Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).
--	---	---

EDUCAZIONE FISICA

<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gioco simbolico - Attività di motricità fine - Drammatizzazione - Gioco con travestimenti - Uso del corpo per esprimersi - Partecipazione a spettacoli teatrali - Percorsi motori guidati e di drammatizzazione - Esplorazione dello spazio per orientarsi - Osservazione della propria immagine - Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi liberi. - Giochi di movimento posturale. - Giochi individuali, di coppia e di gruppo con piccoli attrezzi. - Percorsi e circuiti, via via più complessi. - Giochi di orientamento nello spazio, individuali, a coppie, di gruppo, con punto di riferimento il lato dx o sx dei compagni o la parte dx o sx delle linee tracciate a terra. - Giochi mimico-gestuali. - Interpretazione gestuale di semplici brani musicali. - Giochi di squadra con regole precise e condivise. - Approccio al gioco-sport. - Utilizzo di slide dinamiche, giochi interattivi, eventuali interventi di esperti, per guidare alla graduale consapevolezza che la funzionalità del corpo è in relazione con l'alimentazione. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi liberi. - Giochi liberi con l'utilizzo di attrezzi (palla, cerchi, funicella...) - Percorsi di destrezza - Esercizi di pre-atletica: corse, salti... - Esercizi di coordinazione motoria: semplici azioni motorie come camminare, saltellare, lanciare, arrampicarsi, strisciare) - Attività di affinamento della corretta associazione arti inferiori-arti superiori. - Giochi di orientamento, in palestra e all'aperto. - Esercizi per sviluppare la percezione delle distanze-traiettorie-direzioni. - Giochi propedeutici. - Il gesto che accompagna la musica. - Esecuzione di danze. - Creazione di semplici coreografie. - Giochi di squadra con l'implicazione di regole. - Attività di gioco-sport propedeutiche a diverse discipline sportive. - Utilizzo di slide dinamiche, giochi interattivi, eventuali interventi di esperti, acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche cardiorespiratorie e muscolari e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. 	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Giochi con l'utilizzo di attrezzi - Percorsi di destrezza, via via sempre più articolati- - Esercizi e giochi di coordinazione motoria - Esercizi per il controllo dei movimenti fondamentali (correre, saltare, lanciare, arrampicarsi), dosando l'impegno fisico in relazione al tipo di prova richiesta - Attività di affinamento della corretta associazione arti inferiori-arti superiori. - Esercizi e circuiti per il potenziamento dei principali gruppi muscolari (arti superiori, inferiori, addominali, dorsali) a carico naturale, salti, scatti, staffette- - Allenamenti specifici per le varie specialità di atletica: corsa di velocità, corsa di resistenza, corse ad ostacoli, salto in lungo, salto in alto, lancio del peso - Esercizi di stretching attivo e passivo. - Giochi di squadra con l'implicazione di regole. - Tecniche e tattiche di gioco - Svolgere compiti organizzativi (rilevare i tempi delle prestazioni, arbitrare una partita degli sport praticati....) - Partecipazione alle gare comunali e intercomunali - Partecipazione al Trofeo De Giovanni - Studio delle funzioni fisiologiche cardiorespiratorie e muscolari - Studio dell'apparato locomotore ed elementi di primo soccorso - Alimentazione e sport - Studiare gli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool) - Il gesto e la musica - Evoluzioni secondo ritmi proposti e differenti modalità di raggruppamenti. - Attività a coppie e in gruppo con l'ausilio di strutture ritmiche differenti.
---	---	--	---

EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA

Nel corso dell'A.S. 2019_2020 le istituzioni scolastiche rileggono/ricalibrano (se necessario) il curricolo al fine di ricomprendervi le seguenti tematiche, tenendo a riferimento le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione ed evitando la stesura di curricoli autonomi:

- 1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;**
- 2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;**
- 3. educazione alla cittadinanza digitale;**
- 4. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;**
- 5. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;**
- 6. educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;**
- 7. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;**
- 8. formazione di base in materia di protezione civile.**

La normativa si focalizza in particolare su:

- Conoscenza della Costituzione Italiana come fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica (L. 92/19, art. 4, comma 1) ;
- Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza digitale, considerata competenza fondamentale (L. 92/19, art. 5, comma 2).

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di **responsabilità**, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

ORGANIZZAZIONE

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi: in scuola dell'infanzia non sono previste a livello nazionale quote orarie specifiche da riservare, per la scuola primaria e per quella secondaria di primo (e secondo) grado occorrerà ricalibrare gli orari disciplinari per ricoprendere e ripartire attività di ed.civica, nello specifico:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione, es.: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari e la stessa Agenda 2030 (interconnessione con scienze naturali e geografia) ed. alla legalità e al contrasto delle mafie (si innerva su conoscenza dettato/valori costituzionali ed elementi fondamentali diritto); ed. alla salute e al benessere (rif.scienze naturali e motorie).

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli/team. Appare

EDUCAZIONE CIVICA

opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, **siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare**, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione. I temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare saranno inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo alla scuola primaria, di un voto alla scuola secondaria di primo grado. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone la valutazione da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

In relazione a quanto sopra esposto, si individuano inoltre nuclei tematici, trasversali a gli argomenti individuati nel testo normativo, e relativi traguardi, utili al fine della valutazione.

PROPOSTA PROGETTUALE EDUCAZIONE CIVICA 2020/23	
Destinatari	Tutti gli alunni dell'I.C. Berti di Bagnacavallo: <ul style="list-style-type: none">• tutti i bambini della scuola dell'infanzia• tutti gli alunni delle scuola primaria di bagnacavallo e Villanova• tutti gli studenti della scuola secondaria di primo gradi di Bagnacavallo e Villanova Docenti dell'Istituto Famiglie e cittadinanza
Traguardi di risultato e priorità	Traguardi: <ul style="list-style-type: none">- definire il Curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave- attuare percorsi progettuali, interventi didattici o unità di apprendimento per lo sviluppo degli obiettivi dell'Educazione Civica Priorità: <ul style="list-style-type: none">- promuovere gli obiettivi dell'Educazione Civica

EDUCAZIONE CIVICA

Ambito progettuale di riferimento	<p>Il curricolo progettuale è inteso come insieme di esperienze per conoscere e praticare in modo attivo la Carta Costituzionale (1.“Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell’Unione L’Istituto, inoltre può partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) della Regione e nazionali volte a promuovere l’Educazione Civica. L’Istituto si impegna inoltre nel supporto alla crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell’inno nazionale”) per conoscerla, farne esperienza, applicarla nella quotidianità, confrontare il suo dettato con la realtà politica, economica sociale di cui ogni cittadino fa parte.</p> <p>Parte del curricolo è dedicata allo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, imprescindibili per la costruzione di una comunità attiva, critica e responsabile, capace di far fronte ai rapidi cambiamenti socio-culturali che l’avanzare delle tecnologie comporta.</p>
Rapporti scuola- territorio ambiente	<p>L’IC Berti di Bagnacavallo, attraverso la realizzazione di percorsi di valorizzazione e conoscenza storica del patrimonio locale, naturale, culturale e documentale, prosegue le collaborazioni con gli enti locali ed istituzionali, culturali e di associazionismo del territorio per sviluppare percorsi progettuali condivisi. L’Istituto, inoltre può partecipare anche ad iniziative (percorsi progettuali, concorsi) regionali e nazionali volte a promuovere l’Educazione Civica.</p> <p>L’Istituto si impegna inoltre nel supporto alla crescita della competenza digitale, anche utilizzando gli strumenti attivati a sostegno della didattica.</p>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei giovani alla vita civile della loro comunità e al sistema della democrazia partecipativa. - Promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l’ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale. - Favorire l’incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali. - Incentivare la creazione di reti tra differenti livelli istituzionali. - Sviluppare, condividere e disseminare “buone pratiche”. - Agire per promuovere e sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; educazione alla cittadinanza digitale; elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; formazione di base in materia di protezione civile ma anche di sicurezza stradale, all’educazione alimentare e allo sport, all’educazione alle relazioni e prevenzione del disagio, educazione all’integrazione e all’interculturalità, all’orientamento. - Promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale, focalizzandosi sull’acquisizione di specifiche conoscenze ed abilità, da declinarsi per ciascun ordine scolastico. - Promuovere azioni di cittadinanza attiva con il coinvolgimento delle famiglie in sinergia con scuola e territorio.

EDUCAZIONE CIVICA

Pianificazione	<p>Giugno/Settembre</p> <ul style="list-style-type: none">- Progettazione ambiti, azioni, collaborazioni per anno scolastico- Adesione a progettazione e concorsi del territorio <p>Ottobre/Gennaio</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività di formazione docenti, alunni, famiglie- Condivisione degli obiettivi e delle azioni- Progettazione percorsi didattici multidisciplinari- Avvio delle attività con gli alunni- Diffusione e comunicazione delle azioni- Verifica intermedia <p>Febbraio/Giugno</p> <ul style="list-style-type: none">- Attività di formazione docenti, alunni, famiglie- Condivisione degli obiettivi e delle azioni- Progettazione percorsi didattici multidisciplinari- Avvio delle attività con gli alunni- Diffusione e comunicazione delle azioni- Verifica finale
-----------------------	--

EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA DELL'INFANZIA		
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI
COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IMPRENDITORIALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	1. COSTRUZIONE DEL SÉ/IDENTITÀ PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Ha un corretto rapporto con la propria corporeità • Sa chiedere aiuto/esprimere i propri bisogni. • Manifesta e controlla le proprie emozioni.
	2. RELAZIONE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> • Si predispone alla convivenza e all'accoglienza. • Ascolta le opinioni, anche se diverse, degli altri. • Scopre il gioco come momento di interscambio tra pari.
	3. RAPPORTO CON LA REALTÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa il rispetto verso l'ambiente e il territorio. • Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti. • Sperimenta le tecnologie digitali a scopo ludico e/o di apprendimento indiretto.
	4. AUTOVALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa atteggiamenti di stima di sé e fiducia nelle proprie capacità.

EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA PRIMARIA
classe prima

Nuclei concettuali	Traguardi	Obiettivi	Attività
COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> Conosce i significati e le funzioni delle regole nei diversi ambienti della vita quotidiana e nell'interazione con gli altri. Ha consapevolezza delle proprie emozioni, delle proprie possibilità e limiti. Rispetta gli altri 	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> rispettare le persone, interagire correttamente con i pari e con gli adulti. Conoscere e rispettare le regole di un gioco. Saper vincere e perdere. Comprendere e accettare incarichi e svolgere semplici compiti collaborando per il benessere della comunità. Attuare i comportamenti di riconoscimento sociale quali il saluto e le formule di cortesia. Cercare di attuare il controllo delle emozioni nelle situazioni conflittuali. 	<p>Attività volte a :</p> <ul style="list-style-type: none"> Uso di formule di cortesia e di saluto nella vita scolastica quotidiana. Distribuzione di incarichi Giochi di ruolo. Benessere a scuola: imparare a riconoscere le proprie emozioni e quelle altrui. Io e gli altri: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri. Scoprire la diversità come risorsa. FairPlay e rispetto delle regole nel gioco. (ed. fisica) Giochi in cortile e in palestra. Avvio al riconoscimento del nesso fra causa ed effetto nei comportamenti sociali. Scoperta delle emozioni attraverso la musica. Ascolto di diverse tipologie musicali. (musica) Letture in occasione della giornata della pace (21 settembre).
2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Conosce e mettere in pratica le principali norme per la sicurezza. Conosce l'ambiente in cui vive. 	<ul style="list-style-type: none"> Rispettare le norme per la sicurezza. Aver cura delle proprie e delle 	<ul style="list-style-type: none"> La sicurezza e la prevenzione dei rischi: come comportarsi in caso di terremoto incendio e alluvione.(video

EDUCAZIONE CIVICA

AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce e si impegna per risolvere il problema dei rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> altri cose, rispettare gli ambienti scolastici e comportarsi in modo corretto. • Attuare comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente circostante e i vari materiali. • Imparare a riciclare correttamente alcuni rifiuti. 	<ul style="list-style-type: none"> Civilino- protezione civile Umbria) • Uso di oggetti e di materiale di riciclo in modo creativo. • Utilizzazione dei contenitori della raccolta carta, plastica e indifferenziata in classe. • Attività in occasione della festa dell'albero (21 novembre).
3) CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Inizia a riconoscere la piattaforma G-SUITE e CLASSROOM. • Distinguere la realtà virtuale da quella reale 	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziare ad utilizzare correttamente gli strumenti tecnologici con la guida dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> • Visionare la piattaforma Classroom. • Utilizzare il monitor touch per attività ludiche online.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI SECONDE

Nuclei concettuali	Traguardi	Obiettivi	Attività
1) COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accetta e rispetta le regole comuni. • Attiva modalità relazionali positive e di collaborazione con i compagni e gli adulti. 	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza di sé e dell'altro. • Prendere coscienza della propria appartenenza ad una comunità rispettando le regole condivise. 	<p>Attività volte a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Regole della classe e della buona convivenza. • Conversazioni e riflessioni sui comportamenti collaborativi a scuola. • Attività di gruppo per condividere e collaborare in modo costruttivo e creativo. • FairPlay e rispetto delle regole nel gioco. • Giochi in cortile e in palestra. • Uso di formule di cortesia e di saluto nella vita scolastica quotidiana. • Ascolto musicale per scoprire le emozioni provate. • Letture e attività sul tema dei diritti dei bambini (20 novembre).

EDUCAZIONE CIVICA

2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Assume comportamenti di rispetto e tutela dell'ambiente e dei beni culturali. ● Sviluppa corrette abitudini alimentari. ● Adotta corretti comportamenti di igiene e cura di sé. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere graduale consapevolezza dell'importanza del rispetto e della tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico e territoriale. ● Prendere graduale consapevolezza dell'importanza di una corretta alimentazione e cura di sé per migliorare il benessere fisico. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scoprire l'identità del proprio territorio (es. Uscita all'anagrafe e nel territorio) ● Rispetto degli ambienti. ● Rispetto della natura: il Creato e il costruito. (IRC). ● Utilizzazione adeguata dei contenitori della raccolta carta, plastica e indifferenziata in classe. ● Prendere coscienza che le risorse del pianeta sono preziose e vanno utilizzate con responsabilità. ● Utilizzo corretto dei materiali in aula e nei laboratori . ● Sana alimentazione e corretta igiene personale. ● Regole per la sicurezza a scuola.(Civilino video - protezione civile Umbria)
3) CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Prendere graduale consapevolezza dell'utilizzo corretto degli strumenti tecnologici attraverso la piattaforma G-SUITE e CLASSROOM. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Iniziare ad utilizzare correttamente gli strumenti tecnologici con la guida dell'insegnante. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere le principali icone sul monitor. ● Utilizzare il monitor touch per attività ludiche online. ● Conoscere le varie componenti del computer.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI TERZE

Nuclei concettuali	Traguardi	Obiettivi	Attività
1) COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono pilastri della convivenza civile. • Comprende che l'impegno e la collaborazione con gli altri sono beni collettivi e che la pace è un valore universale. 	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collaborare con i compagni, gli insegnanti ed il personale della scuola per migliorare il benessere di tutti. • Partecipare a scambi comunicativi rispettando le regole e riconoscendo nel dialogo una strategia per risolvere i conflitti. 	<p>Attività volte a :</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere le nostre emozioni e quelle del prossimo per imparare a rispettarci e a capire i nostri bisogni e quelli altrui. • Fair play e rispetto delle regole • Riscoprire le emozioni attraverso la musica. • riconoscere l'impegno della Comunità nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la solidarietà. • Partecipazione al Rally matematico (lavoro in gruppo) • Letture in occasione della giornata della Terra (22 aprile) • Giornata dei Diritti dell'infanzia, quali sono e perché sono stati riconosciuti.
2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Individua e riconosce i beni culturali di rilevanza presenti sul territorio. • Individua azioni da attuare per il risparmio energetico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere consapevoli del rispetto ambientale del territorio e del patrimonio culturale • Riconoscere la principale segnaletica stradale per pedoni e ciclisti. • Conoscere e rispettare le principali regole di igiene per il proprio e altrui benessere. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il benessere e la salute. • Promuovere la sicurezza e la prevenzione: come comportarsi in caso d'incendio, di terremoto e alluvione • Proteggere il nostro ambiente: regole di comportamento. • Festività, tradizioni e civiltà.

EDUCAZIONE CIVICA

3) CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">• Utilizza in modo appropriato gli strumenti tecnologici per attività didattiche e ludiche con la guida dell'adulto.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere ed utilizzare alcuni strumenti tecnologici.	<ul style="list-style-type: none">• Iniziare ad usare l'account per entrare e lavorare sulla piattaforma della nostra scuola.• Utilizzare e conoscere le funzioni principali della piattaforma a scopi didattici.• Utilizzare il linguaggio iconico (emoticon)
---------------------------------	--	---	--

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUARTE

Nuclei concettuali	Traguardi	Obiettivi	Attività
1) COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mette in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé. • Rispetta le regole e le norme della vita associata. • Riconosce i diritti e i doveri fondamentali dell'uomo. • Prende consapevolezza delle proprie tradizioni e le confronta con quelle altrui. 	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza • Sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità per affrontare situazioni nuove. • Acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri. • Individuare, partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione e solidarietà. 	<p>Attività volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i valori dell'amicizia dell'amicizia e della solidarietà attraverso letture, riflessioni, conversazioni guidate. • Prendere coscienza che le persone hanno pari dignità sociale senza nessuna discriminazione, mostrando attenzione alle fasce più fragili. • Ascolto e riproduzione di semplici brani musicali. (Inno Nazionale) • Attività sul calcolo delle probabilità per riflettere e fare previsioni su un evento che deve ancora accadere utilizzando le espressioni è certo, è possibile, è impossibile. • Partecipazione al Rally matematico (lavoro in gruppo) Letture, attività e riflessioni in occasione della giornata contro tutte le discriminazioni.(21 marzo)
2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Essere sensibile ai problemi dell'ambiente naturale nel rispetto e tutela dello stesso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rendere consapevoli del rispetto ambientale del territorio e del 	<ul style="list-style-type: none"> • Attività per conoscere i diversi tipi di ambienti e la loro importanza

EDUCAZIONE CIVICA

AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Ideare strategie per la difesa e la tutela dei beni naturali (vegetali e animali) e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> • patrimonio culturale. • Conoscere il significato di sostenibilità e obiettivi comuni proposti dall'Agenda 2030. 	<ul style="list-style-type: none"> per la conservazione ambientale. • Ricerca di iniziative per la salvaguardia dell'ambiente. • Attività per conoscere la storia del nostro territorio (monumenti, consorzio di bonifica, canale Naviglio-Zanelli...) • Conoscere i segnali stradali per pedoni e ciclisti simulando un percorso. • Festività, tradizioni e civiltà.
3) CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo consapevole la piattaforma digitale (classroom, G-Suite) 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso dell'account G-suite per accedere e lavorare nella piattaforma della scuola (G-suite-Classroom). • Visita virtuale del patrimonio culturale attraverso le piattaforme di Google Earth, Google Maps e di foto e immagini digitali.

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSI QUINTE

Nuclei concettuali	Traguardi	Obiettivi	Attività
1) COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ	<p>L'alunno/a</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua i principi fondamentali della democrazia, della cittadinanza e della convivenza civile riscontrabili nella Costituzione italiana. • Conosce e comprende la base della “Dichiarazione universale dei diritti umani”. • Identifica fatti e situazioni contraddistinti da pregiudizi, bullismo e razzismo e riflette sul valore della ricchezza di qualsiasi forma di diversità. 	<p>L'alunno/a è in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza. • Essere consapevole che i ragazzi hanno diritti riconosciuti socialmente e istituzionalmente e che tali diritti non vengono rispettati dappertutto. • Comprendere i ruoli di Stato, Regione, Comune e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione. 	<p>Attività volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • riconoscere i primi 12 articoli della Costituzione italiana - principi fondamentali tramite letture e discussioni. • Riconoscere la pericolosità delle ludopatie come prevenzione. Ad esempio: gioco dei dadi e delle biglie (dal calcolo delle probabilità alla prevenzione del gioco d'azzardo vedi progetto svoltosi negli anni precedenti). Riconoscere la pericolosità delle ludopatie come prevenzione. • Presentazione delle Regioni amministrative italiane • Lo Stato Italiano • Le Istituzioni dello stato Italiano. (eventuale visita alla sala consiliare e incontro con il sindaco) • L'unione Europea, cos'è e come si coordina con il nostro sistema di regole. • La convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza , sottolineando come per la prima volta tutte le nazioni unite hanno riconosciuto il bambino come “soggetto di diritto”. • L'Inno Nazionale, Storia del Tricolore, Inno alla Gioia (Inno europeo)

EDUCAZIONE CIVICA

			<ul style="list-style-type: none"> • Letture, attività e riflessioni in occasione del 27 gennaio , Giornata della Memoria. • Partecipazione consapevole alle celebrazioni nelle giornate del 21 dicembre (Bagnacavallo) 16 novembre (Villanova) e al 25 aprile festa di “Liberazione nazionale”(in collaborazione con ANPI Bagnacavallo • Festa della repubblica 2 giugno
2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • si muove nell’ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri . • sviluppa autonomia nella cura di sé,con particolare attenzione all’igiene personale e all’alimentazione • Comprende l’importanza di tutelare la Terra in tutti i suoi aspetti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni, delle malattie e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. • Incoraggiare la conoscenza del patrimonio artistico- culturale locale. • Educare al rispetto e alla tutela del patrimonio culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Uscite nel territorio alla scoperta di edifici storici, patrimonio culturale locale; valutazione del loro stato di conservazione • La bicicletta: uscita in strada con la collaborazione della Polizia Municipale. • Festività, tradizioni e civiltà.
3) CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Distingue i diversi strumenti tecnologici e ne usufruisce opportunamente distinguendone scopi e modalità di utilizzo. • Rispetta la “netiquette” nel mondo digitale per navigare in modo sicuro. • Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell’esercizio di una reale Cittadinanza digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. • Iniziare a conoscere in modo critico le principali funzioni dei dispositivi digitali, le potenzialità del web, i rischi e i pericoli nell’impiego di fonti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mezzi di telecomunicazione (potenzialità, limiti e rischi). • Uso della piattaforma google della scuola, in particolare di Classroom, della mail personale e del Drive. Visita virtuale del patrimonio culturale attraverso le piattaforme di Google Earth, Google Maps e di foto e immagini digitali. • Netiquette: regole di comportamento nel mondo digitale.

EDUCAZIONE CIVICA

		<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare internet e i social media anche per prevenire il bullismo e cyberbullismo
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

Scuola secondaria di primo grado

Obiettivi (DM n.254/2012)	Traguardi alla fine del triennio (Decreto M.I. n. 35 del 22/06/2020)	Monte ore annuo per disciplina	Tematiche	Nuclei concettuali
Sviluppare l'etica della responsabilità	L'alunno:	ITALIANO 4 ore	a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
Sviluppare l'adesione ai valori condivisi della società	<ul style="list-style-type: none">● Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.● È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.	STORIA 4 ore	a1) studio degli statuti delle regioni	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
Sviluppare atteggiamenti cooperativi e collaborativi quali condizioni per la convivenza civile	<ul style="list-style-type: none">● Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.	GEOGRAFIA 4 ore	a2) studio dei diritti e degli istituti di partecipazione a livello statale, regionale, locale.	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
Costruire il senso della legalità	<ul style="list-style-type: none">● Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	SCIENZE 5 ore	b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
Promuovere l'impegno per il miglioramento continuo del proprio contesto di vita	<ul style="list-style-type: none">● Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.● Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.● Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e	MATEMATICA / INGLESE 3 ore	c) educazione alla cittadinanza digitale;	Cittadinanza digitale
		SPAGNOLO/TEDESCO 3 ore	c1) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;	Cittadinanza digitale
		TECNOLOGIA 2 ore	c2) interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;	Cittadinanza digitale
		ARTE 2 ore	c3) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;	Cittadinanza digitale
		MUSICA 2 ore	c4) conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;	Cittadinanza digitale
		MOTORIA 2 ore	c5) creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo	Cittadinanza digitale
		RELIGIONE 2 ore		

EDUCAZIONE CIVICA

Promuovere la partecipazione a decisioni comuni	<p>razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. ● È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. ● Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. ● Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. ● È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. 		<p>se stessi e gli altri;</p> <p>c6) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p>	Cittadinanza digitale
Conoscere la Costituzione della Repubblica italiana e dei principali Organismi internazionali			<p>c7) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.</p>	Cittadinanza digitale
			<p>d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;</p>	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
			<p>e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;</p>	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
			<p>f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;</p>	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
			<p>g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;</p>	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
			<p>h) formazione di base in materia di protezione civile.</p>	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
			<p>h1) educazione stradale</p>	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
			<p>h2) educazione alla salute e al benessere</p>	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà
			<p>h3) educazione al volontariato e alla cittadinanza</p>	Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Aggiornamenti

Versione	Data	Note
1.0	03/09/2020	-
1.1	30/10/2023	Aggiornamento del curricolo di Educazione Civica